L'ASSALTO AL TRENO TORINO-AOSTA ★ FAR WEST IN PIEMONTE (pagina 7)

Anno 108 - Numero 62 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 83.88 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Martedì 16 Marzo 1976

Charlie il profumo più originale di REVLON
da Servetti PROFUMI

ROMANZO DI GIGI RIVA
a pag. 13
FUMETTI DI SALGARI
a pag. 14

STAMPA SERA
BORSE

Il dollaro a 842 lire - Sale il costo della vita

LIRA SEMPRE PIÙ GIÙ

Stamane la nostra moneta ha perso ancora, perfino nei confronti del debolissimo franco francese - L'Europa nel panico, speculazioni selvagge sui mercati valutari

CARLO SARTORI

La tempesta monetaria di ieri (un «lunedì nero» destinato ad essere ricordato per molto tempo) ha gettato l'Europa nel panico. Stamane il franco francese, uscito ieri dal «serpente» (il meccanismo che limita le oscillazioni di alcune valute) ha continuato a perdere su tutte le principali piazze. Ma la lira è riuscita a fare ancora peggio, svalutandosi leggermente anche rispetto alla debolissima moneta francese (oltre 177 lire contro le 175,5 di ieri). La caduta è stata maggiore, naturalmente, nei confronti delle monete più forti: il dollaro ha raggiunto, in fine mattinata, il tetto delle 842 lire (contro le 821 di ieri).

Ma ciò che più preoccupa, al di là di questi dati pur catastrofici, è il fatto che ogni manovra di politica monetaria si dimostra sempre più incapace di mettere un freno al terremoto speculativo «selvaggio» che sta scuotendo il settore valutario. Sembra ormai inevitabile una spaccatura del sistema monetario del vecchio continente, di fatto diviso al di là della facciata della Cee. Da un lato resteranno le monete forti, cioè il marco tedesco, franco svizzero, corona danese e fiorino olandese, sostenuti dalla solidità delle rispettive economie. Dall'altra parte della barricata vi saranno le monete strutturalmente deboli, cioè la sterlina, il franco francese, la peseta e la lira. E dietro a tutte l'ombra del dollaro, che appare sempre di più la nuova guida a livello internazionale: è infatti proprio nei confronti del dollaro che le monete meno solide dell'Europa stanno dimostrando una sempre maggiore incapacità a tenere le proprie parità di cambio.

La situazione più disastrata è quella della lira. Ieri la Banca d'Italia è stata costretta ad intervenire per sostenere la nostra moneta, ma questa è allineata ancora paurosamente.

E i guai non vengono da soli. La nuova corsa dei prezzi al consumo ha subito una brusca accelerazione in febbraio, registrando l'aumento-record degli ultimi 16 mesi: l'indice Istat per le famiglie di operai e impiegati ha infatti rilevato un incremento dell'1,7 per cento in gennaio, ossia il più alto dall'ottobre 1974. Questo improvviso «salto» dei prezzi al consumo — che negli ultimi mesi avevano registrato un aumento medio mensile dell'1 per cento — riflette la reazione del mercato interno alla chiusura dei cambi (attuata il 21 gennaio) ed al conseguente deprezzamento della lira.

Si sperava che, pur perdendo sul piano internazionale, la lira mantenesse all'interno il suo potere di acquisto, e invece la speranza — come i dati dimostrano — è caduta. Ma la minaccia più grave è che con questo aumento dell'1,7 per cento la spirale inflazionistica sia appena all'inizio e che i prezzi siano destinati a subire un'altra impennata in marzo e aprile.

La prima conseguenza del «salto» dei prezzi al consumo è la correzione delle previsioni per il prossimo scatto della contingenza. La scala mobile doveva salire di 4 o al massimo 5 punti; salirà invece di 5-6 punti, e qualcuno indica addirittura 7 punti. Ma, come ben si sa, l'aumento della contingenza ripaga soltanto in parte le classi meno abbienti di questo galoppante fenomeno dell'aumento dei prezzi.

Se si pensa che, di tutti i «fantasiosi» provvedimenti previsti dal governo, sono andati in porto soltanto i soliti aumenti nella tassazione indiretta (benzina, gasolio, tariffe pubbliche) che hanno provocato tutta una serie di rincari (in primo luogo degli alimentari), non si può non constatare che ancora una volta è proprio l'uomo della strada, il cittadino medio, l'operaio, il piccolo impiegato, a dover subire i colpi maggiori della tempesta che si svolge al di sopra di lui.

Tutto ciò avviene mentre in due paesi europei, Francia e Italia, salgono le quotazioni delle sinistre e si prospettano sempre più concrete le ipotesi di «alternative». I comunisti, specie quelli italiani, si pongono realisticamente il problema della crisi economica e soprattutto delle sue radici, che sono politiche, sociali e psicologiche, sul piano nazionale come su quello internazionale. Ne è una prova la linea di fondo già emersa nel corso della prima giornata del convegno di Roma, promosso dal Cespe, che secondo gli osservatori sancisce la «svolta revisionista» del pci anche in economia.

PAGINA 2
Come uscire dalla crisi
Rispondono
Vanni, Baro e Peggio

STANOTTE SARAGAT CONFERMATO ALLA GUIDA DEL PSDI

TANASSI FUORI!

Giovedì si aprirà il congresso dei democristiani

MARCO TOSATTI

Roma, 16 marzo.

Questa notte si è chiuso il congresso dei psdi, fra due giorni si aprirà quello della dc. La primavera' dei congressi ha fatto la sua prima vittima politica nel segretario uscente socialdemocratico, Mario Tanassi. In cui relazione è stata respinta questa notte a Firenze dai delegati del partito con una netta maggioranza: 420 «no» (67,71 per cento) contro 201 «sì» (32,27 per cento).

E' stato approvato il documento sulle gestioni del partito presentato dalle componenti che si sono opposte alla linea Tanassi. Il documento politico presentato dalle sinistre è stato approvato con il 51,14 per cento dei voti: è questa una novità, rispetto alle previsioni di ieri. Non si pensava infatti che vi sarebbe stato possibile senza l'appoggio della corrente di Preti. Le sinistre comunque non cercheranno di governare da sole: Saragat presidente del partito verrà ajutato da un «direttorio» composto da rappresentanti di ogni tendenza.

La nuova composizione del comitato centrale risulta in seguente. I 101 seggi vengono attribuiti così: 32 al gruppo Tanassi, 18 a sinistra socialdemocratica, 17 a democrazia socialista, 17 a iniziativa socialista e 17 al gruppo di Preti. A questi vanno aggiunti membri di diritto: Saragat, Tanassi, Ferri, Orlandi e Matteotti.

La corrente di Tanassi avrà dunque 33 rappresentanti, 19 democrazia socialista (Ferri e Matteotti), 18 iniziativa socialista (Orlandi). L'uscita di Tanassi non risolve tutti i problemi del partito: i nuovi organi direttivi si trovano adesso di fronte al non facile compito di elaborare una linea politica nuova e credibile, senza però rinunciare all'apporto elettorale di certe fasce di socialdemocrazia «moderata».

Non si dovrebbero invece correre pericoli per la segreteria di Zaccagnini, anche se l'incognita è più che altro costituita dalla «forma» che assumerà il partito durante e dopo il congresso ormai imminente. I dorotei ed i gruppi vicini a questa linea tendono a svolgere una funzione frenante nel rinnovamento della linea politica, e in cambio affermano di non voler creare fastidi al segretario. «Un manifesto — ha commentato Freda (Forze Nuove) — che in realtà sarebbe un'operazione di trasformismo».

È SFUGGITO ALLA MORTE

Washington, 16 marzo.

Era in agguato un altro attentato per Ford. Anzi, questa volta si trattava di un vero e proprio complotto terroristico per assassinare il presidente degli Stati Uniti e il suo rivale Ronald Reagan in agosto, nel corso della convenzione repubblicana che si terrà a Kansas City.

Lo ha rivelato il *Chicago Tribune*, affermando che l'Fbi ha ricevuto informazioni assai particolareggiate sul complotto. Questo era ancora in fase di preparazione, ma già abbastanza dettagliato. Doveva essere messo in atto da un «*commando di esecutori della regione di San Francisco*» di una non ben identificata organizzazione terroristica.

Mosca: fermati due italiani di "Europa-Civiltà"

Mosca, 16 marzo.

Due giovani turisti italiani sono stati fermati dalla polizia russa sotto l'accusa di contrabbando di valuta e di letteratura anti-sovietica. Ne dà notizia questa mattina la «Pravda».

Si tratta di Franco Sgrammini e Antonio Giordano Giovanni. Il denaro era contenuto in un pacco di sigarette e nel sottofondo delle valigette personali. Il quotidiano moscovita afferma che il denaro era destinato a non meglio identificate persone «perseguitate» dal regime sovietico.

Il giornale non specifica che cosa è avvenuto dei due giovani, ma è probabile che siano stati espulsi immediatamente. La «Pravda» afferma pure che i due erano stati addestrati dall'organizzazione neofascista «Europa-Civiltà» con sede nell'alta Sabina (Lazio). (Ap)

INEVRA tel. 531.561 - 531.805
VIA S.TERESA 23 ang. PIOLFERINO
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
RUBIANA
STRADA DELLA COSTA
FRAZIONIAMO PALAZZINA ALLOGGI LIBERI
CAMERA CUCINA L. 12.500.000
2 CAMERE CUCINA L. 21.000.000
POSTI AUTO L. 1.500.000
DILAZIONI 70 % — CONTANTI 30 %
Personale sul posto sabato e domenica

In carcere per i "consolati del burro,,

Padre Eligio chiede la grazia a Leone

Il frate ha scritto due telegrammi, al Presidente della Repubblica e al ministro Bonifacio chiedendo di essere scarcerato

DALL'INVIATO
MARIO DE ANGELIS

Novara, 16 marzo.

Padre Eligio dal carcere di Novara, dove si trova chiuso per lo scandalo dei «consolati del burro», ha chiesto, con due telegrammi indirizzati al Presidente della Repubblica Leone e al ministro di Grazia e Giustizia Bonifacio, di «*essere immediatamente scarcerato perché è completamente innocente*».

Ma frate Eligio non ha inviato solamente telegrammi, ne ha anche ricevuti moltissimi, quasi tutti da esponenti della Milano-bene, dai suoi amici ricchi che hanno voluto attestargli la loro solidarietà, ma che, in questa occasione, hanno preferito firmarsi con i soli nomi di battesimo o con nomignoli.

Stamane a Novara è corsa anche la notizia di una visita eccezionale che il religioso avrebbe ricevuto in carcere ieri sera. Si tratterebbe di Gianni Rivera, giunto qui in incognito per confortare il suo amico e consigliere spirituale. Ma questa notizia non ha avuto conferma ufficiale: ieri non c'era il direttore del carcere, il dott. Rocco Trimboli e neppure il maresciallo di servizio. Se Rivera è venuto, la sua visita è stata sufficientemente riservata.

Lo scandalo si allarga. Il francescano Eligio si troverebbe coinvolto in una truffa che va oltre i cinquanta milioni estorti all'industriale di Crescentino Vito Passera con la falsa promessa di farlo nominare console onorario di Somalia a Torino. Frate Eligio, cioè, insieme con il fratello don Pietro Gelmini (i sospesi «divinis», ma si spacciava per monsignore) e con l'avvocato Carmelo Conte, avrebbe messo in piedi una organizzazione internazionale che non si esclude possa aver dirottato enormi quantitativi di prodotti alimentari destinati al Terzo mondo su mercati ben più redditizi. Per compiere la vasta operazione, padre Eligio e il fratello Pietro si sarebbero serviti del noto «Mondo X» e l'avvocato Conte della società milanese Emco (per gli scambi con i Paesi in via di sviluppo), della quale è segretario generale.

In merito a questo presunto traffico (e non solo sui suoi rapporti con l'industriale Passera, proprietario di un caseificio), il sostituto procuratore di Vercelli, Francesco Brancaccio, sta per interrogare frate Eligio nel carcere di Novara.

Sarà un interrogatorio lungo — si presume — nel corso del quale il magistrato tenterà di mettere a fuoco il ruolo svolto da «Mondo X» e dalla Emco nel traffico internazionale (è difficile a dirsi. Non si esclude, però, che abbia precise analogie con il «traffico del burro» già smascherato: l'industriale Passera, ottenuta la nomina a console onorario di Somalia, avrebbe acquistato a Mogadiscio una partita di burro a 900 lire il chilo, lo stesso burro che l'America cede ai Paesi del Terzo mondo; poi lo avrebbe rivenduto sul mercato italiano a 2500-3000 lire al chilo e, grazie al titolo di console, non avrebbe avuto aggravi doganali.

Il magistrato dovrà accertare — poiché l'inchiesta sembra destinata ad allargarsi — se in Italia esistono altri «consoli onorari» di comodo.

Gli altri scandali

Ecco, in sintesi, la consueta rassegna sugli scandali nazionali.

● LOCKHEED — *E' sempre al primo posto nella «Hit parade» della corruzione. Roger Bixby Smith, il supertestimone interrogato in Francia, ha consegnato stamane all'ambasciata italiana di Parigi un memoriale di venti cartelle sui suoi rapporti con lo stesso Lefebure.*

Il dott. Martella, in attesa di partire per gli Stati Uniti, dove interrogherà alcuni alti dirigenti della Lockheed, ha proseguito le indagini sui Crociani ed ha ascoltato la deposizione del segretario particolare dell'ex presidente della Finmeccanica, Sergio Salieri al quale Crociani intestò molti assegni.

● STANDA — *Alle 10 di stamane «summit» tra il dott. Fiaschetti, giudice istruttore che conduce le indagini, il procuratore generale di Spoleto dott. Vincenzo Clerici e il sostituto procuratore dott. Giampaolo Goretti, per stabilire il «ruolino di marcia» dei prossimi giorni. Ieri ha deposto l'ex prefetto di Roma, Giovanni Ravalli, che gli inquirenti devono esaminare la contabilità della Standa degli ultimi 10 anni e le 34 agende di lavoro nelle quali è contenuta la storia dei rapporti con gli uomini politici e i segretari amministrativi di alcuni partiti.*

ultima ora

Wilson si dimette

Londra, 16 marzo.

Il primo ministro britannico Harold Wilson ha annunciato oggi che intende dimettersi non appena il partito laburista avrà scelto un successore. (Ansa)

IL PUNTO

Stato di guerra

ENNIO CARETTO

ROMA, le tre di notte. La polizia intima l'alt a una 124 con quattro giovani a bordo. La 124 fugge, la polizia spara, dice, alle gomme, e ferisce uno dei ragazzi. Si tratta di quattro ladri. Nemmeno due giorni prima, proprio a Roma, un passante è stato ucciso dalla stessa polizia, in uno scontro con *ultras*, e c'è un'inchiesta in corso.

Gli episodi di sangue tra le forze dell'ordine, la malavita e i cittadini innocenti si ripetono ormai in tutta Italia. Questo Paese, che anche durante il «miracolo» economico era rimasto tranquillo, rischia di diventare un territorio di frontiera. Qui avrà ragione chi sparerà per primo; e si creeranno tre nuove classi, poliziotti, delinquenti e gli altri.

E' solo colpa della criminalità e degli extraparlamentari? Crediamo proprio di no. E' solo colpa degli agenti di pubblica sicurezza e dei carabinieri? Di nuovo, dobbiamo negarlo. Esistono indubbiamente responsabilità individuali e di gruppo; ma la responsabilità ultima è del sistema, e del clima formatosi in Italia con la legge Reale.

Sappiamo quanto vasta e profonda sia la rete della Mafia e della delinquenza spicciola nelle nostre città; a quali provocazioni le forze dell'ordine vengano sottoposte dagli ultras; quanti agenti e carabinieri sacrifichino o espongano la propria vita nel compimento del dovere. Ma tutto ciò non giustifica il sangue che minaccia di scorrere nelle nostre strade.

La legge Reale dello scorso maggio «per la tutela dell'ordine pubblico», facendo d'ogni erba un fascio, ed evitando il problema di fondo (la riforma degli organi di polizia) sta degenerando in una specie di «licenza di uccidere». Agenti e carabinieri sono avvolti nella psicosi dell'assedio, dell'attentato, dell'ostilità popolare, e finiscono per sparare anche contro bambini.

Modificare il codice senza toccare le strutture è oltremodo pericoloso in una società civile. L'Italia non è in stato di guerra.

VOTATE A TAVOLA

Metti... un piatto a cena con STAMPA SERA

Voto per il piatto:

Presentato dal ristorante:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Spedire a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - Via Fiocchetto 32 - 10100 TORINO.
Il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scade [illegible] 27 marzo alle ore 12.

Sciopero domani deciso da Cgil-Cisl-Uil

Roma ferma 15 minuti per i violenti scontri

Roma, 16 marzo.

(m. ia.) Roma si fermerà per un quarto d'ora domani, dalle 11 alle 11,15 per protestare contro «*l'uso indiscriminato delle armi*» da parte della polizia. L'astensione dal lavoro, decisa dalla federazione Cgil-Cisl-Uil, riguarderà tutte le categorie. I sindacati hanno inoltre chiesto un incontro con il ministro Cossiga per [illegible] la situazione dell'ordine pubblico nella capitale.

Oggi si sono svolti i funerali dell'ing. Marotta, ucciso domenica sera da un colpo di pistola sparato dall'agente Lucio Lucentini. Domani, al Senato il ministro dell'Interno risponderà alle numerose interrogazioni sui drammatici incidenti di Piazza di Spagna. In quasi tutte si chiede, oltre ad una precisa ricostruzione dei fatti, chi abbia impartito l'ordine di sparare contro i giovani attentatori che stavano fuggendo.

Le grande accusato, da parte di molti esponenti politici, è la legge Reale, che ha costituito, secondo molti critici, un elemento di maggiore permissività nell'uso delle armi da parte delle forze dell'ordine. Reale si è difeso dicendo che con i fatti di domenica la legge che porta il suo nome non c'entra. «*Magistratura democratica*» ha accusato la [illegible] aver concesso alle forze dell'ordine «*licenza di uccidere*», mentre per Franco Fedeli, direttore di «*Ordine pubblico*» bisogna denunciare l'assoluta [illegible] di chi dirige i servizi e il livello di assoluta insufficienza professionale del personale.

I danni a Milano

Milano, 16 marzo.

(c. b.) Il negozio di abbigliamento di Franco Guarnera e della sua compagna Edy Campagnoli completamente distrutto (danni intorno ai 500 milioni); una discoteca data alle fiamme: il circolo «Sergio Ramelli», di via Murillo, ex sezione del msi, e un'altra sezione missina di via Guerrini incendiati; gli uffici dell'Unione famiglie caduti della Repubblica sociale italiana, in foro Bonaparte, devastati; infine, tre bar di piazza 8 Novembre, via Pisacane e piazza Tricolore danneggiati o con ordigni incendiari o a colpi di spranga.

Questo il bilancio delle tre ore di guerriglia urbana scatenata ieri mattina da gruppi dell'ultrasinistra a Milano durante una manifestazione di protesta per i fatti di Roma. I danni più gravi, sono quelli arrecati alla «boutique» del Guarnera (già candidato socialdemocratico alle ultime elezioni comunali milanesi, ma successivamente uscito dal psdi e in procinto, sembra, di entrare nelle file del psi), che dovrebbero sfiorare il mezzo miliardo di lire.

PERSONAGGI NELLA CRONACA

Il conte in libera uscita

E' la prima volta che accade, e c'è chi si stupisce che sia toccata proprio a lui: una licenza di sei giorni concessa «*per gravi e accertati motivi*» ad un ergastolano, secondo quanto previsto dalla riforma carceraria. Lui è Tebaldo Martinengo Cesaresco: rampollo di una nobile casata bresciana, 45 anni, avvezzo a una certa eleganza nel vestire e nei modi, un sorriso fra il teso e l'accattivante.

Il delitto risale a nove anni fa, quasi esatti: 14 marzo. Il lo fu trovato il cadavere dell'anziano filatelico assassinato, certo Battista Zani, bresciano anche lui, che — si favoleggia — andava in giro con la sua preziosa valigia di francobolli: qualcosa come 30 milioni d'allora. Fu proprio questa preziosa valigia — stando agli atti del processo — a segnare la sua fine. Secondo l'accusa, Tebaldo Martinengo, che — si scrisse — «*conduceva vita sciupernta e balzana*», ottiro il filatelico in un agguato in una villa nei pressi del Lago d'Iseo, la uccise con un colpo violento alla nuca e — con un complice — lo gettò nelle acque del lago. Non ci volle molto per assicurare il presunto assassino e il suo amico alla giustizia: quattro giorni dopo il delitto erano già entrambi in carcere. Molto più difficile, invece, fu farli confessare: al processo fu un drammatico palleggiarsi di responsabilità che — oggi ancora — non sono del tutto chiarite.

Tebaldo Martinengo Cesaresco non abbandonò mai, comunque, la speranza. Sei anni fa, in un processo e in appello, sposò una sarta sua vicina di casa, Iolanda Sandrini che appassionatamente aveva seguito anima e dibattimento. Le occasioni di serenità non mancarono dopo quel singolare matrimonio: ogni giorno Tebaldo scriveva alla sua donna episodi e pensieri, ogni giorno lei rispondeva invitandolo a sperare.

Si dice ora che i «*gravi e accertati motivi*» (che lino a ieri si son tradotti in «*amorte di un congiunto*») Tebaldo Martinengo, per uscire dal carcere, non li avesse. Se per tale non s'intende il desiderio di avere un figlio, che l'ergastolano avrebbe espresso a motivare la sua domanda di temporanea scarcerazione. Ma su questo punto né il giovane conte, né la moglie intendono fornire chiarimenti.

Si dice che la licenza sia stata concessa per la «*buona condotta*» in carcere e per un comportamento di «*singolare umanità*» che il Martinengo avrebbe dimostrato durante la rivolta di Alessandria.

Lui, sorpreso lietamente dalla moglie per le vie di Brescia dai fotografi, si limita a sorridere e a non rilasciare interviste. «Lasciateci in pace». E' l'unica cosa che dice.

a. bert.

Denuncia di turisti tedeschi

"La funivia di Cavalese era pericolosa,,

Cavalese, 16 marzo.

Mentre nelle varie città di residenza si stanno svolgendo i funerali delle quarantadue vittime della sciagura del Cermis, è ripresa questa mattina a Cavalese in valle di Fiemme l'inchiesta giudiziaria tesa a fare piena luce sulle responsabilità della tragica caduta della funivia avvenuta sei giorni fa.

E' di ieri la notizia che altre due persone sono state raggiunte da una comunicazione giudiziaria emessa dal procuratore capo della Repubblica presso il tribunale di Trento. Si tratta di due dipendenti dell'ispettorato generale dei trasporti della provincia autonoma di Trento, che ha competenza primaria nel settore dei trasporti a fune). La decisione del magistrato sarebbe da mettere in relazione all'ultima ispezione di controllo alla funivia del Cermis compiuta nel novembre scorso, vale a dire alla vigilia dell'apertura della stazione invernale.

E' di oggi invece un primo sopralluogo occorso nei minimi particolari effettuato nella cabina di guida dalla quale sembra dipenderebbe il mistero dell'incredibile incidente che è costato la vita a molte persone innocenti. Oltre al procuratore capo della Repubblica dott. Mario Agostini c'erano le nove persone già raggiunte da comunicazione giudiziaria, i due periti d'ufficio e quelli di parte nonché alcuni avvocati che stanno curando gli interessi delle famiglie colpite.

Il manovratore Carlo Schweitzer che stava ai comandi quando è avvenuta la sciagura (pure lui tra gli «avvisati» dall'autorità giudiziaria) ha illustrato il funzionamento delle apparecchiature e i metodi di manovra usati abitualmente dal personale della società funiviaria. Naturalmente, sull'esito del sopralluogo che proseguirà nella giornata di domani non è stato possibile raccogliere alcuna dichiarazione ufficiale. Le indagini sono coperte infatti dal più stretto segreto istruttorio.

La polizia di Monaco di Baviera ha trasmesso alle autorità italiane che indagano sulle cause della sciagura alla funivia di Cavalese l'esposto di alcuni cittadini tedeschi che pochi giorni prima del tragico incidente erano stati diretti testimoni di irregolarità avvenute sullo stesso tratto di funivia.

Secondo il loro racconto, durante una delle ultime corse da monte a valle del giorno 3 marzo, la cabina — che sarebbe stata sovraccarica — a circa 100 metri dalla stazione di arrivo subì una brusca scossa in seguito ad un'improvvisa frenata. Sempre secondo la testimonianza raccolta dalla polizia di Monaco, il contraccolpo fu tanto forte che la cabina ondeggiò fino a sfiorare il cavo portante. «Ho visto volte i miei occhi il torrente», ha detto uno dei testimoni.

Le rimostranze fatte dai turisti alla stazione di arrivo sarebbero state ascoltate con qualche risata e alla loro denuncia della pericolosità dell'incidente non sarebbe stato dato alcun seguito.

CHE TEMPO FARÀ

Il ministero della Difesa (aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte.

Situazione: sull'Italia la pressione atmosferica è in lieve di graduale stazionazione. Una perturbazione attualmente sull'entroterra algerino si muove verso levante influenzando le condizioni del tempo su tutte le regioni ad iniziare da quelle nord occidentali.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle del medio versante tirrenico e sulla Sardegna nuvolosità tendente a molto nuvoloso con piogge sparse. Nevicate sui rilievi alpini al disopra dei 1200 metri. Sulle altre regioni in prevalenza poco nuvoloso con tendenze nel corso della giornata a graduale aumento della nuvolosità con possibilità di qualche precipitazione ad iniziare dal versante tirrenico.

Temperature: in lieve diminuzione ad iniziare dalle regioni settentrionali.

Venti: al nord deboli in prevalenza da est; sulle altre regioni deboli di direzione variabile con qualche rinforzo da nord ovest sulla Sardegna e sulla Sicilia.

Mari: poco mossi l'Adriatico; generalmente mossi gli altri mari.

In Italia

Alghero	+ 6	+ 11
Ancona	+ 5	+ 8
Bari	+ 7	+ 12
Bologna	+ 3	+ 7
Bolzano	+ 1	+ 15
Cagliari	+ 8	+ 13
Catania	+ 6	+ 14
Campobasso	+ 1	+ 9
Catanzaro	+ 5	+ 11
Firenze	+ 6	+ 11
Genova	+ 1	+ 11
L'Aquila	— 2	+ 6
Messina	+ 10	+ 14
Milano Brera	+ 0,8	+ 8
Milano Linate	0	+ 9
Napoli	+ 7	+ 10
Palermo	+ 10	+ 13
Pescara	+ 6	+ 10
Perugia	+ 3	+ 9
Pisa	+ 6	+ 14
Potenza	+ 3	+ 7
Reggio Calabria	+ 10	+ 16
Roma Fiumicino	+ 8	+ 14
Trieste	+ 4	+ 7
Venezia	+ 6	+ 12

All'estero

Amsterdam	+ 4	+ 9
Belgrado	+ 1	+ 7
Berlino	0	+ 4
Bruxelles	— 3	+ 62
Copenaghen	— 4	+ 1
Curitiba	+ 19	+ 29
Francoforte	+ 2	+ 11
Ginevra	+ 2	+ 11
Helsinki	— 10	— 4
Lisbona	+ 8	+ 18
Londra	+ 4	+ 7
Madrid	+ 6	+ 11
Mosca	— 7	+ 1
New York	+ 1	+ 8
Parigi	+ 5	+ 9
Rio de Janeiro	+ 22	+ 36
San Paolo	+ 16	+ 30
San Francisco	+ 6	+ 16
Seul	+ 3	+ 15
Singapore	+ 28	+ 32
Stoccolma	— 5	0
Tel Aviv	+ 19	+ 29
Tokio	+ 6	+ 19
Tunisi	— 21	— 8
Vancouver	— 1	+ 8

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 12,5
minima	+ 6,5
media	+ 7,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1006 mb; temp. +7,4; umidità 74%. Temperat. massima +11,3, minima —0,8, media +5,5. Previsioni: nuvolosità variabile, venti deboli, temperatura stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Carotti

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mussa Ivaldi, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Aliotta

Direttore amministrativo Carlo [illegible]

© 1976 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Un contrabbandiere ha parlato

I bulldozer scavano nel cimitero dei rapiti

Travedona Monate, 16 marzo.

(r. s.) *Ruspe e bulldozer scavano ancora nella discarica di Travedona. Da due giorni si cercano i corpi, sotto quintali di rifiuti, dello studente Emanuele Riboli di 17 anni, dell'industriale Giovanni Stucchi, 30 anni, e di Tullio De Micheli 62 anni, titolare di una fonderia. Sono stati rapiti negli ultimi mesi del '74 e da allora non se ne sa più nulla.*

Perché queste improvvise ricerche nell'immondezzaio di Travedona? Se si è deciso di iniziare gli scavi — ha affermato il giudice Polidari — è perché abbiamo le nostre buone ragioni. I carabinieri sono stati un po' più espliciti. E' stato un sconosciuto (pare un contrabbandiere) a condurre gli inquirenti nella discarica comunale. La c'è Riboli — avrebbe detto — e forse anche qualche altro.

Travedona Monate è un centro turistico-industriale. La discarica è situata lungo la provinciale che da Besozzo porta a Verghate e poi a Sesto Calende. Da questa località a Castelletto Ticino dove venne tenuta imprigionata Cristina Mazzotti il tragitto è breve.

Il lavoro che devono compiere le ruspe è lungo e complesso. Sotto lo sguardo di centinaia di persone (ci sono anche i parenti dei sequestrati) devono essere rimossi centinaia di quintali di detriti. Le pale affondano nel terreno in una fascia lunga una cinquantina di metri. In quest'ultimo anno sono stati depositati 10 mila metri cubi di rifiuti. Ogni ruspa, lavorando un giorno intero, può scavare 200 metri cubi.

Per ora i quattro mesi gli inquirenti hanno vagliato su e giù per l'Italia, dalla zona del lago di Bolsena, dove nel novembre scorso il legale dei Riboli aveva versato parte del riscatto, alla Sardegna dove sembrava potessero risiedere i capi dell'organizzazione. Un lavoro meticoloso, ma con scarsi risultati. Fino all'intervento dello sconosciuto informatore (i carabinieri sostengono che è stato spinto dal desiderio di incassare le taglie) che li ha portati in questo triangolo del Varesotto.

Che l'ambiente degli «spalloni» sappia qualcosa dei rapimenti lo dimostrerebbe il fatto che, secondo informazioni raccolte dai carabinieri, la salma di Riboli, al momento della scoperta, sarebbe stata avvolta in una tricolla di juta foderata in nylon.

SINDACALISTI, INDUSTRIALI ED ECONOMISTI

Come uscire dalla crisi

Che cosa fare per superare la crisi monetaria, dopo l'uscita del franco francese dal «serpente», l'ulteriore caduta della lira e l'accertata impossibilità di opporsi alla speculazione crescente?

RAFFAELE VANNI, segretario generale della Uil: «Il crollo del franco e la sua uscita dal "serpente", l'ulteriore caduta della lira e della sterlina sono il risultato di politiche monetarie nazionali sbagliate. Ma esse, soprattutto, il segno dell'impossibilità dell'Europa di difendere le singole economie.

Battuta l'idea francese della super valutazione politica del franco e l'ottimismo colpevole dell'autorità monetaria italiana che ha riportato la lira alla fluttuazione, senza sostanziali guarnizie, ma rimane che un nostro accordo europeo che eviti la guerra commerciale, l'aumento vertiginoso dei prezzi interni, l'inflazione selvaggia e la disoccupazione. I prezzi in Italia sono saliti a febbraio dell'1,7. A maggio potremo avere 5 o 6 punti in più di contingenza. E' ormai chiaro che non è sulla strada della svalutazione continua della lira che possiamo pensare di risanare la nostra economia e rendere competitiva la nostra industria. Anche i prestiti Cee hanno, in queste condizioni, scarso valore. Solo un accordo politico vero tra i Paesi della Comunità può salvare l'Europa occidentale dal collasso».

ALDO BARO dell'Unione Industriale di Torino: «Premesso che la svalutazione di una moneta non è mai producente per nessuno e specialmente per le categorie a reddito fisso, considerato che la situazione attuale (l'uscita dal serpente monetario come l'accertata impossibilità di opporsi alla speculazione) non è migliorata dalle condizioni politiche del nostro Paese, ritengo sia opportuno (o almeno da prendersi in considerazione) seguire il sistema adottato dalla Banca d'Italia tempo fa. Vale a dire: lasciar fluttuare liberamente la lira finché non trovi il suo punto di ancoraggio. Naturalmente cercando di impedire la vera speculazione. Dobbiamo riconoscere che l'andamento della moneta rispecchia il più generale andamento del paese. Tanto vale prendere atto della realtà e su ciò ricostruire».

EUGENIO PEGGIO, economista del pci, ha dichiarato durante un recente convegno che «è necessario operare profondamente — pur naturalmente in un quadro di economia aperta — per modificare i rapporti tra il nostro Paese e l'economia internazionale. Se il movimento operaio non può ignorare il vincolo costituito dalla bilancia dei pagamenti, il condizionamento che deriva da questo vincolo non può essere affrontato attraverso il ricorso a nuovi prestiti internazionali, alla svalutazione della lira, a pratiche protezioniste».

BORSE OGGI

Lievi ricuperi e nuove perdite

TORINO — Dopo i pesanti cedimenti di ieri, si è avuta oggi una certa reazione che ha risollevato, seppur marginalmente, la quota. Le ricoperture sono state abbastanza selettive poiché anche nella seduta odierna non sono mancate le vendite che, anche se contenute da una discreta difesa, hanno provocato, per parecchi settori ulteriori ribassi. La domanda ha interessato in particolare i finanziari, i bancari e gli immobiliari; mentre gli assicurativi, i meccanici e i tessili sono stati ulteriormente realizzati.

Nella risposta premi, come prevedibile, sono stati abbandonati quasi tutti i contratti. Ancora molto debole il reddito fisso, con perdite sensibili. Diritti Borgosesia 2100, a pagamento 890. Chiusura della Montedison 1° gennaio: 437.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1510, 1519, 1528, 1531; priv.: 1005, 1012, 1018, 1025.

LE AZIONI A TORINO

	15-3	16-3
ALIMENTARI		
Alivar	1650	1652
Bastogi	2050	2050
Buitoni	515	515
Motta	1055	1055
Romana Zaccheri	345	330
Venchi Unica	325	316
BANCARIE		
Banco Roma	14600	14600
Comit	16700	16700
Credito It.	1968	1973
Interbanca priv.	13700	13250
Mediobanca	89500	89500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1030	1030
Eternit	1100	1100
Eternit priv.	1580	1580
Fornaci Riunite	2200	2100
Unicem	4070	4040
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	743 50	742 50
Italgas	487	500
Liquigas	204	201 75
Liquigas priv.	130 25	149 75
Mira Lanza	39500	39500
Montedison	476	480
Montef. Gambro	415	408
Paramatti	900	869
Pirrel	755	755
Rumianca	2688	2688
SAFFA	5350	5350
SAIAG	1450	1450
Schiapparelli	2990	3020
COMMERCIALI		
Rinascente	61 75	62
» priv.	46	45 50
Sifes Genova	2350	2350
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	500	500
Beni Imm. It. priv.	395	395
Beni Stabili	3560	3530
Cond. Acqua Roma	675	675
Generale Imm.	176 50	179
Imm. Ass. Villapia	7200	7700
Ivrea	5000	4800
Risanamento	6200	6200
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	12500	11980
» » priv.	5700	5510
Latina	995	995
Latina priv.	830	830
Generali	43000	43348
RAS	76800	76200
S.A.I.	9040	8950
Toro Ass.	14400	15200
Toro Ass. priv.	6080	6270
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	860	860
Autostrada To-Mi	3000	3000
Fer. Ce.	300	318
Italcable	2625	2625
N.A.I.	2720	2705
SIP	1169	1195
Torino-Nord	82	78
FINANZIARIE		
Bastogi	1138	1140
Finsider	251	248
Gim	2250	2250
Gim priv.	2200	2240
Ifi	6120	6150
Ifil	3050	3050
La Centrale	8550	8600
Mittel	2800	2800
Piemonte Finanz.	2845	3000
Pirelli & C.	1550	1550
Pirelli S.p.A.	943	958
S.A.F.I.O.M. fin.	1640	1640
S.I.F.A.	750	733
S.M.I.	950	951
STET	1320	1335
ELETTROTEC.		
St. Marelli priv.	630	625
Marelli & C.	500	500
Pan Elettric.	1920	1940
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1490	—
» priv.	1007	—
Cushagnetti	1800	1820
Ginaldi	3100	3580
Gewiss	1530	1530
Nebiolo	60 50	56
Olivetti	1090	1105
» priv.	982	992
Westinghouse	2640	2650
MINERARIE METALL.		
Dalmine	483	476
Piemonte d. C.	785	765
Italsider	378	378
Metalli	2230	2230
Talco & Grafite	35900	35800
Tursi	340	340
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	9990	9990
» priv.	5300	5300
Cartiera Italiana	500	518
TESSILI		
Cot. Cantoni	6550	6500
Fisac	1850	1850
Bonsignore	7750	7700
Manifattura Tabacchi	89	91
» » pr.	58	59
Viberti	1390	1420
» priv.	805	835
DIVERSI		
Acqua pot. TO	743	745
Cir	3190	2290
CIR	5700	5650
Pacchetti	77	75
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 71S	78 50	74 50
Im. Roma 6%	—	—
Iri Stet 7 %	74 50	77 25
Pirelli 5%	67 —	67
Med. Finsect 7%	113 50	111 50
Med. C. Erba 7%	77 50	75 30
» Viscosa 7%	105 —	105 —
Mont. S. Spirito 7%	99 50	97 50
Med. Mediobanca 7%	71 50	70 90
Metalli 6 %	85 50	85 50
Liquigas 7½ '70	77 —	76 50
» » '71	79 50	80 25
» » '72	75 25	75 25
» » 7½ '75	79 50	79 90
Gim 6%	88 50	88 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo noto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Ieri la Borsa ha sfiorato il nuovo minimo dell'anno lasciando prevedere per oggi un'altra giornata negativa. In realtà, nonostante che la risposta premi si sia risolta con prevalente abbandono delle partite prenotate, il mercato ha presentato un'insolita energia difensiva che infatti ha permesso alla quota di recuperare una modesta parte del perduto. Non è molto, tuttavia c'è da rilevare che aver fermato lo slittamento dei corsi alla vigilia del riporti è un fatto positivo.

La compilazione del listino, dopo un'apertura calma, ha registrato prezzi leggermente migliori rispetto alla vigilia, specialmente per Fiat, Montedison, per alcuni assicurativi ed altri titoli patrimoniali; contrastate per contro Viscosa, mentre Ciga e Immobiliare Roma si sono poste sulla via del recupero.

Qualche contrasto si è avuto movimentando nelle ultime battute sui titoli primari, ma in complesso la quota è apparsa oggi meglio difesa e ciò è molto considerando che domani i tassi d'interesse che verranno applicati potranno essere più onerosi del previsto. Sempre riflessivo il settore del reddito fisso a causa della prevalente offerta.

Alcune oscillazioni: Generali 43.190, 43.500; Fiat 1520, 1549, 1536, 1534, 1530; Montedison 477, 485, 480; Viscosa 1418, 1407 (dopoborsa 1410, 1417); Toro 14.600, 15.300; Sai 8750, [illegible] IR pr. 2201, 2221.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abetla 13.200; Aedes 1915; Alitalia 700; Alleanza 29 mila 900; Aminta 730; Anic 732; Assicurator. 171.550; Bastogi 1138; Banco Roma 15.200; Beni Stabili 3545; Birra 1920; Breda 2288; rioschi 25.950; Burgo 9930; Calfaro 264; Cantoni 6450; Carlo Erba or. 1800; Carlo Erba pr. 980; Cascami 4470; cementir 2020.

Ciga 2392; Coge 1160; Comit 16.900; Comp. Milano or. 11.920; Comp. Milano pr. 5600; Comp. Toro pr. 6101; Cond. Acqua 625; Credit 1974; Cucirini 4100; Dalmine 480,50; De Ferrari 1805; Donzelli 1050; E. Marelli 486; Eridania 2003; Eternit 1206; Falk or. 5770; Falk pr. 4010; Fiat or. 1521.

Finmare 130; Finsider 264; Fisac 1620; Fond. Incendio 6770; Fond. Vita 25,450; Generalfin 1557; Generali 43.500; Gim 2150; Ginori 184; Ifi pr. 2221; Ifil 6250; Imm. Roma 160; Iniziativa 3400; Interbanca 13.370; Invest 2.045; Italcable 2605; Italcementi 20.110.

Italgas 500; Italsider 370; La Centrale 8530; Laneross 580; Lepetit or. 10.680; Lepetit pr. 10.650; Linificio 548; Liquigas 201; Magneti M. 830; Magona 1285; Marzotto 1100; Mediobanca 69.600; Metalli 2110; Mira Lanza 39.750; Mittel 2570; Mondadori pr. 1240; Montedison S.S. 472; Montefibre or. 83; Montefibre pr. 58.

Nebiolo 56; Nord Milano 1500; Olcese 52; Olivetti or. 1095; Olivetti pr. 920; Pacchetti 77; Pirrel 760; Pirelli & C. 1547; Pirelli Spa 503; Pozzi or. 1005; Res 76.500; Rinascente or. 62; Rinascente pr. 46,12; Rissamento 6051; Rumianca 2035.

Saffa 5350; Sai 9000; Saroni 1605; Silos 2095; Sip 1190; Sme 940; Stampati 4510; Standa 2935; Stet 1339; Tecnomasio 165; Terni 335; Tilana 479; Trafilerie 845; Un. Manifat. 10.000; Viscosa or. 1407; Viscosa pr. 827.

A GENOVA

Nel giorno della risposta a premi e alla vigilia della scadenza mensile il mercato azionario si mantiene su basi irregolari e sfumbi discreti.

Centrale 3600; Generali 43.475; Ras 76.300; Meridionali 1136; Nai 2738; Viscosa ordinarie 1425; Viscosa privilegiate 830; Finsider 257; Italsider 370,50; Fiat ordinarie 1541; Fiat privilegiate 1030; Sip 1183; Montedison 882.

REDDITO FISSO A TORINO

	15-3	16-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	90 50	90 —
Redimibile 3½%	99 70	99 70
Ricostruz. 3½%	87 —	85 —
» 5%	93 —	93 —
Fr. R. 5% Trieste	92 75	—
Rif. Fond. 5%	92 50	—
Fr. R. 5% Ty. '54	91 —	—
Fr. Ed. Sc. 3½ '67	84 50	—
» » '68	82 20	—
» » '69	82 50	—
» 5% '70	84 50	—
» » '71	84 —	—
» » '72	83 —	—
B.T.N. 5% '77	90 —	89 50
» » '78	83 —	83 —
» 5½% '79	87 50	87 50
» » '80	86 50	85 —
» » '82	86 —	85 50
B.T.P. 7% '78	94 70	94 40
» 7% '79	93 40	94 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	74 —	73 —
» » '65 II	77 —	77 —
» » '66 I	74 —	73 —
» » '66 II	73 —	72 50
» » '67	81 50	81 —
» » '68 I	71 —	71 —
» » '68 II	70 50	71 40
» » '69 I	70 55	70 20
» » '69 II	72 —	72 —
» 7½ '70	85 —	82 60
» » '71	83 10	82 60
» » '72 I	76 35	75 —
» » '72 II	74 35	73 50
» » '73	71 35	71 —
» » '74 ind.	102 30	102 —
» 8% '75	93 75	93 75
» Estero 6%	90 70	89 50
IRI 6% '64	90 —	90 —
» » '65	79 30	77 90
» Alfa 7% '70	74 —	74 —
Istop 5½% '65	97 50	97 50
» » '67	97 50	97 50
Autostrade 6% '68 I	74 —	70 50
» » '68 II	72 —	70 50
» » '69	71 —	70 —
» 7% '71	78 50	78 50
» » '72	77 50	74 40
» » '73	72 50	71 60
CO.PP. 3%	82 60	82 50
» 5½%	94 —	94 —
» 6%	94 50	94 50
» 7%	91 —	91 —
» '74 8%	98 50	98 375
» '79 8%	99 50	99 50
» I.Ed. 3% »	75 50	75 50
» » »	75 50	75 50
» » »	75 50	75 50
» » »	75 50	75 50
» » »	76 —	76 —
» » »	76 —	76 —
» » »	76 50	76 50
» 9% »	96 —	96 —
» Ass. 6% '65	95 50	95 40
Olivet. 5½% '59	93 80	93 80
» 5½% '62 I°	87 —	87 —
» 5½% '62 2°	84 —	84 —
Ri. Ge 5½% '61	91 50	91 50
Rumianca 5½% '60	94 50	94 50
» » '61	94 50	94 50
Viberti 7% '59 I	92 —	92 —
» » » II	93 —	93 —
Fornara 7% '58	103 —	103 —
RIV. 5½%	70 30	70 20
Lanci 5½% '60	92 70	91 50
» » '62	83 —	83 —
Fergat 5%	83 50	83 50
Tribolo-Savona 5%	86 50	86 50
Tr. G.S.Bam. 5%	83 20	83 20
Cart. It. 5½ '62	80 —	80 —
Isvalm. 6% '64	88 —	88 —
» » '66	88 —	88 —
» » '67	87 50	87 50
» » '68 I°	82 20	82 20
» » '68 II°	80 50	80 50
» » '69 I°	80 50	80 50
» » '69 II°	77 50	77 50
» » '70	77 50	77 50
» » '71	77 —	77 —
» » '72	74 —	74 —
Torino 6% '52	99 —	99 —
» Aem 5½ '60	93 —	93 —
» » '62	—	—
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	73 50	73 05
» 6%	73 50	73 —
» » O.P. 6% conv.	72 50	72 —
» » 6%	72 50	72 —
Credito Fond. 5%	85 —	85 —
C.I.S. 7% '70	75 —	75 —
» » '71 I°	107 —	106 —
» » '72	78 50	78 50
» » '73	78 —	78 —
» » 6°	77 —	77 —
C.F.Vers. V.A. 5%	75 50	75 —
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Eteel 7½% (3)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	76 —	76 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	74 —	77 —
Rumianca 6%	142 —	142 —
Pirelli S.p.A. 5%	86 50	86 50
Med. Finsect 7%	113 —	111 —
Med. C. Erba 7%	77 —	77 —
» Viscosa 7%	104 —	104 —
Med. Sip 7%	76 —	75 —
» S. Spirito 7%	99 —	97 —
» Mediobanca 7%	71 50	71 —
Metalli 6%	85 —	85 —
Liquigas 7½% '70	76 50	76 —
» » '71	78 50	80 —
» 7½% '72	77 —	77 —
» 7½% '73	73 —	73 —
IOR 6%	88 —	88 —

Il testo ufficiale cinese sull'agopuntura

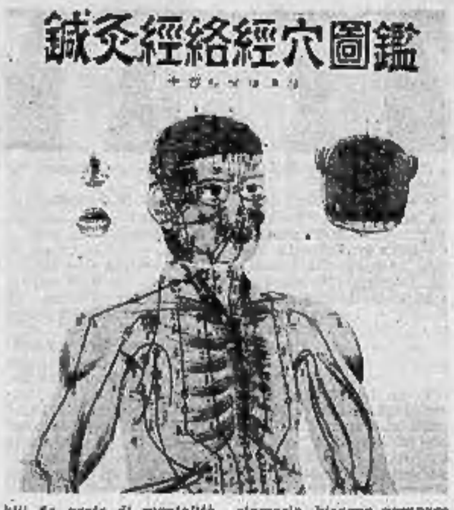
TANTI SPILLI PER GUARIRE

CARLO MORIONDO

L'ultimo testo cinese in tema di agopuntura è di pochi mesi fa. Stampato a Pechino, in versione inglese per noi occidentali, perfetto dal punto di vista tipografico. Ma invano vi cercherete quello che più pensate di trovarci, e cioè i soliti richiami filosofici su cui si basava l'agopuntura cinese. C'è invece una spiegazione sufficientemente approfondita di quella strana terapia. Occorre una rapida spiegazione. Fino a ieri, e da almeno duemila anni, la scuola cinese ci parlava di un'energia vitale che permea l'universo e quindi anche il nostro corpo, esprimendosi mediante due forze uguali e contrarie: Yang e Yin. La perfetta coesistenza delle due forze produce pace, felicità, giustizia.

L'alterazione provoca malattie, schiavitù, guerra e odio. Non è affatto vero — dice l'antica teoria — che certe malattie siano causate da microbi: se è colpevole soltanto lo squilibrio tra Yin e Yang. La pace tra le due grandi forze può essere però ristabilita (ed è questo il merito della medicina cinese) mediante aghi, che, immessi in punti particolari, modificano l'andamento del flusso vitale, deprimendolo dove è troppo alto, sollevandolo ove è depresso, facendo tornare l'equilibrio e la pace.

Queste premesse, accettabili da parte di mentalità orientali, risultavano ostiche agli occidentali, abituati, da Galileo in qua, alle prove concrete, sperimentali, dimostrabili in laboratorio. Pensare che si potesse guarire il mal di capo conficcando aghi nella mano, solo perché i due punti sono uniti da un «canale di energia vitale» risultava assolutamente incredibile. Proprio come se — per fare un esempio, portando la mente a cose più meccaniche perché il motore si ingolfa, vi sentiste dire che, per stasera, bisogna pompare aria in una gomma...



Questo è stato il vero, pesante handicap dell'agopuntura cinese per un paio di decenni, cioè da quando è cominciato a studiarla in Europa. Ma ora molto è cambiato. Apriamo il libro ufficiale stampato a Pechino pochi mesi fa. Non c'è più traccia di Yin e di Yang. Già nelle prime pagine, dopo i rituali citazioni delle frasi di Mao («La medicina cinese è come un forziere pieno di tesori: dobbiamo esplorarlo») si trovano incitamenti del Presidente «a seguire la strada giusta, unendo la medicina cinese e la medicina occidentale».

Un grande passo è stato quindi gettato tra la millenaria tradizione asiatica e la più recente sperimentazione occidentale.

In questi giorni si è tenuto a Torino, organizzato dalla Società Italiana di riflesso-terapia, un seminario sull'argomento. Sono intervenuti professori e medici di tutta Italia. Abbiamo potuto assistere ad alcune applicazioni terapeutiche presso il servizio di riflesso-terapia alla clinica chirurgica dell'Università. E riportiamo con rigorosa fedeltà nulla più di quanto abbiamo visto.

Una signora sui quarant'anni lamenta da molto tempo mali di capo al vertice della testa. Il prof. Roccia le applica dapprima un ago nello sterno: un ago di acciaio, della lunghezza di cinque o sei centimetri, sottilissimo e lucidissimo, con una piccola capocchia. L'ago entra senza sforzo, la paziente mostra non sentire dolore. Il medico raccomanda: «Quando entra l'ago, è opportuno che il paziente dia qualche colpo di tosse: automaticamente tutto l'organismo si rilassa». Poi conficca altri aghi, in rapida successione: ancora nello sterno, sopra destra; poi negli orecchi, poi nelle mani. La donna viene lasciata così immobile, per una decina di minuti. Di quando in quando un assistente fa ruotare gli aghi, senza estrarli: il movimento aumenta lo stimolo e dà un lieve senso di calore. Al termine la paziente dirà: «Adesso starò certamente meglio. La volta scorsa, dopo un trattamento come questo, ho avuto quindici ore di sonno perfetto, i dolori erano scomparsi».

Entra un uomo sui cinquant'anni, basso adiposo, il tipo che non ha mai fatto un minuto di sport in tutta la vita. Presenta una retto-colite ulcerosa, ed è inviato per consulenza dal reparto di gastro-enterologia della Clinica Medica. Questo è il secondo trattamento mediante agopuntura. «Dopo la volta scorsa — dice — è andata meglio; sono più tranquillo, meno dolore, niente sangue nelle feci». Lo sdraiano sul lettino, gli conficcano aghi nel centro, poi nei polpacci. Perché proprio nei polpacci? Che rapporto c'è tra gambe e stomaco? Il fatto per adesso non viene chiarito.

Una signora presenta caso particolare: per il suo lavoro deve calzare guanti di pelle molto aderenti ed a lungo andare questo le ha provocato acuti, continui dolori. Il trattamento all'inizio, è topico: qualche ago nei pressi alla base del dito police. La donna dice: «Il dolore è diminuito subito». Per farlo sparire del tutto occorre intervenire su altri punti, e qui le nostre conoscenze anatomo-fisiologiche vacillano. Infatti il punto-base per guarire i dolori alle mani viene cercato negli orecchi. Si adopera uno strumento chiamato detettore di punti, che funziona elettricamente. Un filo è connesso con una «massa» nella mano, l'altro capo viene fatto passare delicatamente lungo l'orecchio. Ad un tratto si ode un suono, come di un «cicalino». Ecco, questo è il punto che si cercava, quello che corrisponde alle mani: un ago viene immesso nell'orecchio destro, un altro ago nel suo simmetrico dell'orecchio sinistro.

Che misterioso «ponte» esista tra mani ed orecchi è confermato da un esperimento. Dalle gradinate gremite dall'ovvia «folla» scendere una studentessa. Il professor Roccia le preme un punto dell'orecchio: nessun dolore. Se le pizzica il pollice od esercita una pressione sull'orecchio, la giovane sente male. Ma torniamo ai pazienti, giunti da ogni luogo d'Italia, in numero persin troppo grande per poter essere tutti stratatti».

C'è un signore di mezz'età, barbuto, che presenta una faringite cronica. E' già stato curato una volta con gli aghi. Si dice migliorato, ma il professore è deliberatamente scettico: «Vedete? Questi casi possono fare un poco male all'agopuntura. Il miglioramento può essere dovuto a molte cause, per esempio allo stato del tempo, al passaggio delle stagioni...». Anche a lui aghi nel collo, nelle mani, nelle orecchie: aghi che poi vengono stimolati elettricamente mediante un piccolo apparecchio a batteria.

Una signora, trattata per artrosi cervicale, viene mentre è sulla sedia. La spostano sul lettino; un ago le è conficcato alla base del naso: tre, quattro secondi e riprende colore, apre gli occhi, torna normale. E' questo un trattamento d'urgenza che risolve nel novanta per cento dei casi: si potrebbe perfino impiegarlo presentandosi nei soggetti che hanno tendenza allo svenimento.

Il caso che segue è molto particolare. Un giovanotto grande, grosso e sanguigno, è reduce da un esaurimento nervoso che lo aveva lasciato impotente. Trattato con l'agopuntura, è ridiventato normale. Ora la cura di consolidamento prosegue. A cavalcioni di una sedia, schiena scoperta, gli piantano aghi al fondo della schiena, nella regione sacrale, poi stimolati elettricamente; altri aghi gli vengono infissi in zone particolari delle orecchie, corrispondenti ai punti d'«impotenza coeundi».

Per quattro ore nell'aula attentissima dell'università, si va avanti a trattar pazienti. «E' un giorno fortunato — dice il professore —». Tutti i malati dichiarano di star meglio. Francamente mi rincresce un poco, questo poco falsare le prospettive. Domani, chissà, su cinquanta pazienti saranno la metà dirà di risentire beneficio...». Nessuna stregoneria, niente magia. Soltanto risultati talvolta inesplicabili. Ma che cosa conosciamo noi veramente del mondo e dei suoi misteri? Ricordiamo le parole di Amleto ad Orazio: «Vi sono più cose in cielo e in terra, di quante ne sogni la vostra filosofia». Nella prossima puntata presenteremo altri casi, cercheremo di dare qualche risposta a tanti perché.

Jacques Mayol racconta

Come scendo nell'abisso

PIERO GASCO

Fra due o tre mesi, a primavera inoltrata, Jacques Mayol tornerà all'isola d'Elba e scenderà sott'acqua in apnea fino a 100 metri. Lo ha promesso lo scorso autunno, dopo la sua impressionante discesa a 92 metri, cinque in più del suo amico-rivale Enzo Majorca. Cento metri. Un grattacielo d'acqua che ti schiaccia, undici atmosfere di pressione, undici chilogrammi ogni centimetro quadrato di pelle. Più di un minuto e mezzo per scendere, un tempo ancora maggiore per risalire.

Siamo alle soglie dell'impossibile. Soltanto pochi anni fa i medici dicevano che 50 metri di profondità era il limite massimo raggiungibile dall'uomo: più avanti il torace del subacqueo sarebbe stato schiacciato dalla pressione come un barattolo vuoto. Per questo si è parlato e si continua a parlare di «sfida alla morte». E molti forse hanno ancora negli occhi l'immagine di Majorca riemergere dalle acque di Sorrento (l'impresa fu trasmessa per tv) senza più vita, in sincope.

Mayol vuole dimostrare che tutto ciò non è vero. E ci sta riuscendo. Per questo non accetta il paragone con Majorca, si arrabbia se gli si parla di sfide e di record. Le sue sono «imprese scientifiche». Ed è vero anche se i rischi di queste imprese sono grandi, molto grandi. Grazie a lui la medicina subacquea ha scoperto nuovi orizzonti. Ha scoperto che nell'organismo dell'uomo avvengono mutamenti sempre più profondi via via che scende sott'acqua: il cuore rallenta il ritmo delle pulsazioni, il sangue viene richiamato dalla estremità del corpo per affluire verso gli organi nobili, cuore, fegato e cervello.

Il subacqueo, insomma, diventa come un mammifero marino, una specie di delfino. Quale è la differenza tra i due, entrambi animali a sangue caldo? I delfini vivono in mare da milioni di anni, posseggono quindi un «riflesso di immersione» per cui scendere sott'acqua e trattenervi a lungo diventa un fatto naturale. Anche nell'uomo esiste questo riflesso, ma è come una memoria intorpidita, atrofizzata da milioni di anni di non uso. Mayol sta scoprendo come risvegliare questa memoria. Ce lo racconta in un libro, un diario in prima persona del fantastico viaggio che a tappe successive lo ha portato a scendere a 92 metri. Un viaggio non ancora concluso.

JACQUES MAYOL: «Apnea a mano cento», Fratelli Fabbri Editori, 95 pagine, 1800 lire.

c. m.

FRESCHI DA LEGGERE

PIERO CHIARA: «La stanza del vescovo». Ed. Mondadori. Rilegato. Pagine 170, lire 3500.

L'Autore ed un amico improvvisato remano in giro per il Lago Maggiore (siamo nell'immediato dopoguerra) in barca a vela, raccattando ragazze. Fino a che, tra l'una e l'altra, l'amico dell'A. ammazza selvaggiamente la moglie. Giustizia la punisce. Morale: chi ha voglia di togliere di ammazzare la moglie mai glielo incoglie. Si legge alla svelta, fermandosi di quando in quando a sognare le dolci acque del Lago Maggiore.

HORST-E. RICHTER: «Genitori, figli e nevrosi». Ed. Formichiere. Pag. 350, lire 5000.

Nella collana «Contraddizioni», che comprende libri importanti, ma piuttosto ardui. Si parte dal principio che l'analisi dei rapporti genitori-figlio è stata esplorata assai meno di quella inversa, figlio-genitori. Si scopre così che il comportamento degli adulti può avere influenze straordinariamente disastrose. Di grande interesse per il genitore cosciente, che avrà la pazienza di assimilare queste molte, dense pagine.

EMILIO SALGARI: «Il ciclo delle pellirosse». Con tavole illustrate a colori. Ed. Vallardi, tre voll. rilegati. Prezzo di ognuno lire 3500.

Comprendo, come anche i salgariofagi meglio sanno, i volumi «Sulle frontiere del Far West», «La Scotennatrice», «Le selve ardenti», cioè il ciclo che è stato a poco a poco dimenticato, travolto dalle tigri di Mompracem e dal Corsaro Nero. Forse il motivo sta nel fatto che qui non abbiamo figure ciclopicamente croiche: nemmeno Minnehaha raggiunge la statura, per dire, di un Tremal Naik. Tuttavia val la pena di leggerli o di rileggerli.

ULF MIEHE: «Ho lasciato un morto a Berlino». Ed. Garzanti. Pag. 200, lire 1300.

A Berlino atterra, un paio di volte al mese, un aereo che porta sacchi di dollari: sono gli stipendi dei militari di stanza nella città. Sembra impossibile, ma nessuno ha ancora pensato alla rapina... A questo punto il romanzo si impantiecia: alla rapina ci pensano due tipi, ma sono cinematografari; il colpo grossissimo si farà sul serio ed è soltanto la trama di un film a sensazione? Non sveleremo proprio noi il segreto. Diremo soltanto che il libro si legge con una certa facilità, perché (senza scomodare Pirandello) aggiungeremo che è fatto come le scatole cinesi.

c. m.

Giulio Salierno
Autobiografia di un picchiatore fascista

Un giovane militante missino nella Roma degli anni '50. Il culto delle armi, i traffici di esplosivi, i campi paramilitari, le tecniche della provocazione e della violenza, i capi e i gregari: un documento unico, che getta una luce rivelatrice anche sulle più drammatiche vicende di questi anni. Lire 2000.

Einaudi

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
TORINO - PIAZZA ADRIANO 15

ATTENZIONE
COMUNICATO IMPORTANTISSIMO

FINALMENTE A TORINO E' NATO UN GRANDE MAGAZZINO DI CONFEZIONI DELLE PIU' GRANDI MARCHE QUALIFICATE CON PREZZI GIA' SCONTATI MINIMO DEL

50%

E' LA PIU' GRANDE BATTAGLIA CONTRO IL CAROVITA MAI ESISTITA IN TORINO.
IL NOME E'

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
PIAZZA ADRIANO 15
EX MAGAZZINI FART

LA GRANDE VENDITA CONTINUA

GALLERIA D'ARTE
BODDA
Via Cavour 28 - TORINO - Tel. 512.762

all'ASTA PUBBLICA

I nomi più prestigiosi della pittura italiana fra i quali:

IROLLI - PANERAI - BO - MARKO' MANCINI - TAVERNIER - CAVALLERI AJMONE - SEGANTINI - FARUFFINI BORRANI - SPADINI - FONTANESI ed altri, opere antiche, argenti, mobili, sculture ecc. provenienti da collezioni private. Ingresso libero

ASTA
nei giorni: oggi e mercoledì 17 c.m., ore 21

ESPOSIZIONE: tutti i giorni sino mercoledì 17 c. m. Orario: 10-12; 16-19,30.

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

I galli e i letamai

Di Mussolini si diceva: «è un gallo che canta su un letamaio». E allora che diremo del senatore Saragat e del suo magnifico distacco dalla realtà socialdemocratica? Il cronista qualsiasi sa che il segretario uscente del partito è al centro di gravi scandali, sa che uno dei presidenti del congresso ha beccato milioni da una cassa da gioco e che fra i delegati si riconoscono a vista gli impresari edili che hanno appena finito di distruggere le coste della Calabria e della Sicilia, ma Saragat queste cose le ignora, tiene la sua orazione grande con citazioni di Marx e di Goethe. E' curioso il nostro modo di rifondare i partiti: invece di cacciare i ladri o di denunciare i truffatori; invece di compiere un'analisi seria, coraggiosa del sistema e delle due degradazioni, si prende il notabile meno peggio, uno dei pochi galantuomini rimasti in magazzino, e lì si mette alla testa del partito.

il Giornale

Bresci come il CLN?

Nella motivazione della condanna inflitta dalla corte d'assise a Gianfranco Ilersdi per la strage di via Fatebenefratelli, gli estensori hanno stabilito un raffronto fra questo caso e quello di Bresci, l'uccisore di Re Umberto, in cui si legge, fra gli altri, questo passaggio: «Il regicidio segnò una svolta fondamentale nella storia d'Italia, avviandola verso un'epoca d'incipiente democrazia e di relativa giustizia sociale». Già quando si limitano a interpretare il Codice, i nostri magistrati si tengono col fiato sospeso. Il loro *excursus* nella letteratura, nell'estetica, nella storia, ci terrorizzano.

CORRIERE DELLA SERA

Brindisi: tre anni fa il colera adesso è in arrivo il tifo

C'è rassegnazione e forse un sentimento di impotenza nei responsabili dell'igiene e della sanità di Brindisi, di fronte all'incremento di epatite virale e tifo nell'intera provincia.

A circa tre anni dalla drammatica stagione del colera, Brindisi si trova più o meno nella stessa situazione che favorì l'esplosione dell'epidemia. Nel '74, subito dopo il colera, l'incidenza del tifo e dell'epatite fu quasi azzerata, portata a livello europeo: soltanto una quindicina di casi di tifo nell'anno e una decina di epatite virale. Nel 1975 è cominciata una graduale ripresa delle malattie infettive da contagio oro-fecale.

Il 1976 si è già annunciato con una certa drammaticità. Più di cento casi di tifo nei primi due mesi e una settantina di epatite virale: cifre quattro volte superiori rispetto agli stessi mesi dell'anno scorso; le stesse cifre che spianarono la strada al colera.

IL GIORNO

Aborto: ultimatum dei repubblicani

Antonio Del Pennino, repubblicano, relatore di maggioranza alla Camera sulla proposta di legge per l'aborto, ha oggi lanciato un ultimatum alla democrazia cristiana. Se la dc dovesse rinviare ad impone il suo principio secondo cui l'aborto è sempre e comunque un reato, ha detto parlando a Milano, «è bene che sin da ora appaia che è pura illusione pensare di riprendere un dialogo positivo con le forze laiche».

il manifesto

Bambini in affitto per 50 mila lire

Sulle piazze di Gravina e Altamura, in quel di Bari, si possono affittare ancora, per una stagione: un asino, due — a prezzi ragionevoli 150 mila lire più un litro di olio al mese) — bambini da portare in campagna, a lavorare. Il mercato è fiorente: l'ufficio del lavoro non se ne impiccia, i sindacati neppure.

E poi che c'è da dire? Si sottraggono gli innocenti all'ozio e alle tentazioni di un mondo corrotto: li si manda a godere per tempo delle gioie del lavoro, dall'alba al tramonto, lontano dalla fame di casa: li si educa alla disciplina del lavoro. A diciotto anni saranno maturi per il grande balzo: l'emigrazione.

L'AVVENIRE

Firme anti-Cia di Comunione e Liberazione

La petizione popolare promossa da Comunione e Liberazione per sollecitare l'intervento del presidente del Consiglio presso il governo degli Stati Uniti, perché sia fatta piena luce sui presunti finanziamenti Cia al movimento di Cl ha raggiunto, nel corso dei primi quindici giorni, 150 mila firme.

La raccolta di firme — informa un comunicato di Cl — si è svolta in oltre 100 città italiane, nelle scuole, nelle università, nelle fabbriche, nelle parrocchie e ha ottenuto la spontanea e calorosa adesione di un altissimo numero di persone non appartenenti a Cl.

A cura di
GIORGIO DE RIENZO

Un pianeta così

Un giornale per "cambiare la vita"

PARIGI. Con sedici pagine, la prima delle quali sovrastata dal titolo «Giscard in minoranza assoluta, fuori...», il giornale «Rouge» — già organo settimanale dei «comunisti rivoluzionari» francesi — ha fatto ieri la sua prima apparizione nelle edicole come giornale quotidiano.

Nel suo primo numero dedica tre pagine agli avvenimenti di politica estera, due alle vertenze sociali, una ai problemi studenteschi. Conta inoltre due pagine «culturali», una pagina «politica» ed una dedicata alla «vita quotidiana». Il giornale, a quanto viene precisato in un articolo, vuole divenire familiare a tutti coloro che «lottano per trasformare il mondo e cambiare la vita», e pubblica anche un'intervista con il matematico dissidente sovietico Leonid Pliusch.

Più dormono più crescono

PARIGI. I bambini che non dormono abbastanza rischiano di crescere meno degli altri. E' una scoperta recente. Accadono molte cose durante la notte di un bambino. In particolare, è il momento privilegiato per la secrezione di diversi ormoni, di cui quello della crescita. Quest'ultimo, secondo ricercatori giapponesi, è molto stimolato durante le fasi di sonno profondo.

I bambini che vivono allo stretto, in alloggi rumorosi, rischiano di avere una crescita turbata perché non dormono abbastanza.

L'auto di lusso esalta l'ego

BEVERLY HILLS. A Beverly Hills, ricchissimo centro che nulla si nega in fatto di lusso, di sfarzo e di stato sociale, c'è una ditta che vende automobili da cinquantamila dollari, quasi quaranta milioni di lire. Gli affari sono eccellenti. Tanto buoni che in primavera la Compagnia metterà in vendita un nuovo modello, questa volta da centomila dollari.

Sarà forse la vettura più cara del mondo.

Norman Giesse, tuttavia, dice che «ci saranno sempre persone ricche», che ai ricchi «piace mettere in mostra il loro successo» e che la spettacolare impressione «viva, come lui la chiama, di un'auto da sogno» è il non plus ultra per l'ego.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NOVITÀ RIVOLUZIONARIA NEL CAMPO DELLE PARRUCCHE

Potrete scrollare la testa che più vi piace e in due ore si verrà confessionati una coda, un ciuffo, un infoltitore da uomo, una parrucca: tutto ciò che vi sognate potrete portarlo a casa subito.

Lo conoscerete davanti a voi!

La signora Internicola, titolare della «Casa della Parrucca» di via Cernaia 21, Torino, spiega semplicemente che la parrucca, in questi ultimi anni, è stata vendula senza tener conto della particolare richiesta dell'articolo che, invece, va studiato a fondo e adattato ad ogni singola persona, secondo la problema personale che uno e nul lo stesso. Ad esempio, una parrucca da donna o un infoltitore per uomo, se è fatta a regola d'arte, da risultati splendidi: il trucco c'è ma non si vede. Se, viceversa, è fatto male rende ridicola la persona e la fa sembrare una calva impresentabile di una volta, o un travestito. Ecco perché noi vogli puntiamo sulla qualità.

Partendo il prodotto scadente, costituito da capelli orientali e materiale sintetico, ha invaso il mercato e deluso migliaia di persone. Perché? I capelli orientali non reggono la piega, sono troppo pesanti e rigidi. Quelli sintetici sono dannosi perché indeboliscono i capelli sottostanti, si fanno notare per la loro artificiosità ed infine, quando la messa in piega originale scompare, non la si può rifare, per cui la parrucca diventa inutilizzabile.

Quindi una leggera e discreta parrucca deve essere fatta con capelli italiani o europei, procedimentonte squamati per evitare che si arruffino, e realizzata nel modello che più si adatta alla persona che ne fa richiesta. Inoltre, i capelli devono avere un grado «colume» o uno direzione che devono dare alla parrucca un aspetto naturale, e per ultimo un taglio adeguato ai visi.

Ecco perché la «Casa della Parrucca» ha deciso di abbinare la vendita al laboratorio, per poter operare nell'ambiente più adatto, per captare e realizzare nel migliori dettagli i desideri dei Clienti. Consigliamo la clientela, dandole il giusto orientamento e, quando è possibile, riportiamo e personalizzo la vecchia ed inutilizzata parrucca. Il nostro personale è a disposizione per un consiglio gratuito e disinteressato.

Abbiamo 10.000 pezzi tra cui parrucche, toupet, infoltitori per uomo), solo da ammirare e da farvi i prezzi.

Un laboratorio attrezzatissimo è in grado di eseguire qualsiasi lavoro o riparazione velocemente. Vi invitiamo a constatare di persona che il nostro lavoro non è indovinabile: ma invece ogni trecento capelli inseriti, ogni parrucca è diversa una dall'altra, perché non esiste a qualsiasi persona. E' un lavoro che comporta una pazienza certosina, ma a noi piace!

Vi attendiamo nell'unica sede di Torino in via Cernaia 25, telef. 532.516. Filiali: Roma, piazza Trieste 96; Sanremo, via C. Matteotti 157; Milano, via Dante 18.

Defunti "provvisori,,

"Lei ha la faccia di uno che occupa le case: non pensi di fare lo stesso anche con le tombe,,

LUISELLA RE

«Il mio non li mesi, il mio 12, il mio invece sarà un anno il 5 aprile».

Questi i conti dolorosi portati ieri in Comune da una delegazione di 50 e più persone, in rappresentanza delle famiglie che hanno un loro caro sepolto al cimitero di Torino-Sud, nel campo provvisorio n. 20.

La protesta nasce da una lunga attesa e da un «sopruso» tra i più difficilmente catalogabili.

E' capitato che, in mancanza dei loculi richiesti da centinaia di domande, 722 defunti siano stati qui sistemati sotto terra, appunto nel campo 20, in attesa della sistemazione definitiva. E succede ora che, completati da poco 650 nuovi loculi, questi vengano via via occupati da morti recenti, mentre quelli «in aspettativa» rimangono dove sono, intanto che si attendono ulteriori ampliamenti che i parenti tengono ancora allo stadio di progetto o, peggio ancora, di promessa.

Ad aggravare ancor più la situazione, un comunicato giunto al cimitero di Torino-Sud a metà della scorsa settimana, con il quale si spiega alle famiglie che i loro cari non potranno essere traslati prima che siano terminati i lavori dell'arena completa. Come dire che tanto vale mettersi l'animo in pace e aspettare.

«Anche se noi — dicono i promotori dell'agitazione — non siamo assolutamente più disposti ad attendere oltre. Se è il caso, siamo pronti piuttosto ad organizzare una protesta. Suona la campanella dell'uscita? Bene, noi ci resteremo in cimitero accanto ai nostri morti: e vedremo chi avrà il coraggio di mandarci via».

L'ingiustizia rinnova lo stordimento della pena.

Dice Teresa Pitti: «Quando è morto il mio unico figlio, l'agenzia di pompe funebri mi ha spiegato che per il loculo era solo questione di tempo: tre mesi al massimo. Così ho deciso di affrontare la spesa: mi sono impegnata per 700 mila lire che adesso, con gli aumenti attuali, son salite a 850 mila lire e più. Ovviamente, se la cosa si risolve, la spesa non mi interessa. Perché però nessuno mi ha detto che non c'era posto e non mi hanno lasciato seppellire definitivamente nella terra? E perché ho dovuto pagare la cassa di zinco e tutto il resto, mentre se adesso me lo cambiano di posto, come mi hanno promesso, dovrò pagare altre 50 mila lire per un trasferimento che per me significherà solo uno strazio in più?».

Come lei, decine di altri parenti. Quasi tutti anziani, carichi di foto-ricordo e comprensibilmente legati «all'unico diritto che ci resta» che nessuno ci può togliere». *Tanti che non capiscono perché* «al Centrale la tumulazione nei loculi dura 40 anni» a Torino-Sud 40, quasi ci siano morti di diversa categoria»; *molti che non si rendono conto del vergognoso commercio delle imprese di pompe funebri, le quali continuano a speculare sulla disperazione del prossimo; la maggior parte purtroppo comprensivi* «perché è giusto che il Comune metta prima a posto gli ultimi morti così non fa un doppio lavoro. Perché però far scontare tutto questo proprio a noi?».

Dice Giuseppina Guerri, una donna piccola e sparuta coi capelli venati di grigio: «Io lì ho il mio bambino di sette anni. Per lui pagherò tutto quello che mi chiedono ma non sopporto di saperlo sacrificato. Gli avevo fatto una bara tutta bella e bianca, chissà come si sarà rovinata, povero figlio. Ogni giorno mi vien voglia di prenderlo da sola e di metterlo in uno di quei loculi che mi hanno promesso e non mi danno».

Giuseppina Oberti questa sua voglia ha trovato finalmente il coraggio di raccontarla a qualcuno in Municipio. «Lei ha la faccia di una che occupa le case — *sembra sia stata la risposta* — non si metta in testa adesso di occupare anche le tombe». «Una cattiveria — *spiegava, ieri lei affannata* — perché io giuro che l'affitto l'ho sempre pagato».

Poi, finalmente, qualcosa si è mosso. E' successo quando qualche funzionario di buon cuore ha finalmente spiegato che l'assessorato sta per risolvere la faccenda, che è solo questione di giorni, che una risposta ufficiale non tarderà.

Rimangono però irrisolti, in ogni caso, alcuni interrogativi di fondo. Che resteranno tali finché enti privati e pubblici continueranno a speculare sulle sepolture.

«Rimane il fatto — *riassume intanto con sconsolata correttezza l'assessore Cagliaudro* — che oggi il 90 per cento delle richieste sono per i loculi. E i conti al Torino-Sud sono presto fatti. Seicentocinquanta posti per 722 defunti in attesa non sono una soluzione. Tanto più che ci sono da sistemare anche altri quattro nuovi morti al giorno».

L'INTENSA ATTIVITA' MAFIOSA CON L'ETICHETTA DE "LA RONDA,,

Nel giro dei "vigilantes„ arrestati «Tir» rubati ed un traffico di armi

Brillante operazione dei carabinieri della Falchera al comando del capitano Tatteo e del tenente Pelli. I militi sono riusciti a scoprire l'attività mafiosa di un intero istituto di vigilanza privata. Sette dei suoi componenti sono arrestati, altre undici persone hanno ricevuto la comunicazione giudiziaria. L'istituto è «La Ronda» con sede in strada antica di Venaria 13.

Le indagini dei carabinieri hanno preso l'avvio dall'episodio del 31 gennaio scorso, quando in piena notte furono assaltati gli uffici della ditta di autotrasporti Borghi, in via Re Romoli 258. I ladri portarono via due «Tir» pieni di pezzi di ricambio per auto e la cassaforte con buste paga e assegni per un miliardo. Il servizio di vigilanza era stato affidato da poco all'istituto «La Ronda». In quell'occasione la guardia giurata dell'istituto di vigilanza fu trovata legata e imbavagliata.

Si videro i primi sospetti, quando i carabinieri scoprirono che l'agente, benché immobilizzato, avrebbe potuto usare per chiedere aiuto il radio-telefono che aveva nel taschino della giacca. A conclusione di quella inchiesta, il procuratore della Repubblica Tribisonna arrestò la guardia giurata. Si risalì al titolare dell'«azienda vigilantesca», Palameda Barbarini, 71 anni, che affermò che la ditta non era più di sua proprietà, ma l'aveva rilevata Carlo Alberti, 47 anni.

L'Alberti, secondo quanto ha continuato ad affermare l'anziano ex proprietario, era subentrato nella conduzione dell'istituto ed aveva a poco a poco sostituito tutte le guardie giurate, introducendo nel gruppo nuovi personaggi, tutti legati a lui da misteriosi interessi. Le indagini sono proseguite ed hanno accertato che i «vigilantes» non solo non facevano la guardia, ma erano un gruppo con attività paramafiose, operavano cioè per estorcere denaro agli esercenti e compivano essi stessi dei furti nei locali degli stabilimenti che avevano fatto contratto di vigilanza con «La Ronda».

Sono scattati gli arresti. Gli uomini attualmente in carcere sono: Carlo Alberti, 47 anni, corso Regina 217 bis, capo della banda, secondo gli inquirenti, agganciato a gruppi che agiscono nella ricettazione dei Tir rubati; Antonio Mungo, 35 anni, corso Chieti 12; Egidio Torrese, 27 anni, via Cigliano 14; Antonio Allegro, 33 anni, via Centallo 27; Domenico Romano, 45 anni, corso Lombardia 179; Cordisco Giovanni, 30 anni, via Romania 8 e Mario Frascà, 30 anni, via Cigliano 6.

L'inchiesta ha anche accertato che l'Alberti, oltre ad avere sostituito gli uomini addetti alla vigilanza con persone di un certo suo «giro», si serviva di questi personaggi per convincere i possibili clienti ad abbonarsi all'agenzia di polizia privata. Si è venuto a sapere che qualcuno è stato anche minacciato. Nonostante la diffida del precedente titolare a continuare «l'attività con quei metodi», e che la questura e la prefettura non gli avessero rilasciato la regolare licenza per svolgere l'attività, Carlo Alberti ha continuato per mesi la sua azione, prendendo contatti anche con grosse società come la Saclà, Forese, Mercario.

I carabinieri proseguono le indagini. Si vuole scoprire fino a che punto siano coinvolte nella vicenda persone già sospettate di fare parte di «cosche mafiose», ricettatori di materiale proveniente da «Tir» rubati. Sembra che gran parte dei pezzi di ricambio dei «Tir» trovati svenduta in Val d'Aosta. Nella serata di ieri, è stato incriminato anche Michele Reina, fratello di uno degli arrestati. Il Reina però si trova già in carcere accusato di tentato omicidio. La scorsa notte sparò un colpo di pistola al cognato che pretendeva gli alimenti per la sorella.

Ulteriori perquisizioni nell'abitazione dei sette arrestati, hanno portato al sequestro di decine di pistole. Si cerca di sapere se i «vigilantes», oltre ai traffici di «Tir» rubati, fossero anche interessati al traffico di armi che in questi ultimi tempi, secondo i carabinieri, sta assumendo proporzioni rilevanti.

Carlo Alberti, Domenico Romano, Vitale Reina, Mario Frascà, Giovanni Cordisco e Antonio Mungo

PER I FATTI DI ROMA

Studenti in corteo

Qualche migliaio di studenti, delle scuole medie superiori e universitari, si sono radunati stamattina in piazza Solferino e hanno percorso in corteo alcune vie del centro per protestare a proposito dei fatti di Roma dell'altro ieri. Percorsa via S. Teresa, hanno sostato davanti alla Camera del Lavoro per riversarsi in piazza Castello davanti alla Prefettura. Qui una delegazione è stata ricevuta dal viceprefetto De Feis al quale hanno presentato un memorandum con alcune richieste. Tra l'altro «...scarcerazione compagni arrestati... e ...ritiro di polizia e carabinieri dalle manifestazioni studentesche».

Il viceprefetto li ha ascoltati ricordando loro quali sono le leggi dello Stato che regolano l'attività della magistratura e del governo.

Non si sono verificati incidenti anche se per un paio d'ore circa trecento giovani hanno sostato sulla piazza, dissociandosi, parzialmente e ammucchiando i cubetti di porfido in previsione di scontri che non ci sono stati.

Bloccati gli "anticipi„ delle banche

Il Comune senza soldi e (quasi) senza credito

CARLA FONTANA

Quando si è senza soldi, si va a chiederli in prestito alle banche. Con le dovute garanzie e con la contropartita degli interessi, queste concedono i mutui. Ma si sa: la pratica va per le lunghe e prima che venga perfezionata passa un bel po' di tempo (soprattutto per gli Enti locali, condizionati da vari passaggi romani). Le spese vive invece urgono e così le banche si lasciano commuovere e «anticipano» ciò che dovrà poi trasformarsi in regolare mutuo: con un interesse maggiore, ovviamente, data la fretta dell'operazione. Anticipa oggi, anticipa domani, il Comune di Torino si trova ora «esposto», cioè indebitato senza regolare mutuo, per la bella cifra di 221 miliardi e 438 milioni di lire.

L'ha precisato ieri sera in Consiglio comunale l'assessore al Bilancio, Borgogno, preoccupato per la recentissima disposizione della Banca d'Italia a non concedere più anticipazioni, confermata dai responsabili delle due maggiori banche cittadine, Cassa di Risparmio e Istituto San Paolo. Ma se nelle povere casse comunali non entrano soldi entro la fine del mese, chi pagherà gli stipendi? Assolutamente indispensabili sono almeno 10 miliardi (5 per il personale e 5 per l'Aim).

C'è una soluzione? Parziale, ma c'è. Le anticipazioni sono state fatte in previsione di mutui autorizzati dallo Stato o comunque «possibili», la cui fetta più grossa è costituita dai prestiti per il ripiano dei disavanzi di bilancio precedenti: in totale 212 miliardi 101 milioni. Questa ingente somma non è ancora coperta da garanzie sufficienti (alcune dovranno venire dallo Stato), ma il Comune può ancora indebitarsi, con le sole sue forze, per circa una novantina di miliardi. Perfezionando alcune delle operazioni avviate, potrà ottenere mutui per questa cifra che verrebbero destinati per circa la metà al programma di investimenti '76 in preparazione e per l'altra metà a ripiano dei disavanzi precedenti (con quest'ultimo «giro» finanziario si riuscirebbe a coprire la necessità di sopravvivenza, come stipendi al personale e servizi indispensabili).

Appare evidente che queste acrobazie economiche «tamponano» alla meno peggio le falle più grosse, ma sono ben lungi da avviare a soluzione la grave crisi finanziaria che pesa sul Comune di Torino (e su tutti gli Enti locali d'Italia). L'hanno ricordato ieri sera tutti gli intervenuti al dibattito: il sindaco Novelli, l'assessore Borgogno, il capogruppo comunista Quaglietti e il consigliere Gatti.

Quest'ultimo si è differenziato dagli altri, ma la sostanza del problema è condivisa da tutti: occorre un intervento chiarificatore, una volta per tutte, nel complesso e disastrato settore della finanza locale, e può venire solo dal governo e dal Parlamento. Finora si è agito come se gli Enti locali non fossero parte istituzionale dello Stato, e la parte più viziosa ai cittadini, e si è sottovalutato il loro ruolo: se crollano, sotto il peso dei debiti, Comuni e Province, le conseguenze saranno gravissime.

Ancora una volta i Comuni andranno a Roma: una delegazione dell'Anci, fra cui Torino, il 30 marzo dovrebbe incontrarsi con il presidente del Consiglio, Moro, e con il ministro del Tesoro, Colombo, per studiare insieme i provvedimenti immediati. Ma intanto sindaco e consiglieri hanno chiesto che tutti i partiti politici, a livello nazionale, premano per ottenere le leggi indispensabili a mettere ordine nella sempre più contraddittoria e insostenibile materia (finanza e competenze) che impedisce un corretto funzionamento degli Enti locali.

Al Ceep conferenza

Al Ceep, via San Francesco da Paola 17, stasera alle ore 21 il prof. Carlo Salvetti, vicepresidente del Cnen, parlerà sul tema: «Il piano energetico del Cnen».

echi di cronaca

Marie Claire Pellicceria corso Trapani 116
Pellicce pronte, modelli di classe, speciali saldi, consulta gratuita, facilitiamo pagamento.

Marmitte per auto
Applicazioni e riparazioni eseguite in Vostra presenza con ricambi originali. Gli presenterà questo ritaglio usufruirà per tutto marzo-aprile di uno sconto del 5 per cento. RATTI - Via Lanzo 8 - Tel. 372.401.

Specchi per bagno Davico
Direttamente in fabbrica vasto assortimento per il bagno in legno e ceramica, luce diretta. Corso Alessandria 15 S.S. Rivoli-Avigliana. Telefono 951.941 Rivoli.

Carta da parati a solo lire 15.000 una camera splendida e lavabile
E' un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rimanenti di stock o le vecchie rappresentate invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono rappresentate di qualità, lavabili e molto belle: la scelta è vasta, il prezzo riguarda una camera di misura media. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TV soccorso rapido TV
Telejet t. 672.510-688.269
Servizio estivo di assistenza festivi e festivi 8-22.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 16 alle 24, sauna bronzare degli ombri. Telefoni 872.270, 872.231.

SPECIALITA' COSMETICHE UNICA SEDE
dott.ssa
A. M. Musso
piazza Vitt. Veneto n. 3
Torino - telefono 877.564

AL TELEFONO

"Voglio uccidermi" ma il fidanzato la salva in extremis

Una ragazza di Torino, Adriana Abbena, 27 anni, residente in via San Fermo 3, versa in gravi condizioni all'ospedale Ruffini S. Biagio di Finale Ligure. Ha tentato di suicidarsi per dispiaceri amorosi ingerendo il contenuto di sette flaconi di barbiturici mescolati ad una bottiglia di whisky. La prognosi è riservata ma i medici non disperano di salvarla. La giovane è figlia di un noto professionista torinese, il geom. Aldo Abbena. La madre si chiama Milena Merato.

Se verrà salvata, la ragazza dovrà la vita al tempestivo intervento del fidanzato, Domenico De Marchi, 38 anni, con il quale conviveva a Torino in corso Quintino Sella. Questa notte l'uomo stava parlando al telefono con Adriana che, dopo un litigio con lui, era fuggita in Riviera, a Finale Ligure, dove i genitori hanno un alloggio in via Torino 79/8.

«Voglio farla finita, non ne posso più», diceva singhiozzando la ragazza. Ad un tratto, con un gemito, ha cessato di parlare. Domenico De Marchi ha formato più volte il numero ma l'apparecchio dava sempre il segnale di occupato. Allora è balzato sulla sua auto ed ha compiuto una folle corsa fino a Finale Ligure, dov'è giunto dopo un'ora e venti minuti. Qui si è imbattuto in una pattuglia della polizia stradale composta dagli agenti Nicola Raffa, Giorgio Salvatore e Gavino De Montis. «Venite con me, temo che la mia fidanzata si sia uccisa», ha detto loro.

Gli agenti hanno provato a suonare il campanello dell'appartamento, ma dall'interno non giungeva alcun rumore. Allora hanno sfondato la porta ed hanno trovato Adriana Abbena completamente nuda, che vaneggiava priva di sensi, raggomitolata sopra una poltrona. Accanto aveva una bottiglia di whisky vuota e sette flaconi di barbiturici.

Coperta alla meglio, è stata trasportata con la «pantera» della polizia fino al locale nosocomio. Nell'alloggio è stata trovata anche una lettera indirizzata ai genitori nella quale spiegava le ragioni del tragico gesto. Appena hanno saputo la notizia, Aldo Abbena e la moglie Milena si sono precipitati a Finale Ligure al capezzale della figlia che, fortunata, ha superato una violenta crisi.

s. d.

clic

"la Lumière„ è spenta. C'è ancora un po' di luce in magazzino.

La Banca che ci sostituirà sollecita la consegna dei locali.

Siamo quindi costretti a disfarci in brevissimo tempo di tutto quello che rimane in magazzino a prezzi di realizzo.

Abbiamo ancora in quantità limitata tappeti autentici persiani - mobili in stile e marina - lampadari - quadri - specchi e attrezzature.

I più solleciti sceglieranno meglio.

La Lumière
Palazzo degli Oblò corso Francia 333/335 - Torino

Un prestitempo subito
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
Per soddisfare subito qualsiasi Vostra esigenza individuale o familiare chiedete un finanziamento Prestitempo alla più vicina Filiale della Banca d'America e d'Italia. Il programma "Prestitempo", articolato in molti settori specializzati, Vi permette in pochi giorni e senza formalità (tranne la garanzia del Vostro lavoro) di realizzare i Vostri progetti: l'acquisto di una casa, di un nuovo arredamento, o di una attrezzatura sportiva; la partecipazione ad un viaggio-vacanza, o ad un corso di qualificazione professionale; il soddisfacimento di un hobby. Prestitempo è la soluzione giusta e moderna di tutti i Vostri problemi.
PRESTITEMPO
FINANZIAMENTI PRESTITEMPO

LIBERA OPINIONE

Quanti architetti!

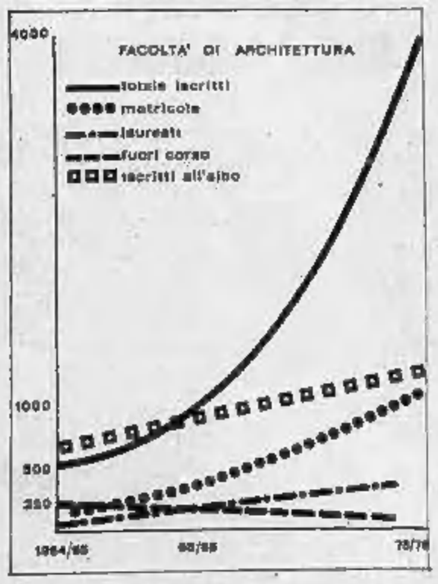
LUIGI PRATESI
dell'Ordine degli Architetti

Il grafico visualizza trasformazioni in atto nel mondo degli studenti di architettura e degli architetti che esercitano la professione. Il distacco della parabola degli iscritti dalla retta dei laureati indica una «rottura» nel corso degli studi che spinge il giovane alla rinuncia.

La uniforme pendenza della retta degli iscritti all'Albo denota un relativamente limitato incremento della professione.

L'incontro fra le rette laureati e fuori corso centra l'anno della equiparazione universitaria e la conseguente maggiore permissività. Ma le cause dei fenomeni sono nel cambiamento della Società che ha messo in crisi l'Architetto, la Facoltà, la Professione. In questo quadro coesistono due immagini che si vanno sfuocando con moto accelerato. Una immagine — statica — si riferisce all'esercizio tradizionale della professione del progettare e costruire secondo arte e tecnica, dopo l'iscrizione all'Albo presso un Ordine, avendo superato l'Esame di Stato. Una immagine — dinamica — alimenta i modelli verso i quali tende la riforma in atto: una scuola permanente in cui il lavoro non sia rivolto solo alla formazione professionale, ma contribuisca alla produzione scientifica; una realtà operativa che accresca le basi teoretiche, la ricerca pura e applicata, individui la sfera privata e pubblica nella convergenza dell'interesse collettivo. La collocazione delle immagini potrà avvenire con l'azione congiunta di Ordini e Facoltà per la parte riequilibrativa e didattica e della Autorità per le occasioni di lavoro richieste dalle nuove strutture sociali. Ne sottolineo l'urgenza.

Se l'aumento dei laureati ritornerà in proporzione anormale con il numero degli iscritti, mi domando se l'ipotesi di un architetto ogni 300 famiglie in Piemonte fra sette anni è compatibile con l'attuale modello di sviluppo. Tuttavia la scelta deve essere corretta. E' profondamente ingiusto avvilire la tensione ideale dei futuri architetti con l'ambiguità di una tradizione che si esaurisce o rigira in figure di incerta e stentata elaborazione.



Porta Palazzo, via Rossini, via Madama Cristina

NUOVI DIVIETI NEL TRAFFICO

«Usate il mezzo pubblico» invita il Comune, che intensifica la politica dei trasporti e della viabilità volta a favorire sia un più agevole scorrimento del traffico in genere sia un miglior servizio delle linee comunali.

Nella tarda mattinata l'assessore Rolando e il presidente dell'Atm, Bertotti, hanno annunciato alcuni provvedimenti di viabilità che dovrebbero impedire un carico eccessivo in alcune strade al attraversamento della città. Entreranno in vigore lunedì prossimo.

■ Via Rossini e via Madama Cristina non si potranno più «imboccare» dai grandi corsi (es. corso Regina e corso Vittorio): saranno percorribili, ma solo a chi proviene dalle vicine laterali, presupponendo la necessità degli automobilisti di recarsi proprio in quella zona (o non di «attraversarla» soltanto).

■ A Porta Palazzo sarà vietata completamente la sosta, anche agli operatori commerciali (sono stati individuati e concordati altri parcheggi limitrofi). Nelle ore di punta non sarà possibile scaricare la merce direttamente, ma soltanto a mezzo di carrettini: è invece consentito nelle ore intermedie. Sempre a Porta Palazzo sarà vietata la svolta, a destra e a sinistra: chi percorre corso Regina dovrà proseguire diritto.

● Sul ponte Mosca, in corso Giulio Cesare, potranno transitare nei due sensi soltanto i mezzi pubblici. I mezzi privati saranno ammessi solo nella direzione dell'autostrada; chi arriva dovrà fare giri più lunghi.

■ Il viale Primo Maggio ai Giardini reali sarà definitivamente chiuso al traffico; resta transitabile invece il viale dei Partigiani nei due sensi.

■ E' stato annunciato anche un altro provvedimento, che però non sarà attuato subito: via San Donato avrà un senso unico, da piazza Statuto a corso Tassoni.

● E' in atto anche una intensa campagna abbonamenti Atm. Sono annunciate nuove facilitazioni: tesserini da 3 corse a 500 lire a validità illimitata; tesserini da 11 corse per tutte le linee a 1000 lire (praticamente una corsa gratis). Si amplierà il servizio di biglietteria a terra.

❸ Come riorganizzare la distribuzione alimentare

L'esempio viene dall'America con i negozi sconto-famiglia

«I sindacati svolgono, nei paesi democratici, un ruolo sempre più rilevante, in quanto più politico e meno corporativo, più vicino all'obiettivo istituzionale (che è la difesa della libertà d'uso dei salari, in modo che sia consentita all'individuo una libera attività mentale e sociale) e sempre più lontano dal compito ingrato e strumentale delle episodiche rivendicazioni monetarie per garantire la "sopravvivenza" della forza-lavoro».

Da questa considerazione — una responsabilità precisa. «Il compito di premere affinché una vera riforma del commercio sia realizzata spetta, oltre ai commercianti, in maniera preponderante alle organizzazioni sindacali che organizzano i lavoratori». *Più un dubbio.* «Per ora questo non si è verificato e, analogamente sostanziale passo avanti si registra nella riforma del sistema distributivo. Sarà una coincidenza?».

Massaie inermi

Il passato insegna in effetti che il caso c'entra ben poco. Lasciati i consumatori in balia di loro stessi e di prezzi sempre più inabbordabili, mentre è rimasto lettera morta l'unico tentativo sindacale, avanzato a Torino più di un anno fa con lo scopo di inquadrare il settore-consumi, il commercio di massa continua a guidare la domanda e a spersonalizzare la scelta degli acquisti.

Ed ecco, di fronte alle sue imposizioni, un consumatore ogni giorno più i-

*Non si può negare la realtà del commercio di massa — dice il dottor Alessio Lofaro, del centro-studi Confesercenti —. Si tratta invece di non sottovalutare la scelta tuttora aperta tra commercio orientato esclusivamente alla speculazione aperto a un recupero delle funzioni sociali e innovatrici inerenti al settore dei consumi. Così come è indispensabile rendersi conto che la "cultura dei consumi", in Italia, si è evoluta estremamente meno di quella dell'industria. Di qui, la necessità che la domanda impari a [illegible] sull'offerta, orientandola nella maniera più positiva per tutti. Un esempio? Quello dei prodotti sul genere di surgelati e precotti. Lavorati e presentati in maniera più precisa di quella attuale, potrebbero certo riempire il vuoto lasciato dalle antiche "ricette della nonna" con quell'esiguità di scarti e quella precisione di porzioni che per troppo tempo il consumo a ruota libera ci ha fatto, a nostro danno, dimenticare».

Il cammino in questa direzione, nel nostro paese, ha ancora da iniziare. E non servono ad accelerarlo slogan o manifesti come quello «della buona spesa» analizzato per noi nei giorni scorsi da altri esperti della distribuzione, che Alessio Lofaro definisce a sua volta «un sistema logico che non regge, come non hanno fondamento quei [illegible] *assiomi che si rivelano uno in contraddizione con l'altro».*

Avrebbe senso, invece, un sistema estremamente lineare: al consumatore il compito di riconoscere i suoi bisogni reali, quindi di cogliere sul mercato le offerte più indicate per la loro soddisfazione, infine di abbinare i due dati precedenti con una logica coerente, al di fuori dei messaggi interessati delle pubblicità.

Nuove mentalità

Tutto il contrario insomma di quanto capita oggi, con compratori incapaci di analizzare la propria condizione e soprattutto di immaginare il peso che la loro domanda, una volta orientata in senso giusto, potrebbe avere sia a livello di distribuzione che di commercializzazione.

Intanto, in attesa che questo programma a lungo termine si realizzi, un chiarimento fondamentale. Sperare che la gente cambi indottrinandola dall'alto è una illusione. Dato per scontato che il consumatore di oggi è una specie di pollo pronto a becchettare — per quanto riguarda i suoi bisogni immediati — la prima cosa che gli passa davanti, capace com'è di scelte razionali solo quando si scontra con prodotti destinati a soddisfare un suo bisogno imminente e latente e cioè quando ce l'ha tempo di pensarci sopra, giusto almeno insegnargli che non c'è scelta migliore di quella fatta dopo aver guardato intorno quanto basta. Basandoci su un buon senso terra terra, lasciando perdere la pubblicità, astenendo — e anche questo è ancor tutto da realizzare — l'appoggio di un'informazione il più possibile «neutra» da parte dei poteri pubblici.

«Vale a dire veri e propri interventi politici di chiarificazione collegati, appena possibile a strutture di vendita (gestiti a livello di ingrosso e di dettaglio) capaci di offrire determinate garanzie di prezzo e qualità — *specifica Lofaro* — Come da tempo succede negli Stati Uniti, in Svizzera e Germania, dove funziona un gran numero di negozi-discount in cui mancano tanto lusi, tanta musica, tante commesse, tanti articoli ma nei quali è disponibile un paniere completo di tutti i generi necessari per il fabbisogno quotidiano di una famiglia, con un ricarico medio dell'11 per cento contro il 20 dei nostri supermarket. Centri in cui si vende, a prezzo controllato, l'indispensabile. E che dovrebbero essere dislocati anche da noi in ogni quartiere con la loro tipica offerta di pezzature grandi, gamme ragionate, garantiti rapporti tra prezzo e qualità. Assicurando, a chi non sente il desiderio di prodotti extra da pagare quello che è giusto, la possibilità di una spesa libera da perdite di tempo e frustrazioni. E aiutando il consumatore italiano, finalmente, a crescere».

l. r.

Metti... un piatto a cena con STAMPA SERA

La Calabria ha fatto un balzo in avanti

Terzo posto in classifica per Morsello (via Vanchiglia)

Terza settimana del concorso «Metti... un piatto a cena con Stampa Sera». Balza in testa il ristorante siciliano «S. Secondo» seguito da «Giuseppe». I due locali sono stati più da noi visitati la scorsa settimana. Ci occupiamo quindi quest'oggi del terzo in graduatoria: il Morsello di via Vanchiglia 24, trattoria di Calabria.

Locale situato in un quartiere popolare della vecchia Torino raccoglie tutti i simpatizzanti della cucina calabra, perciò cibi appetitosi e piccanti; salumi, capocolli, soppressate, pomodori essiccati, e poi pasta in casa in mille modi.

Piatto tipico il «Morsello»: stufato di trippa, polmone e cuore. Cibo che in Calabria si mangia a colazione al mattino tra due pezzi di focaccia denominata «Bitta», innaffiato da un ottimo Cirò.

E' anche la trattoria tipica del capretto al forno e della salsiccia preparata alla brace dal cuoco Domenico Cruda. La trattoria ha 70 coperti ed è nota per gli amatori del forte vino calabrese Cirò.

Mario Corea, il proprietario, è molto fiducioso nel nostro concorso e conta, con l'aiuto degli avventori amanti dei rudi e forti piatti della cucina di Reggio e di Cosenza di piazzarsi onorevolmente in classifica.

r. b.

Ex acrobata rapinato

E' Giuseppe Palmiri - Stanotte a Genova

E' finito male, questa notte, il viaggio a Genova di un ex acrobata di circo torinese aggredito e rapinato di 150 mila lire in un vicolo del centro storico. E' Giuseppe Palmiri, di 70 anni, abitante in piazza Basilica 20.

Era giunto a Genova ieri sera: «Avevo bisogno di respirare un po' d'aria di mare — ha spiegato il Palmiri che si è ritirato nel 50 dopo una caduta — per questo ho preso il treno e sono venuto qui». Ha gironzolato a lungo nei vicoli del centro storico poi è andato a piazza.

Verso mezzanotte è stato avvicinato da un giovane che gli ha detto: «Hai suona la chitarra? Ne vuole comprare una?». Giuseppe Palmiri si è mostrato interessato all'affare, ma appena [illegible] in un vicolo meno illuminato, è stato aggredito, picchiato e costretto a consegnare tutti i soldi che aveva in tasca.

Farmacie notturne

Aperte dalle 12,30 alle 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 516.275); v. Roma 24 (telefono 516.015); p. della Repubblica 21 (tel. 851.218); v. Nizza 56 (tel. 650.239); v. Nizza 354 (tel. 686.3688); c. Casale 110 (telef. 830.651); c. Francia 315-bis (tel. 783.366); v. Garibaldi 14 (tel. 546.276); v. Cibrario 72 (telefono 740.2681); c. Filippo Turati 48 (tel. 537.769); v. Cernaia 18 (tel. 545.909); c. Francia 212 (tel. 740.373); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (telefono 842.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Stampa Sera, Comune ed Ept

Appuntamento a Torino

20-21 MARZO 1976

Costo Pacchetto: camera singola L. 15.500 a persona
camera doppia L. 14.500 a persona

SABATO (arrivo libero)
POMERIGGIO

15 — Incontro con la guida in albergo
15,15 Breve visita alla città (dotazione di tessera tranviaria di libera circolazione)
16,30 Tempo libero
19,30 Cena
20,40 Proseguimento giro città
22,30 Visita al giornale «Stampa Sera» - «Come nasce un giornale»
Pernottamento in alberghi di II categoria

DOMENICA
MATTINO
Piccola colazione
9,15 Ritrovo e visita Museo Egizio
11,30 Vermouth: caffè storico
13 — Pranzo
15 — Opera «Turandot» - Teatro Regio - Piazza Castello

Spedire a Stampa Sera, v. Roma, 80, Torino
entro il 17 MARZO 1976

Signor

Gruppo pers. n°

richiede n. camere a 1 letto

richiede n. camere a 2 letti

[illegible] L.

con assegno ☐

con vaglia postale ☐
indirizzato a «uffici Stampa», via Roma 80

in contanti ☐

Telefono dell'interessato o del capogruppo

Corrispondente a

Indirizzo

Corrispondente a

Avvertenze: l'assegnazione avverrà per camere con e senza bagno, a seconda della disponibilità. La riserva s'intende perfezionata all'arrivo dell'importo. Per evitare disguidi si raccomanda la massima sollecitudine nel versamento. Alla presente scheda dev'essere allegata ricevuta dell'avvenuto versamento. Le schede e i vaglia postali devono essere indirizzati in via Roma 80 a «Stampa Sera - Appuntamento a Torino».

Con STAMPA SERA

Settimane bianche gratis

Sino al 25 aprile «Stampa Sera» offrirà ai lettori la possibilità di sciare gratis nel weekend a Courmayeur; inoltre di vincere «settimane bianche» per una o due persone, sci, attacchi di sicurezza, lezioni di sci, voli aerei con atterraggio sui ghiacciai e discesa, ed ancora giacche a vento, borse sportive e pranzi in tipici ristoranti della Valle d'Aosta. Per partecipare al concorso bastano compilare e inviare la schedina-inchiesta che «Stampa Sera» pubblicherà il martedì e il sabato sino al 24 aprile.

Ogni settimana verranno assegnati 30 ski-pass giornalieri per gli impianti delle funivie Val Veny a Courmayeur.

Alla fine di marzo tra tutti i lettori che avranno inviato le schede verrà sorteggiata una «settimana bianca», dal 29-3 al 4-4, offerta dall'Hotel «Royal». In quella successiva verranno sorteggiate con soggiorno a Courmayeur dal 4 all'11 aprile: due settimane bianche per 2 persone all'hotel «Croata et duc» e all'hotel «Del Viale»; due settimane bianche per una persona negli hotel «Centrale» e «Croux»; un soggiorno (gratuitamente e 1ª colazione) per due persone al Meublé «Le Bouton D'Or» e per una persona al Meublé «Crampon». Fra i vincitori di questa seconda settimana verranno sorteggiati due corsi di sci giorni con i maestri della scuola di sci Monte Bianco, due voli sull'aereo della Val Veny con discesa da un ghiacciaio accompagnati dal maestro guida, 10 pranzi a «Le Maison de Filippo» e 10 pranzi a «Le Vieux Pommier».

Alla fine del concorso verranno ancora sorteggiati fra tutti coloro che sino al 25 aprile avranno inviato la scheda a «Stampa Sera» dieci paia di sci Rossignol, 10 attacchi di sicurezza Salomon S 444, un paio di sci, 20 giacche a vento e cinque borse porta oggetti della funivie Val Veny. Del concorso sono esclusi i dipendenti della Editrice La Stampa.

Rispondete

1) Che cosa vi piace in "Stampa Sera"?

2) Che cosa non gradite?

Nome età

professione tel.

indirizzo

Inviare a «Stampa Sera - Settimane bianche», via Marenco 32 oppure via Roma 80, Torino.

Lettori scrivono, l'esperto risponde

«Balsamina», un vino raro ritrovato a Bra

ROBERTO BIASIOL

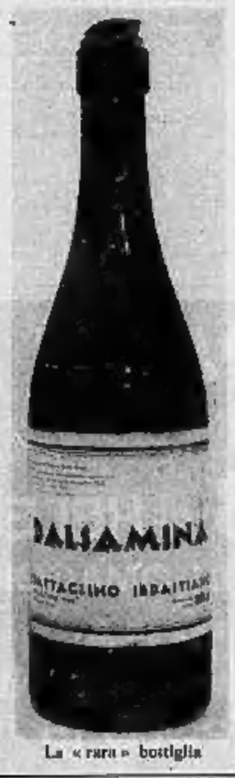
Continuo a ricevere interessanti lettere dei nostri lettori e lettrici sensibili ai problemi del «mangiare e bere». A prima vista possono sembrare questioni futili, di questi tempi, ma approfondendo il tema ne deriva che il saper mangiare e il saper bere possono essere molto utili proprio per maggiormente risparmiare, per non sprecare cibo e denaro.

Ancora una volta dunque invito i lettori, che hanno qualche quesito enogastronomico da porre, a scrivermi, l'indirizzo è sempre il medesimo: «Stampa Sera Rubrica gastronomica, via Marenco 32, Torino». Alla signora Anna Peretti invio frattanto sei bottiglie di vino barbera messo a disposizione dai poderi Scanavino di Priocca d'Alba per il quesito postomi la scorsa settimana.

Ricevo frattanto un'interessantissima lettera da Bra: «...Ho trovato nella cantina avita una bottiglia che mi ha fatto nascere un problema, sull'etichetta c'è scritto vino Balsamina, non so se si tratta di una fantasia di mio nonno o un vitigno di cui si è perso traccia...» Battaglino Giuseppe, Ristorante P. Roma, Bra.

Non nascondo caro lettore che la domanda mi ha riempito di curiosità, so che credo di conoscere qualche decina di vini cosiddetti rari, non ero mai neppure lontanamente entrato nominare questo Balsamina. Ho chiesto dunque consiglio al massimo luminare europeo in campo enologico, il prof. Giovanni Dalmasso. Con il suo aiuto, attraverso ricerche ampelografiche abbiamo risolto l'arcano.

In un vecchio libro del 1877 il Di Rovasenda cita la Balsamina come vitigno «noto in Piemonte, Lombardia, Emilia e Marche» e la descrive come sorta di Bonarda Piemontese. Ma in un volume del Demaria e Leardi troviamo la soluzione. Balsamina o Balsamera, vitigno sviluppato nella zona compresa tra Alessandria, Asti ed Acqui, robusto, vigoroso e fecondo. L'uva ha sapore semplice ben farinosa e carnosa. Recita l'ampelografia: «Ottiensene vino da pasto e di buona qualità, se preparato con diligenza e tenacia adatti, può anche riuscir fino». *Questo è dunque il vino di suo nonno, signor Battaglino, c'è la scoperta m'interessa, con il collega Piero Cerati, altro cultore di vino, verremo quanto prima all'assaggio per raccontare poi la nostra esperienza.*



La «rara» bottiglia

Ricevo da Torino: «Per cortesia, vorrei preparare in casa un dolce per la festa di S. Giuseppe, mi indica qualche ricetta?», Luciana Costanzo.

Ecco, gentile signora, i bignè di S. Giuseppe: «Ingredienti: 1/4 d'acqua, 200 gr. di farina, 125 gr. di burro, 25 gr. di zucchero, 8 uova, poco zucchero velo. Far bollire in una casseruola l'acqua, levarla dal fuoco e versare la farina tutta in una volta mescolando energicamente. Rimettere sul fuoco sempre mescolando. Lasciare intiepidir, amalgamando le uova uno alla volta e lo zucchero, fare riposare un'ora. Porre quindi al fuoco una padella alta con abbondante olio di semi. Quando sarà bollente, versare il composto a cucchiaini. Quando i bignè saranno ben gonfi e coloriti scolarli su carta assorbente e sistemarli a piramide spolverizzandoli con zucchero a velo».

FINALMENTE UN VERO SCONTO ALLA
FIERA DEL BIANCO
ai magazzini Montegrappa
PREZZI STRACONVENIENTI - ARTICOLI NOVITA'
SOLO PER UN MESE SCONTO 50%
Alcuni dei nostri VANTAGGIOSI e PAZZI PREZZI:

Asciugamani spugna normali	L.	800
Parure tappeti, 3 pezzi in acrilico	»	10.900
Parure matr. con ricamo	»	8.500
Parure matr. stampo doppio	»	8.900
Parure matr. c/ sotto, stampo doppio	»	13.000
Lenzuolo stampato, con federa, 1 piazza	»	2.500
Lenzuolo bianco, 1 p., puro cot. 100%	»	1.900
Lenzuolo bianco, matr., puro cot. 100%	»	4.200
Servizio tavola stam. x 6 cm. 140x180	»	2.000
Servizio tavola rotondo x 6 cm. 180	»	3.400
Copriletto ciniglia ricamata, matr.	»	13.000
Copriletti cotone stiorto: 1 p. L. 4.900 - matr.	»	6.200
Federe bianche o stampate, la coppia	»	1.000
Coperte lana acrilica: 1 piazza L. 3.500 - Matr.	»	4.500
Fazzoletti uomo-donna-bambini	»	125
Strofinacci cucina, puro cotone	»	200
Tendoni tergital «non stiro» cm. 200 al mt.	»	1.650
Tendoni tergital ricamati alt. cm. 300 al mt.	»	3.500
Tendine «non stiro» stampate alt. cm. 60 al mt.	»	500
Tappeto sala-salotto, dis. orient. cm. 180x280	»	22.500
Tappeto moquettes millerighe 100x50	»	2.450
Pigiama per bimbi Movil	»	2.000
Pigiama unisex Movil	»	3.300

Abbiamo il più vasto assortimento di:
— corredi per sposi, tessuti d'arredamento, tappeti, moquettes e mille altri articoli per bimbi, uomo e donna
SEMPRE SCONTO 50%
Magazzini Montegrappa
Corso Montegrappa, 59
Via Crevacuore, 5
Torino - Tel. 74.66.58
ORARIO: dalle 9 alle 12,30 - dalle 15 alle 19,30
TRAM 4 - 2 - 9 — AUTOBUS 65 — FILOBUS 34 e TO-RIVOLI

MOHEBBAN
via BERTOLA 15
T. 538435 - TORINO
GRANDE OFFERTA DI TAPPETI A PREZZI SOTTOCOSTO DI UN IMPORTATORE IRANIANO PER EVITARE IL FALLIMENTO
GRANDE VENDITA
TAPPETI PERSIANI ORIENTALI
UN NOME UNA GARANZIA
ULTIMI GIORNI

ATTENZIONE!
Ultimi giorni di vendita delle merci provenienti dal FALLIMENTO FLAET
Migliaia di LAMPADARI in stile antico e moderno, in una scelta senza precedenti, a
PREZZI DI RECUPERO MATERIA PRIMA
SETTIMO statale Torino - Milano, n. 205
APERTO FESTIVI

SORDITA'
vinta da PHILIPS

con una grande novità: il Pulsar serie XL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Pulsar anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che sinora non era stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips
ACUSTICA VACCA
via Sacchi 16, Torino, t. 519.992

NUOVO GRAN MERCATO
ORTOFRUTTICOLO
INGROSSO
SERVIZIO NEGOZI, RISTORANTI, COMUNITA' CONVITTI, MENSE, ENTI VARI
SERVIZIO DOMICILIO MOLTO ACCURATO
Via Viterbo 169 (Madonna di Campagna) - Torino
Per ulteriori informazioni telefonateci, n. 293.310

SIMCA 1100
PER DOCUMENTAZIONI, PROVE E ACQUISTI, RIVOLGETEVI ALLA....
SOC. LINCARAUTO
sedile posteriore ribaltabile
volume colmo bagagliera 370 a 1175 dm³
e in più tanti accessori
a partire da L. 2.245.000
(salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi... naturalmente

corso Principe Oddone 68 tel. 472047
corso Orbassano 72 tel 581008

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Madama 23; MILANO, via Gaetano Negri 3/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Perathoner 26; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 5; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 103; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 33/5; SANREMO, via Matteotti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mazzini 7; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, stampe (tranne tutti i giorni dopo le ore 17 e il sabato dopo le ore 12) per Pubblikompass S.p.A. Corso Siccardi 13/15 - 10122 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni risalto del prezzo del numero di righe richiesto (2 o più righe) comporta un aumento di 40 battute. Inserzioni composte per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle capoate pari al 12 per cento alimeno.

La tariffa è di L. 7100 la riga. Rubriche di speciali (imperativi L. 600, festivi L. 700, stranieri L. 900. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o serale: il doppio. Servizi speciali, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammesso l'inserimento nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in corrispondenza numerico (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella numerata (anche di fantasia) presso: Pubblikompass s.p.a., 10100 Torino. L'importo del nuovo cassetto è di L. 200 per decade, oltre un canone di L. 900 per 10 mesi di ricapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. e, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di invalidare soltanto quella giudicata chiaramente lesiva agli annunci, non inviando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di accompagnamento. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere limitate per peso e ostacolo preferire le restituzioni o svincolamento.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO per le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. MUTUI (pensionati immediati, prestiti fiduciari a privati) se avete un posto fisso. FINCOTEX S.P.A. corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.824.

A.A.A.A. CASALINGHE senza impegni fanno ottimi prestiti fiduciari, riservatezza, lontananza, operai, artigiani, impiegati. Tel. 510.797.

PRIVATAMENTE ad in. poche ore prestiti a tutti senza garanzia o firme. Venendo visita a domicilio. Telefonare 535.097.

SEI ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Non perdere tempo, contattateci. Telefonare 657.612, 857.082.

SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 27 (angolo via Cavour) tel. 548.074

VIENI da amici nel it stiamo aiutando in 48 (ultimi) ricevuti. Formalità convenientissimi risolvo immediato (prestiti). Vieni alla FINANZIARIA ANESA Piemont, corso Sebastopoli 37, tel. 858.333.

3 Aziende, negozi

A.A.A. affidasi cessioni aziende commerciali-industriali negozi. Nessuna spesa dal proprietario. Assicuriamo massima riservatezza, garanzia. Fassino 694.180 - 694.670.

A. ADRIANO in vendita supermercato alimentari affitti in Grugliasco ottimo portafoglio 17 milioni tel. 789.132.

ALIMENTARI vasta licenza vitalizia posizione forte città dimostrabile cintura Torino cedesi Prezzo. Telefonare 31.090. 345.129.

BAR super angolare 80 mq ottimo redditu adatto nucleo familiare cedesi affittando. Prezzo 511.090 - 345.129.

DI SALVATORE corso Turati 11/C, cede albergo ristorante bar super, unico in città industriale provincia Torino, attualmente completo, adatto famiglia unica.

DI SALVATORE corso Turati 11/C, cede causa malattia, ingrosso quadagliamaglieria intima, abbigliamento pelle maglieria, posizione centrale, attività pluriennale.

DI SALVATORE corso Turati 11/C, cede centrale moderna unico mercato articoli pregiati giovanili, forte giro affare, clientela primo ordine, ottimo investimento.

DI SALVATORE, corso Turati 11-C, cede moderno bar super, ubicato centro commerciale attivo bacino sfruttato attività lavorativa.

DI SALVATORE, corso Turati 11-C, cede per motivi di salute avviata pensione, zona turistica, stagionale.

DI SALVATORE, corso Turati 11-C, cede in Alpi(ori) lavoratissimo moderno avviatissimo. 7.000.000 trattabili, per trasferimento.

DI SALVATORE, corso Turati 11-C, cede causale ristorante ottima cucina, buon reddito incrementabile.

DI SALVATORE corso Turati 11/C cede latteria stretta città - devonola incasso medio 150.000 giorno vera S. Rita.

DI SALVATORE corso Turati 11/C cede in zona centralissima lavoratissima macelleria primissimo ottimo reddito.

DI SALVATORE corso Turati 11/C, cede causa salute laboratorio bar super licenza vini vasi cave industriale in cintura Torino, sufficienti 4.000.000.

DI SALVATORE corso Turati 11/C, cede in zona residenziale commerciale vicinanza scuole, 5.000.000 trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 11/C, cede macelleria su 2 piani, 140 mq. coperti, ottimo reddito, zona San Paolo.

DI SALVATORE corso Turati 11/C, cede caseificio centrale, possibilità ampliamento, buon reddito, 6.000.000 trattabili, affare.

FASANO 694.180 ristorante albergo, 11 camere, attrezzatissimo ampio salone ristorante, piano bar, cede Lire 31 milioni.

FASANO 694.180 pensione Lattarulio, 21 camere in ottimo stato, moderno. Cede Lire 30 milioni.

FASANO 694.180, attrezzatissimo impianti di riscaldamento, specializzato particolare produzione, attrezzatissima officina manutenzione interessante. Cede 45 milioni 472.322.

FASANO 694.180, officina attrezzatissimi specializzata autoferri Fiat-Om. Ingente parco 150 milioni. Cede solo quasi. Cede 20 milioni contanti più dilazioni.

FASANO 694 180, cede super licenza Lancia Fiumaria, attrezzatissimo box, lavoro 160 mq luogo, 150.000 Cede 25 milioni.

FASANO 694.180, accomodatore S. Paolo, avviatissimo impianti attrezzatissimo, causa malattia, ottimo incasso. Cedo 5 milioni 200 mila.

FRUTTA vendesi attrezzatissimo negozio vicinanze LAVORATIVO 180.000 giornaliere ingrossomedio cedesi. Prezzo, via Carmagnola 29.

HOTTA vendo piccola attrezzatissima bar ristorante-alloggi 250 mila giornaliere 12 milioni contanti 12 milioni tel. 511.090.

ORGANIZZAZIONE tenda campeggio cedo eventualmente a valido compratore persona tel. 882.183 - 431.138.

TABACCHI produttivissimi moderna costruzione con alloggio incasso 320.000.000 annui cedesi, Prezzo 511.090 - 345.129.

4 Terreni

A. VENDO terreno prospetto appezzamenti villa 3 camere grilletto servizi 800 mq collegato zona residenziale in milioni tel. 789.132.

A Castiglione Torinese vendo terreno mq 700 (1.400 lavori villa unifamiliare) a 700 L. 10 milioni. Telef. 560.950.

CASABIANCA vendo terreno e Cornacenta di mq 11.000 indice di cubatura 0,70 cu. lo 53.000.000. Telefoni 551.319, 331.008, 948.214.

TERRENO località Trana mq 3000 con progetto approvato indice di cubatura 0,30 L. 54 milioni 631 75+ 318.28) 540.760 564.218.

5 Locali e negozi

domande

A. capannoni industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Nessuna spesa dal proprietario. Oltre 15 anni di esperienza. Massima garanzia. Fassino 694.180 694.670.

offerte

A. AFFITTI vende vero affare negozio via Nichelino in attraente piazza Grande passaggio commerciale 24 milioni 300 mila tel. 588.705.

CONVENIENZA

PASTA ALIMENTARE

pasta di semola Russo kg. 1 L. 430 **350**

ORECCHIETTE LECCE gr. 500 L. 400 360

PANE-GRISSINI-FETTE BISCOTTATE

64 FETTE BISCOTTATE AUGA gr. 320 L. 470 420

crackers Motta gr. 350 L. 410 **340**

GRISSINI BUITONI gr. 140 L. 170 140

CAFFE'-THE-CAMOMILLA

caffè Hombre do Cafè gr. 200 L. 690 **650**

SAO CAFFE' tostino gr. 200 L. 850 790

CAFFE' CARAMBA kg. 1 L. 3690 3290

caffè Splendid gr. 400 L. 1640 **1550**

CAMOMILLA PRIMAVERA 20 filtri L. 410 380

CACAO ZUCCHERATO PERUGINA gr. 75 L. 190 160

SOTTOLI E SOTTACETI

CIPOLLINE SOTTACETO gr. 1930 L. 1580 1290

GIARDINIERA MALINI gr. 300 L. 250 195

CARCIOFINI TAGLIATI SOTT'OLIO gr. 300 L. 700 595

funghi sott'olio gr. 300 L. 1000 **890**

SENAPE ORCO gr. 1050 L. 700 540

olive verdi Orco gr. 600 L. 800 **690**

FORMAGGI E SALUMI

FORMAGGIO DOLCE VERDE LOCATELLI gr. 125 L. 425 370

Caprice des Dieux grande - gr. 200 L. 780 **680**

PROSCIUTTO COTTO BERETTA affettato L. 448 398

2 SUISSE GERVAIS L. 328 295

6 uova fresche Cocoricò gr. 60/65 L. 450 **395**

FORMAGGINO MIO 1 pezzo L. 180 165

BIBITE E SUCCHI DI FRUTTA

BIBITE PREALPI (spume/bianca/nera-chinotto-limonata-ginger-cedrata-aranciata-gassosa) cl. 92 L. 190 160 + V.

SUCCHI DI FRUTTA CALPO (pesca-pera-pinlocca) gr. 720 L. 350 290

BIRRA 2/3 cl. 66 L. 220 180 + V.

BIRRA DORTMUNDER HANSA 3 bottiglie L. 650 590

birra Moretti 2/3 L. 250 **200** + V.

LIQUORI

vermouth Cinzano cl. 100 L. 1100 **980**

WHISKY SCOZZESE OKAY cl. 75 L. 2500 2290

CHINA MORELLI cl. 75 L. 1380 1090

PULIZIE DI PRIMAVERA

Vim liquido risparmio L. 850 **720**

cera fluida Solex gr. 500 L. 550 **390**

COTONE IDROFILO ORO gr. 200 L. 400 290

MERITO APPRETTO/STIRA MERAVIGLIA L. 790 590

PULITUTTO EXTRAMMONIACAL cc. 625 L. 450 310

SCOPA JOLLY senza manico - sintetica L. 600 390

5 PANNI ABRASIVI tenuta colorata L. 350 250

3 PANNI SPUGNA VILEDA L. 300 220

PROFUMERIA

lacca Adorn formato medio L. 800 **590**

10 ASSORBENTI SAWEA FUTURA L. 450 340

BISCOTTI-DOLCIUMI

CIOCCOLATO COTE D'OR fiocle-fondente-extra dry) gr. 300 L. 560 550

Gran Turchese Colussi gr. 435 L. 550 **500**

TOBLERONE gr. 100 L. 560 490

BACI PERUGINA gr. 192 L. 1600 1290

Nutella lazza latte - gr. 25 L. 690 **590**

KELLOG'S CORN FLAKES gr. 200 L. 495 460

PRODOTTI PASQUALI

focaccia Menegazzo gr. 450 L. 680 **595**

colombella Giulietta gr. 400 L. 980 **790**

PERNIGOTTI PRET A PORTER gr. 200 L. 1400 1250

OLIO DI SEMI E DI OLIVA

OLIO DI ARACHIDE PLAUSO cl. 100 L. 990 740

olio semi soya Venturi cl. 100 L. 660 **495**

olio extra vergine Europa cl. 100 L. 1980 **1680**

OLIO SEMI MAIS CARAPELLI cl. 100 L. 990 870

POMODORI PELATI

pomodori pelati Belinda gr. 800 L. 380 **180**

POMODORI PELATI FANELLA gr. 400 L. 158 110

pomodori pelati De Rica gr. 400 L. 190 **155**

LEGUMI

PISELLI REIDRATATI LOCKWOODS gr. 400 L. 150 110

FAGIOLI CANNELLINI PINOCCHIO gr. 400 L. 210 175

FAGIOLI SPAGNA PINOCCHIO gr. 400 L. 250 210

fagiolini medi Valtrebbia gr. 800 L. 250 **200**

TONNO E CARNE IN SCATOLA

TONNO CARLOS PRIMERO gr. 185 L. 580 520

tonno Rio Mare gr. 92 L. 338 **295**

TONNO VICTOR gr. 180 L. 520 460

CARNE IN GELATINA RIVER gr. 80 L. 250 220

carne in scatola Meester gr. 345 L. 430 **380**

BERGAMO: via Camozzi ang. P. BOLOGNA: via Indipendenza con P. - via Marconi con P. - via Corticella con P. BRESCIA: corso Magenta CONEGLIANO: viale Trieste e Teresa 20/22 MESTRE: piazza Barche - via Piave - corso del Popolo con P. - MILANO: via Foppa con P. - via Tibaldi con P. - via Forze Armate con P. - corso Buenos Aires con P. - via Stoppani con P. - via Padova con P. - viale Sabotino con P. - via Olona con P. - via Ingamni con P. - via Padova/Cassa con P. - viale Tibaldi con P. - via Bazzini con P. - piazza 5 Giornate con P. PADOVA: via T. Aspetti (Arcella) con P. - piazzale S. Croce - piazzale Garzeria con P. PORDENONE: corso Garibaldi con P. ROZZANO: viale Liguria SCHIO: piazza Almerigo da Schio con P. TORINO: corso Bramante con P. - corso Svizzera con P. - via Silvabrand con P. - corso Orbassano - via S. Paolo - Corso Traiano - via Perpera - corso Casenza con P. TREVISO: angolo piazza Duomo - piazza Borsa con P. TRIESTE: viale Campi Elisi angolo via D'Alviano con P. UDINE: galleria Astra. VERONA: via XX Settembre - via IV Novembre - Pedoni Bra con P. VICENZA: piazzale Roma con P.

impiegati commessi, baristi

A.A.A.A. AZIENDA tessile cerca personale ambo sessi particolarmente età compresa 18-30 per mobilità in privati. Presentarsi v. Schina 3 ang. Bisagno Tredo 82 v.r.l.

AGENZIA immobiliare assume 3 acquisitori veramente pratici, ingaggio sicuro, provvigioni ore. Rimborso spese. Tassativo. Tel. 537.581 511.803.

IMPORTANTE industria operante nel settore meccanico/elettrico ricerca elettricisti esperti montaggi automatismi impianti si diverte sul posto per assunzione diretta. Scrivere: «Pubblikompass 461 — 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale cerca per il proprio ufficio regionale di Torino, giovane con cultura media superiore da inserire nel settore commerciale. E' necessario un piccolo deposito cauzionale. Si richiede: serietà, volontà di lavoro, propensione ai rapporti umani. Per informazioni tel. 616.774 (ore pasti).

operai, autisti, fattorini

A. DITTA assume giovane e signorina per contemporaneo ufficio e magazzino. Inviare curriculum vitae presentarsi ore ufficio 9-13 15-17 in via Chivasso 1/F.

ALFA ROMEO

concessionaria Segra corso Siracusa 40 ricerca un collaboratore qualificato con almeno tre anni di esperienza. Richiesta età, titoli studi, precisi impegni. Segra concessionaria Alfa Romeo corso Siracusa 40 Torino. Tel. 336.917.

ASSUMO elettricista fisso referenziato esperto e volenteroso, ottima stipendio. Telefonare 538.245 dopo le ore 20 simpatico 530.016.

BATTILASTRA unico specialistico assume Convenientissima. Parlarne Pasterino corso Sebastopoli 223.

LOCALE via Borgaro ex garage 200 mq adatto deposito magazzino o laboratorio leggero vicino autostrada. Telefonare 441.479.

NEGOZIO unico italiano centralissima posizione passeggio, da 3 piani 1140 mq. Affitto modesto. Adatto qualsiasi attività. Cede 24 milioni. Fassino 694.670.

7 Offerte lavoro e impiego

A.A.A.A. AZIENDA tessile cerca personale ambo sessi particolarmente età compresa 18-30 per mobilità in privati. Presentarsi v. Schina 3 ang. Bisagno Tredo 82 v.r.l.

AGENZIA immobiliare assume 3 acquisitori veramente pratici, ingaggio sicuro, provvigioni ore. Rimborso spese. Tassativo. Tel. 537.581 511.803.

IMPORTANTE industria operante nel settore meccanico/elettrico ricerca elettricisti esperti montaggi automatismi impianti si diverte sul posto per assunzione diretta. Scrivere: «Pubblikompass 461 — 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale cerca per il proprio ufficio regionale di Torino, giovane con cultura media superiore da inserire nel settore commerciale. E' necessario un piccolo deposito cauzionale. Si richiede: serietà, volontà di lavoro, propensione ai rapporti umani. Per informazioni tel. 616.774 (ore pasti).

15 Autovetture

A.A.A.A. VIA Genova 161 procediamo 100 vetture di tutti i tipi immediatamente finanziati permute senza anticipo.

A.A.A. FIAT Piazza Carducci 169, unico anticipo 500 126 127 128 132 Fiduciarie Gruppo Torino Volkswagen Lancia e altre occasioni. Visitateci.

A.A. ...L'OCCASIONE che aspettavate stecchiamo oltre 100 vetture fino garanzia 6 mesi) per far posto ai nuovi arrivi Autofinanziamo cambio-vendite automobili posso Grassia 39 (Stadio corso Vercelli). Tel. 293.983. Anche festivi.

ACQUISTIAMO

autoveicolo di qualsiasi marca e tipo purchè non sinistrato. Sistemo valutazione. Segra concessionaria Alfa Romeo corso Siracusa 40.

ACQUISTIAMO

pagando massimo 900 126 127 128 124 purchè non sinistrato - Autosalone corso Agnelli 22 tel. 339.232 (di fronte allo Stadio).

ACQUISTIAMO vetture qualsiasi epoca anche necessità pagamento da noi vi offriamo la valutazione più alta. Autocommercio corso Orbassano 72. Tel. 341.008.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 126, 127, 128, Alfa Romeo 1300 GT, vic. Reis. Corso Raffaello 3 tel. 698.001.

ACQUISTO

vetture di ogni marca e tipo purchè non sinistrate. Corso Tassoni 36 angolo via Madama, Torino.

ALFETTA immatric. 6 set. 1972 vendesi in ottime privatmente vendesi stesso permutando visibile via Giulio da Bardo 31/D angolo via Verdi, prezzo interessante Zecca.

A.A. ...L'OCCASIONE che aspettavate stecchiamo oltre 100 vetture fino garanzia 6 mesi) per far posto ai nuovi arrivi Autofinanziamo cambio-vendite automobili posso Grassia 39 (Stadio corso Vercelli). Tel. 293.983. Anche festivi.

AUTOMARKETS

Citroen GS 1100 '72 vendesi bella vettura di meccanica. Vera occasione. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

404 Peugeot blu '69 unico proprietario perfettissima L. 650 mila. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

500 L del '71 blu rarità. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

500 L bianco elaborazione Giannini del '71 verniciata in 1ega. Occasione. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

124 Special 4 porte To/61, eccezionale unico proprietario pochi km dipendente Fiat corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

126 grigiastro To/745 unico proprietario pochissimi km dipendente Fiat. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

128 4 porte verde '73 unico proprietario vera occasione L. 1 milione 580 mila. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

Citroen GS 1100 '72 vendesi bella vettura di meccanica. Vera occasione. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

404 Peugeot blu '69 unico proprietario perfettissima L. 650 mila. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

500 L del '71 blu rarità. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

500 L bianco elaborazione Giannini del '71 verniciata in 1ega. Occasione. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

124 Special 4 porte To/61, eccezionale unico proprietario pochi km dipendente Fiat corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

126 grigiastro To/745 unico proprietario pochissimi km dipendente Fiat. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

128 4 porte verde '73 unica proprietaria vera occasione L. 1 milione 580 mila. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

131 mirafiori 4 porte To/MR... gotto proprietario come nuova pochi km. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

124 sport coupé 1600 blu scuro accessoriata pochi km vende Arese concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19 Moncalieri.

AUTOMARKETS

Fulvia coupé del '73 To/44 blau unico proprietario disponibile per qualsiasi prova. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOMARKETS

131 mirafiori 4 porte To/MR... gotto proprietario come nuova pochi km. Corso Principe Eugenio 11, Torino.

AUTOROMEO invita a provare nuova 2000 Milano Alfa, Lusso Milano 2000, Alfa, Fiat 500, mirafiorera, Via Fr. Cigna 17. Tel. 487.169.

CITROEN DS

con serie revisionatura sui seguenti modelli: DS 20 Pallas marrone metallizzato e DS 23 Pallas verde metallizzato; vettura completamente revisionata di tempo e chilometri, garantita e provata, vendesi Segra concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

CITROEN GS

occasione, vettura revisionata in garanzia. Richiamo il posto resto anche a di climatizzata accessoriata, vendesi pochi mesi corso G. Cesare 186, telefono 203.3005.

VENDIAMO settimale selezionate 500, 126, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 698.001.

124 SPORT

coupé ultimo tipo 5 marce, km 35.000 originali, verde, cuoio tela, vetri azzurri, impianto a gas, unico proprietario, perfetta, provatela in corso G. Sebastopoli 69. Tel. 531.525

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape ciclomotori Cleo Bravo Moser Vespe moto Gilera complessi privati Morosi, corso G. Sebastopoli 199, tel. 341.638.

18 Acquisto alloggi

A. FASANO vendesi alloggi ville garantita pagamento contanti 15 anni eventuali. Rivolgersi. Tel. 694.670 - 694.180.

ACQUISTASI 2-3-4 camere purchè libere ed in Torino, possibilmente con mutuo. Telefonare 650.1338 - 650.8479.

(Continua a pag. 8)

"FESTA DEL PAPÀ"
A CHI ACQUISTA PRODOTTI
MEN'S CLUB DI HELENA RUBINSTEIN
UN NECESSAIRE VIAGGIO IN OMAGGIO OFFERTO DA
BOIDI PROFUMERIA (NUOVA SEDE)
TORINO - VIA MARCO POLO 15 - Tel. 584.732

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

COMPERIAMO arredamenti, argenterie, oggetti d'arte, pellicce, vestiti, biancheria, tappeti, quadri, libri, mobili, soprammobili, lampadari, cristalli, porcellane, ceramiche, bronzi, avori, orologi, monete, medaglie, francobolli, cartoline, vecchi giocattoli, stoffe, ricami, merletti, pizzi, ventagli, bambole, pupazzi, scatole, valigie, borse, bigiotteria, oggetti in oro, argento, metallo, vetro, cristallo, ceramica, avorio, madreperla, tartaruga, corallo, ambra, giada, lapislazzuli, malachite, agata, onice, cammei, ecc. Pago subito. Vengo a domicilio. Telefonare 511.090 - 345.129.

Gangsters specializzati in azione a Montanaro

IL CLAMOROSO ASSALTO AL TRENO HA FRUTTATO MENO DI 5 MILIONI

Alla direzione delle Poste stanno ancora facendo i conti dei valori rapinati ieri sera dal treno a Montanaro; dai primi accertamenti sembra però che il «grisbì» non sia stato all'altezza dell'organizzazione. Si parla di non più di quattro, cinque milioni in contanti. Il resto è composto di assegni e valori inesigibili. Da notare che questi trasporti non sono coperti da assicurazione, per cui il danno, ogni volta, è a totale carico della amministrazione postale.

L'assalto al treno ricorda, per alcuni particolari — l'«Alfa» blu, quattro armati e mascherati, decisi ma anche in preda a visibile agitazione —, il feroce omicidio del portalettere Vincenzo Minetti, di 64 anni, ucciso e rapinato di 23 milioni il sette dicembre del 1972, proprio nella piazza antistante la stazione ferroviaria di Montanaro. Da allora i valori dell'ufficio postale del paese vengono trasferiti a Torino su autofurgoni scortati. Fino a quel momento invece i sacchetti gialli dei valori, erano portati in stazione su un carrettino a mano, senza nessuna precauzione. Gli assassini non sono mai stati scoperti.

Anche nel caso del treno di ieri, i dati in mano ai carabinieri sono scarsi e in qualche caso contraddittori. La ricostruzione del colpo non ha fornito che poche indicazioni. Sono le 18,56 e il convoglio (14 vagoni) proveniente da Pré-Saint-Didier, si ferma in stazione. La linea è la Torino-Aosta, gestita dal Genio Ferrovieri. In servizio in quel momento ci sono il capostazione, sergente Antonio Abbatangelo, di 25 anni, il gestore capo Eusebio Grasso, 45 anni, e un soldato Giuseppe D'Annunzio, di 20 anni. I vagoni sono affollati di pendolari che tornano a casa dalle fabbriche del Canavese.

I rapinatori entrano in azione poco prima che il capostazione dia il segnale di partenza. Mascherati con passamontagna colorati, si muovono ognuno con un compito preciso. Uno sale sull'ultima carrozza passeggeri, spacca il vetro che la divide dalla carrozza postale e minaccia con le armi i cinque impiegati. Un secondo, dopo aver sparato alcuni colpi in aria all'esterno, costringe il gestore, Grasso, a raggiungere i tre militari che sono già stati messi faccia al muro da un terzo bandito nell'ufficio. Il quarto sta piantato a gambe larghe sotto la pensilina, il mitra imbracciato, a controllare che tutto si svolga regolarmente.

I carabinieri della locale stazione sono avvertiti prima da una telefonata che segnala semplicemente degli uomini mascherati alla stazione. Poi, pochi minuti dopo — mentre stanno già uscendo dalla caserma — telefona il comandante dei vigili urbani che specifica: «Stanno facendo una rapina al treno».

I militari arrivano alla stazione e trovano ancora le vittime sbigottite, i fili del telefono strappati (da uno degli assalitori all'ultimo momento) e i comandi degli scambi e dei passaggi a livello e dei semafori della linea fracassati con il calcio del mitra.

Dopo aver accertato che non ci sono feriti, il convoglio viene autorizzato a ripartire e arriverà alla stazione di Porta Nuova con appena un quarto d'ora di ritardo. Tutto le fasi della rapina non hanno richiesto che tre, forse quattro minuti. Le indagini dei carabinieri sono incominciate subito. Per tutta la notte sono state fatte perquisizioni, controlli, posti di blocco. Ci si chiede tra l'altro, come mai i banditi abbiano scelto proprio la stazione di Montanaro e non altre località vicine, meno affollate e meno sottoposte a controlli.

Gli impiegati aggrediti: Lobuono che è stato percosso, Persico, Pizzardi e Baldrin

A BUSANO

RAPINA ALLE POSTE

Rapina stamane all'ufficio postale di Busano nel Canavese. Ma il bandito ha sbagliato giorno: domani, grazie agli stipendi, avrebbe trovato un bottino ben più sostanzioso, oggi invece si è dovuto accontentare soltanto di 250 mila lire in contanti ed alcuni francobolli, per un valore di poche migliaia di lire.

L'episodio è avvenuto alle 9,30, quando nell'ufficio erano presenti soltanto Alda Braida, 27 anni, impiegata, in arrivo come sostituta della titolare dall'ufficio di Cuorgnè ed un cliente, Giacomo Mollo, il rapinatore, arrivato su una Simca, è entrato nell'ufficio spianando immediatamente una pistola: «Questa è una rapina — ha detto —, non facciamo storie».

Davanti all'esiguità del bottino l'uomo non ha saputo nascondere la delusione, prima di andar via comunque non si è dimenticato di sfasciare il telefono.

● **Tre ladri a Pinerolo dopo aver infranto una vetrina, hanno fatto razzia di borse di pelle per un ingente valore. Sono stati sorpresi e messi in fuga da una pattuglia di carabinieri che hanno anche recuperato la refurtiva.**

EMANUEL - GLI OPERAI DAVANTI AL MINISTERO

"Ci devono ascoltare,,

Ci telefonano da Roma: (m. t.) *La Regione Piemonte, la Federazione Cgil, Cisl, Uil e la Flm hanno deciso di chiedere al Governo che l'Emanuel, l'azienda di Moncalieri, presidiata dagli operai in seguito alla dichiarazione di fallimento presentata dai proprietari, venga inserita nell'elenco delle imprese per le quali è previsto l'intervento della Gepi. «Lo chiediamo — ha detto il consigliere Alasia, della Regione* — dopo 24 mesi di occupazione, dopo che sono stati assunti da parte del Governo precedenti impegni per un intervento e dopo che la Regione ha fatto tutto quello che poteva fare. Ci sono ancora prospettive produttive».

La richiesta è stata resa nota nel corso di una conferenza-stampa, tenutasi nella sede della Regione Piemonte, e alla quale hanno partecipato, oltre al consigliere Alasia, Celestino Ciancio, del consiglio provinciale, Nebiolo, in rappresentanza del consiglio di fabbrica, e Alloggio, in rappresentanza dei consigli di fabbrica della zona, tutti e tre operai della Emanuel.

Un altro gruppo dei 102 operai rimasti dopo due anni a presidiare la fabbrica stazione sotto il ministero dell'industria, in attesa di ottenere un colloquio con il ministro Donat-Cattin, mentre rappresentanze della fabbrica, della Regione e dei comuni di Torino, Moncalieri e Nichelino sono impegnate a Montecitorio in colloqui con i gruppi parlamentari dei vari partiti per ottenere appoggio. In modo che sia possibile portare avanti la soluzione richiesta.

● **TORINO - CHIERI** — *Sciopero sulla linea di filobus. Stamane i bigliettai si sono astenuti dal lavoro 8 ore (dalle 7,30 alle 9,30). Nel primo pomeriggio si fermeranno gli autisti dalle 12 alle 14. I sindacati della società chiedono il miglioramento delle condizioni di lavoro e il potenziamento del servizio.*

● **FIAT** — *Scioperi per il contratto nello stabilimento di Rivalta (3 ore), Mirafiori (2 ore), Lingotto carrozzeria (2 ore) e Fucine (2 ore). Si sono svolti cortei interni.*

● **ALPIGNANO** — *I metalmeccanici della zona (comprese Pianezza e Caselette) daranno vita domani a una manifestazione — dalle 9 alle 12 — con un corteo che, da piazza Girolina raggiungerà piazza Caduti. Vi prenderanno parte i lavoratori della Bly.*

● **COLLEGNO-GRUGLIASCO** — *Sciopero nelle fabbriche metalmeccaniche, domani dalle 9,30 alle 11,30. Sarà organizzata una manifestazione davanti alla Pressfusion.*

● **TORINO-NORD** — *Lavoratori di tutte le categorie (circa 50 mila) scioperano domani 4 ore. Un corteo partirà alle 9 dalla Fiat Ferriere, dalla Spa Stura e dalla Sol. Comizio in piazza Crispi dal segretario regionale Ferruccio Ferrari.*

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: A pugni duri.
BORGARO
ROYAL: I lunghi giorni delle aquile
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cagliostro
CASELLE
ITALIA: Vampiri.
CHIVASSO
CINECITTA': La giustizia privata di un cittadino onesto
MODERNO: Inferno
POLITEAMA: Dove vai senza mutande
CHIERI
CHIERESE: Come fan fiore quei giochi in piazza...
SPLENDOR: Duel
CATALANO: Gli amici di Eddie Coyle
ITALIA: Storia d'amore e d'schiavitù
NUOVO: Il boss
GIAVENO
ALFIERI: Operazione Rosebud
IVREA
POLITEAMA: Uomini e squali
SUPERGA: La valle delle Cine
SPLENDOR: Bersaglio di notte
LANZO
NUOVO: I piaceri delle donne
PINEROLO
HOLLYWOOD: La polizia non perdona
ITALIA: La pillole della figlia del farmacista
NUOVO: La commessa
SESTRIERE
FRATELLI: Convivere fa male l'amore
SETTIMO
GARIBALDI: Arizona Colt
TORRE PELLICE
TRENTO: Sandokan uomo contro uomo
MONCALIERI
NAZIONALE: Tutti fuori nessuno escluso

A IVREA

Murales di storia cilena

(r. n.) *Quando in Cile la quasi totalità dei mezzi d'informazione era nelle mani della grande borghesia e dei monopoli, le forze di minoranza di sinistra, per informare il popolo, ricorsero alle scritte e alle pitture murali. Segni, immagini, simboli, scritte semplici e chiare, servirono ad orientare le masse. Si svilupparono numerose «brigate» di pittori muralisti soprattutto nel 1969. Poi venne il periodo di Allende e le strutture ebbero spazio anche per la comunicazione.*

Una dimostrazione di quest'arte semplice e spontanea è stata offerta dai fuochi dai muralisti della brigata Pablo Neruda, venuti in occasione dei recitals dei cantanti cilani Chico Cofré e Hugo Haravio, fuggiti dal loro paese 40 giorni dopo il golpe ed ormai stabilitisi da un anno e mezzo in Italia. Mentre i due cantanti chitarristi hanno presentato ad un pubblico numeroso ed entusiasta i brani del loro repertorio, i brigatisti, sul palcoscenico del teatro Giacosa hanno realizzato un murale lungo dieci metri ed alto 2,40. La pittura è divisa praticamente in quattro fasi: nella prima è raffigurato l'avvento della sinistra in Cile, la seconda racconta il golpe dei militari, la terza la lotta di resistenza di operai con morti e torturati, la quarta, che anticipa il futuro, dipinge il Cile nuovamente libero e democratico.

Un lavoro preciso che comitati di quartiere ed alcune scuole hanno chiesto di vedere. «Siamo soddisfatti del successo delle manifestazioni che abbiamo indetto ad Ivrea ed in alcuni centri vicini — ha commentato ieri sera l'ing. Alfredo Trentardi, responsabile del comitato dei problemi internazionali sorto ad Ivrea — abbiamo dedicato una settimana ad iniziative a sostegno delle lotte di liberazione del popoli cileno e spagnolo: 14 film e 11 recital, due tavole rotonde. Il pubblico è sempre accorso numeroso, segno che, malgrado i problemi che affliggono il nostro paese, c'è coscienza per quello che succede all'estero. Adesso valuteremo cosa fare del murale. Probabilmente lo faremo circolare nei quartieri e nelle scuole».

Cileni liberi e Hugo Haravio hanno sottolineato la soddisfazione per la settimana canavesana: «C'è stata molta partecipazione. Siamo contenti. Anche questa manifestazione ci servono al popolo cileno per continuare la sua lotta».

Trascorsero sono mancati all'affetto dei loro cari

Pina Vigino in Perino ed Eugenio Perino

Ne danno il triste annuncio la figlia Adriana con Sergio, la mamma Maria Vigino, i fratelli Antonio Perino e famiglia, Giovanni Vigino e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 16 marzo 1976.

La Società Torinese Omogeneizzati partecipa al dolore della signorina Adriana Perino per la tragica scomparsa dei genitori.

Nanni e Ina partecipano per l'immatura perdita dei carissimi Zii.

Rino Franco Rosa e famiglia si uniscono al dolore di Adriana.

La zia Perino Giovanni e Dipendenti partecipano al dolore.

Famiglia Tortone Rosso Chierotti Paolina partecipano affettuosamente al dolore del cognato Antonio per la perdita del fratello e cognata.

Partecipano
Sindacato Commercianti Importatori Ortofrutticoli
Renzo e Gianni Balocco
Piero Bernardone
ditta Greco & C. e Europe 74
Vito Palombo

Prendono parte al dolore della famiglia, per la prematura dei pp.

Eugenio Perino

Ercole Alcardi
Aldo e Beatrice Aretta
famiglie Antoni
Ditta Boscolo Lazzarotto
Francesco Danna
F.lli Bruno
Ditta Fassino
Lo Polito di Giorgio Massimo
Michele Cane
Ditta Giuseppe Gino
Ditta Gerbaudo Rapelli
Chiesa Clemente e famiglia
Lanzarotti Peppino
Vera Gavi (Milano)
Ditta Pia Lazzarini
Ditta Laurent
F.lli Marchisotto
Ettore Mayerhofer
Franco Migliore
famiglia Casella
Francesco Parodi
famiglia Bartolomeo Papodi
Clemente Quirino e famiglia
Ragosi Bar
famiglia Trogolo
Sisal e Poderin
Cortese
APCO
famiglia Ernesto Enrico
famiglia Carpinello
Ditta Giovanni Rosmondo
Ditta F.lli Rinaldi
— Torino, 15 marzo 1976.

Le famiglie Giamal e Laura Rosmondo e Quinto e Clelia Rosmondo partecipano commossi al grande dolore dei parenti tutti.

Partecipano al dolore gli amici
Franco Ramiero e famiglia
Piero Ferrarotti
Antonio Ravinetto e famiglia
famiglia Doglioli
famiglia Musina
famiglia Mistri
famiglia Mercandino
famiglia Zoco
famiglia Tumeratto
famiglia Grasselli
— Torino, 15 marzo 1976.

E' improvvisamente mancato

Giuseppino Gatta Motta

Con profondo dolore l'annunciano a funerali avvenuti: il figlio Ferdinando con la consorte Anna Maria; i nipoti Marco, Gabriella; il fratello, le sorelle, parenti tutti.
— Torino, 15 marzo 1976.

Miranda e Dino Valla sono affettuosamente vicini all'amico Duccio nel dolore per la perdita della cara MAMMA.

La Direzione ed i Dipendenti tutti della Italser S.p.A. partecipano al dolore dell'ingegner Ferdinando Gatta e famiglia per la dipartita della cara mamma signora

Giuseppina Gatta

— Torino, 15 marzo 1976.

Guido, Paola sono vicini a Duccio e Mimma nel ricordo della cara signora PINA.

Partecipano affettuosamente al dolore di Duccio e Mimma gli amici
Selva Nuccia Abate
Adriana Biasc
Giorgio Bonino
Renzo Anna Boglione
Baby Franca Bolla
Ernesto Ravaglia Cocheme
Guido Cav Bussolino
Sergio Giorgia Finiguerra
Giorgio Rolando Fontanino
Messina Gutta Sola
Franco Maria Spedalieri Rafael
Angelo Ambrosio Vannini

Si è spento il
dr. Ugo De Benedetti
lasciando nei suoi cari e negli amici il ricordo imitabile della sua grande bontà e generosità. Lo annunciano la moglie Adriana Enriques, i figli Andrea con Alanda Bellelis e Cristina, Gildo con Mariapia Massimo e Andrea, i fratelli Ettore e Rodolfo, cognati, nipoti. Un ringraziamento ai dottori Lotti e Negrini ed alla cara Gina.
— Sanremo, 12 marzo 1976.

I Compagni dell'Associazione ciclistica piangono il
TEN. COL.
Ugo De Benedetti
Veterano Sammichele
Medaglia d'argento
— Torino, 16 marzo 1976.

Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Cidarolli S.p.A. prendono viva parte al dolore del presidente onorario, ing. Rodolfo De Benedetti per la scomparsa del fratello
dr. Ugo De Benedetti
che per lunghi anni della Società fu prezioso collaboratore.
— Torino, 13 marzo 1976.

E' mancata ai suoi cari
Rosa Charrier ved. Berton
anni 65
Lo annunciano i figli Giulia, Giuseppe, Delfina, Rosina, nuora Giulia Fita Abril ved. Berton con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi in Sezze di Cesana, ore 15.30 con partenza da Oulx, via Luigi Einaudi 39, ore 14.
— Oulx, 16 marzo 1976.

Piero Scavarda e famiglia partecipano al lutto della famiglia Giacoma Berton.

Si associano gli amici:
Ernesto Balma
Angelo Randazzo
Enrico Rovatino
Mario Bronzino
Mario Cannavale
Mario Cena
Nino Chiabotto
Luigi Durilli
Leopoldo Sacco
Vincenzo Sacco

In Sanremo si è spento all'età di anni 93, assai serenamente assistito a Villa S. Clotilde
Secondina Vial ved. Scarrone
Ne danno il triste annuncio le figlie: Bianca ved. Asselli col figli Mariangela e Francesco; Nilufa col marito Guido Scarpelli e figlio Walter; i cugini Boccalatte e parenti tutti, la cara salma riposa nel cimitero di Sanremo.
— Sanremo, 14 marzo 1976.

Sono affettuosamente vicini a zia Bianca
Lucia, Aldo Riscosa
Matina, Michele Campanale
Nella, Franca Campanale

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Rustichelli ved. Ferrero
Affranti lo annunciano: figli, nuori, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Migliore per le amorose cure prestate. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia Pilonetto (piazza Zara). Inutili condoglianze nel domicilio di Moncalieri.
— Torino, 16 marzo 1976.

Partecipano strettamente al lutto le famiglie Rustichelli, Nebbiai, Villa.

E' mancato
Giovanni Mussino
pensionato F.S.
Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Clara col marito Renato, i nipotini Fabio, Roberto, parenti tutti oggi ore 14,15 cappella Martini (via Volante).
— Torino, 16 marzo 1976.

Luisa e Franco Nasarpietro partecipano al lutto.

Crudelmente ci è sparita
Maria Ferro ved. Audibert
Con dolore ne danno l'annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Elena Rossetto e figli Franco e Emilio. I funerali seguiranno lunedì partendo la corrente alle ore 15 in Cesana Torinese.
— Cesana, 13 marzo 1976.

Le famiglie Fuperoni, Luigi Veyrus, Carlo Ducoin partecipano al lutto degli amici Audibert.

Con più grande dolore partecipano l'improvviso ritorno a Dio di
Giuseppina Prato
I fratelli avv. Piero, dott. Giuseppe e cognata, la sorella Giulia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Salluzzo oggi alle ore 15. La cara salma proseguirà per Costigliole Saluzzo.
— Saluzzo, 15 marzo 1976.

(Continua a pagina 9)

I ragazzi della B. Alberti

Gli allievi della media Luca Battista Alberti nella tipografia di «Stampa Sera»

Allievi-cavia in una prima media di Almese

Il 44% dei bocciati ha intelligenza superiore

Il 27% è nella media, il 27% è inferiore - Un centinaio di bambini sottoposti ai test individuali e collettivi

GIULIANO DOLFINI

La selezione nella scuola media è stato il tema di un incontro svoltosi a Condove alle scuole serali Enaip tra insegnanti e genitori eletti negli organi collegiali della valle di Susa. Al dibattito ha partecipato anche la dott. Rita Travaglino di Rivoli psicopedagogista che si occupa di problemi scolastici in Valle di Susa. Una sua recente approfondita indagine sul problema della selezione nella media ha portato a dei risultati interessanti e particolari. Gli allievi-cavia sono stati un centinaio di studenti della prima media di Almese, un centro industriale-agricolo della bassa valle di Susa. I ragazzi sono stati sottoposti a dei tests individuali e collettivi sulla intelligenza, personalità e sulla famiglia.

Il 44% dei ragazzi respinti ha dimostrato un'intelligenza superiore alla norma, il 27% nella norma, solo il 27% dei respinti è stato inferiore alla norma. Tuttavia nei promossi gl'inferiori alla norma sono il 18%.

Nelle prime classi delle medie di Almese su sottolineato che su 97 iscritti i promossi sono stati 75 ed i respinti 22, di cui 4 non frequentanti. Tra i promossi solo il 12% ha dei problemi, mentre questi aumentano al 30% nei respinti e ben al 94% nei bocciati. La dott. Travaglino precisa: «Qualora invece la causa della selezione fosse la presenza di problemi, la bocciatura non solo non li avvierebbe a soluzione, ma molto probabilmente contribuirebbe ad aggravarli. La bocciatura non recupera nessuno; anzi tende a conferire al deterioramento di una situazione già precaria».

I problemi rilevati dall'indagine sono stati suddivisi in due: affettivo-familiari e socio-economici. «I problemi affettivi famigliari coprono l'80% della problematica generale con il 50% dei promossi e per il 55% dei bocciati. Però in merito alla problematica socio-economica le cose cambiano. Relativamente ai due gruppi si nasconde ad uno scarto notevole poichè dal 6% dei respinti promossi si passa al 38% dei respinti».

Per cui la selezione in queste classi è stata più o meno determinata a conseguente alla situazione socio-economica della famiglia dell'allievo. Insomma la selezione in questo caso riflette non il grado d'apprendimento dell'allievo, ma una situazione economica sociale delle famiglie in direzione di quelle meno abbienti.

La dott. Travaglino conclude: «La selezione diventa un circolo vizioso, poichè essendo effetto del disadattamento sociale e quindi scolastico, ne diviene a sua volta causa. Gravi appaiono a questo punto le responsabilità della scuola quand'anche non fosse in grado di porre rimedio ai danni che la società arreca ai suoi più giovani membri. Questo dovrebbe essere uno dei suoi compiti primari, se lo è quello di essere degli esseri socialmente positivi ed in evoluzione, dovrebbe quanto meno evitare a contribuire ed ad aumentare tali danni».

Le monete

Ducatone del centauro

GIORGIO CASTIGNONI

L'uso delle monete come strumento di propaganda politico nell'antichità non è affatto raro. Ne è un bellissimo esempio il ducatone detto del centauro, fatto coniare da Carlo Emanuele I di Savoia per celebrare l'occupazione del marchesato di Saluzzo e la vittoria sulle truppe francesi nella battaglia di Revello.

Dopo inutili tentativi per via diplomatica, il Duca di Savoia, decise nel 1588 di intraprendere un'azione militare per la conquista delle terre saluzzesi, sulle quali vantava antichi diritti; inoltre esse erano state occupate arbitrariamente dalle truppe del Re di Francia Enrico II. In due giorni di assedio conquistò Carmagnola, la capitale del marchesato, e nel volgere di due mesi completò l'occupazione.

La battitura del suddetto ducatone, valutato oggi circa due milioni e mezzo di lire, ebbe inizio nel 1588 nelle zecche di Torino, Vercelli e Aosta: si conosce però un esemplare coniato a Torino nel 1587. Al rovescio è raffigurato il centauro nell'atto di scoccare la freccia, con lo zoccolo appoggiato alla corona di Francia ravvesciata; attorno vi è la leggenda OPPORTUNE e in basso la data tra i due nodi di Savoia. Al diritto il busto corazzato del Duca Carlo Emanuele I e la leggenda CAR. EM. D.G. DUX SAB. P. PED.

La risposta del Re di Francia a questa provocatoria moneta fu la coniazione di un gettone con l'immagine di Ercole che offerse il centauro e il motto OPPORTUNIUS.

Prigioniero fra le lamiere di un "Tir"

Un autista emiliano, Sergio Cecchini, 44 anni, abitante a Gazzano (Reggio Emilia) è rimasto gravemente ferito alle 21,30 in un incidente avvenuto sulla «bretella» autostradale Ivrea-Santhià. Il Cecchini, che si sarebbe addormentato alla guida del proprio «Tir», è andato a tamponare violentemente un altro camion che lo precedeva. E' rimasto imprigionato fra le lamiere della cabina e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Ivrea.

Mentre i soccorritori lavoravano, i medici dell'ospedale hanno provveduto a praticare alcune iniezioni calmanti allo sfortunato autista. Al pronto soccorso, gli sono state successivamente riscontrate fratture multiple agli arti superiori e inferiori.

SENSAZIONALE

LA PELLICCERIA
MARCHISIO
s.r.l.
CON UNICA SEDE IN TORINO
Via GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre - Tel. 546.373
annuncia alla Sua Spettabile clientela che sono iniziati i
SALDI
A prezzi e sconti di assoluto realizzo

ALCUNI SIGNIFICATIVI ESEMPI (IVA COMPRESA)
- VISONE VERTICALE . . . . . L. 650.000
- LINCE CANADESE . . . . . » 800.000
- CASTORO LONTRATO . . . . . » 480.000
- GIACCHE 3/4 VOLPE . . . . . » 450.000
- PERSIANO SWAKARA . . . . . » 370.000
- MARMOTTA CANADESE . . . . . » 320.000
- OPOSSUM TASMANIA . . . . . » 320.000
- RAT-MOUSQUE' . . . . . » 280.000
- LAPIN . . . . . » 45.000

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO COLLI, CAPPELLI VISONE, MARMOTTE, VOLPI, ECC.

SOLO IN
Via GARIBALDI 4
TROVERETE I REALI
SALDI
di fine stagione
P.S. - A richiesta custodia estiva.

G. STIEVANI & C. s.n.c.
vendita concessionario
TVcolor hi fi
prezzi eccezionali
GRUNDIG TORINO
c.so LOMBARDIA 200 - tel. 734.292 - 735.993

Alto Canavese

Stasera riunita la comunità

Il consiglio della comunità montana Alto Canavese si riunisce questa sera alle 20,30 in sessione ordinaria presso la sala delle adunanze del municipio di Cuorgnè. L'ordine del giorno prevede: comunicazioni del presidente, approvazioni verbali sedute precedente, interventi a favore dei servizi di scuola urbana, dell'agricoltura, della scuola e dell'assistenza sociale; rinnovo affitto locali, approvazione bilancio preventivo 1976.

Al "Castellino,, con Stampa Sera

La gara di "liscio,,

Quarta serata della gara di «ballo liscio» organizzata da «Stampa Sera». I concorrenti si produrranno sulla pista del «Castellino danze» di corso Vittorio a Torino.

Le gare poi proseguiranno secondo il seguente calendario: giovedì 18 marzo: Torino, Garden danse; sabato 20 marzo: Rivarolo, Sagittario danze; giovedì 25 marzo: Paesana (Cn), Fortino dancing; venerdì 26 marzo: Niella Tanaro, La Gôba; sabato 27 marzo: Caluso, Danze K 2.

In aprile: 2, Niella Tanaro, La Gôba; 8: San Gillio, dancing «2 Ritmi»; 9: Castello d'Annone (At), dancing «Top 2»; 10: Alba, dancing Eden; 15: Pontechino (Al), dancing «La Capannina»; 16: Borghetto Borbera (Al), dancing «Il Mulino»; 21: Torino, danze «Du Parc»; 22: Pontechino (Al), dancing «La Capannina»; 29: Pontechino (Al), dancing «La Capannina»; 29: Santhià, «Sporting Club», ingresso omaggio con il tagliando di Stampa Sera.

REGOLAMENTO

1) La gara è libera a tutti, l'età minima per partecipare è 16 anni.

2) I tipi di gara sono due: ballo liscio e danze standard. I concorrenti possono partecipare a un solo tipo di gara nella stessa serata. I balli di gara sono, per il liscio: valzer, mazurca, polka; per le danze standard: valzer lento, tango, valzer viennese.

3) La votazione è fatta direttamente dal pubblico al termine dell'esibizione dei ballerini mediante il tagliandino pubblicato su «Stampa Sera». Lo scrutinio sarà effettuato immediatamente, nel corso della stessa serata.

4) In ogni serata si scontreranno quattro coppie di ballerini, le quali accederanno alle semifinali.

5) I ballerini non selezionati in una serata possono partecipare ad un'altra selezione.

Gara di STAMPA SERA

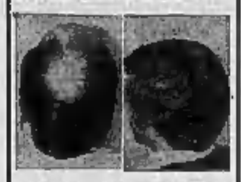
Torneo di ballo

(Torino - Castellino Danze)

Voto per la coppia

N.

INFOLTIMENTI NATURALI PROGRESSIVI



La prova che il ns/ INFOLTIMENTO è assolutamente NATURALE sta nel fatto che passando la mano nei capelli non riuscirete a localizzare la zona di infoltimento.

CONSULENZE gratuite effettuate dal CONSULENTE TRICOLOGO ERMAN, specializzato in infoltimenti e nella eliminazione delle anomalie dei capelli.

SEZIONI UOMO - DONNA

Orari, da martedì a sabato: 9-12.30; 15-19 . Tel. 655.773

C.I.P.A.
Via Saluzzo 86 bis
10126 Torino

AMBOSESSI CERCASI

da addestrare con un corso teorico pratico ed inserire quali:

PERFORATRICI VERIFICATRICI OPERATORI PROGRAMMATORI

su apparecchiature IBM

TEL. 548.981

AFFITTASI LOCALI

per esposizione o magazzini trasformabili per tale uso in Torino o provincia, siti su strade di grande traffico di almeno mq. [illegible].

Scrivere: Publikompass 516 - 10100 Torino

PULIZIA
perfetta di:
MOQUETTES e TAPPETI
DIVANI E POLTRONE
con metodi ed apparecchi moderni ed efficienti
REOLFI
STRADA RIASONI 10 - TORINO
Telefono 293.663

VOLKSWAGEN POLO
SIMONI
TORINO corso Turati 62 tel. 530.303

alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543

Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, cuscini e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tutti i lavori a mano.

c'è sempre qualcuno che ha bisogno del tuo sangue

PILA

RESIDENCE "PLEIN SOLEIL"

- ☐ 10 Km da Aosta
- ☐ A mt. 1700 di altitudine
- ☐ Accurata costruzione
- ☐ Vista dal Bianco al Cervino
- ☐ Vacanze invernali ed estive
- ☐ Vendesi direttamente alloggi da quattro ed otto posti letto
- ☐ Mutuo e dilazioni pagamento
- ☐ Visitate in cantiere l'alloggio completo al sabato e giorni festivi
- ☐ Tel.: 011 23.80.75 - 54.80.38

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

(Continua da pag. 6)

ACQUISTIAMO STABILI la Gabetti acquista stabili in blocco per conto clienti. Garantisce la massima riservatezza ed il pagamento per contanti. Gabetti, via Mercantini 5. Telefona 5767.

ACQUISTIAMO qualsiasi tipo di immobile valido commerciale al giusto prezzo, per conto nostri clienti. Pagamento contanti. **INVEST IMMOBILE** via Stanchino 12. Tel. 501.760.

ACQUISTIAMO urgentemente per conto propri clienti appartamenti liberi: minimo 3 camere doppi servizi zona signorile pagamento per contanti. Investimobili tel. 505.140.

CASABIANCA vecchia grossa villetta vicinissima Torino, composta di 10 locali + rustico, ampio giardino, libera subito. Telefonare 531.008 - 531.310 - 549.254 - 535.597.

CASETTA o villetta cintura Torino, compro da privato, pagando contanti. Telefonare 384.073.

CERCHIAMO uno stabile vecchio o rovine ristrutturare o Venaria Diberardo Rivoli; valutazione e costruiamo gratuito giusto reddito breve tempo. Gabetti 5767.

CERCO appartamento 5-6 vani in casa signorile zona Crocetta o precollina. Telefonare 548.023.

GABETTI via Mercantini 5 telefono 5767 per la vendita del vostro appartamento.

IMMOBILIARE TORO gratuitamente a vostra disposizione con personale altamente qualificato per la soluzione di ogni problema. Immobiliare Toro, 501.219.

IMMOBILIARE TORO acquista per urgenti clienti appartamenti in mediocre villa cintata bar. Telefonare 501.219.

INTERESSATI 2-3 vani in zona S. Paolo o S. Rita. Telefonare 893.710 ore pasti.

PRIVATO acquista da privato appartamento di 3 camere tinello cucinino ben tenuto in Torino. Tel. ore pasti 765.613.

PRIVATO acquista da privato appartamento in Torino di 5 camere cucina libero. Telefonare ore pasti 840.395.

19 Vendita alloggi

A. ABBIAMO Allasort via Conti Zumbo alloggio modernissimo 1 camera, tinello, cucinino, servizio 15.500.000 disponibile villa vetrallia. Tel. inutilmo 631.260, 337.745.

A. LIBERO corso Rosselli signorile 3 camere tinello cucinino servizi 20 milioni compreso mutuo. Telefonare 543.551.

A. SERIM vende via Saluzzo 31, ottimo centro corso Matteotti, libero subito, 3 camere, cucina, doppi servizi 38 milioni 500 mila. Telefono 548.701.

A. SERIM vende corso Agnelli, adiacenze tinella, vero affare: 2 camere, cucina, servizio 8 milioni 400 mila facilitazioni. Telefono 548.044.

A. SERIM vende via Cumiana, adiacenze Lungo Po, ventunesimo 70, signorile ultimo, 3 camere, cucina, doppi servizi 55 milioni 700 mila mutuo ventico fondiario, box milioni 750 mila. Telefono 548.701.

A. SERIM via S. Massimo 28, adiacenze giardini Cavour, ristrutt., grazioso alloggio: 4 camere, cucina, bagno 18 milioni 800 mila. Telefono 548.044.

A. SERIM vende via Chieri dalla Salute libero ristrutt.: 2 camere, tinello, cucinino bagno 20 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 549.044.

A Moncalieri Borgo S. Pietro palazzina liberal 10 camere trovasi box costruzione decorata. Privato vende 60.000.000 Ulla 692.7503.

A Rivoli, in « Rei - Società Commissioni Immobiliari » offre in vendita pochi eccezionali appartamenti di ottenere signorilità in un complesso residenziale inserito nel verde di un parco esistente. Mezzo servizio con Piazza Statuto e S. Paolo, Torino. Ufficio vendita in Rivoli, via Alpignano 8. Tel. 558.4048.

ABITABILE 3 minuti fermata 3 vani moderno ristrutturato nuovissimo bellissimo vestito, riscaldi, parquets poco centrale. Telefonare 840.277.

ADIACENZE corso Francia ottimo signorile recente costruzione libero salone due camere cucina tripli servizi. Impegno, si basta altro trovi casa tre camere cucina ripostigli Fiatm. 385.902 - 501.759.

ADIACENZE corso Tassoni libero subito camera cucina servizio cantina 7 milioni dilazioni Fiatm 583.902 - 501.759.

ADIACENZE via Madama Cristina signorile salone cinque camere cucina cucina terrazza 53 milioni 900 mila dilazioni Fiatm 583.902.

AFFARE zona Martinetto, in stabile completamente ristrutturato vendesi ai, appartamento 3 camere cucina doppi servizi L. 18.000.000. Telefonare 533.596 - 532.386.

AGEVOLANDO privato vende a privato casa in Borgo S. Paolo di 4 alloggi e 2 negozi con retro proprio interessante visitarla in loco via Rodolfo Renier 67 sabato ore 14-18 domenica 9-12.

ALLOGGIO signorili vani-due camere salone, cucina, doppi servizi, box. Impresa vende. Rateo dilazioni, via Ballaro N. 76. Tel. 359.301.

APPARTAMENTO mansardato luogo Vittorio Emanuele: 3 camere cucina cameretta tripli servizi. Per informazioni telefonare 519.811.

AREA 1 libero zona Vanchiglia 2 camere cucina servizi vende 13.500.000 dilazionabile. Per visita telefonare 816.218.

AVETTA vende a San Mauro in condominio Sauzzo stupendo alloggio signorile di salone 3 camere cucina camera servizio 3 servizi cantina mansarda box nuovo. Telefono 537.195.

AVETTA vende zona Nizza alloggio di camere tinello cucinino servizio cantina. Telefono 532.192.

AVETTA vende in casa molto signorile nella collina lontano rilievi di salone 3 camere cucina camera servizio 2 servizi box 2 anni ristrutturata. Telefono 532.192.

BARRIERA Milano libero subito camera cucina servizio 5 milioni 500 mila dilazioni Fiatm 583.902 - 501.759.

CHIVASSO via Torino, frazionamento stabile recente costruzione 2 camere servizi da 3 milioni 900 mila; 4 camere servizi da 10 milioni 400 mila Gabetti 5767.

BELLISSIMO appartamento 2 camere salone cucina e doppi servizi palazzo Tre Re Residence corso Francia 222 Scalea Meravigliosa, Collegno. Vendesi direttamente, mutuo. Telefonare 331.750.

BUON reddito via Arienello appartamento in via camere cucina servizi Fiat Piemonte, 654.842 - 693.907.

BUON reddito zona corso Francia appartamento di tre camere cucina servizi Fiat Piemonte, 654.842 - 693.907.

CASABIANCA vende nuovo stabile pagamento anche rate mensili appartamenti camera tinello cucinino servizi, 2 camere tinello cucinino servizi, 3 camere salone cucina doppi servizi, 2 camere salone cucina tripli servizi. Telefonare 331.008 331.310.

CASABIANCA vende corso Lombardia, in stabile recente: 2 camere cucinetta libero L. 20.500.000. Tel. 331.310 - 331.008 - 549.254.

CASABIANCA vende corso Palermo 2 camere salone cucina doppi servizi libero per la sistemazione. Tel. 331.310 - 331.008 - 549.254.

CASABIANCA vende C. Rita salone 2 camere cucina servizi libero per la sistemazione L. 28.500.000 dilazionabili. Tel. 331.008 - 549.254.

CASABIANCA vende corso Montevecchio, libero camera tinello cucinino elegante ristrutt. Tel. 331.310 - 331.008 - 549.254.

CASABIANCA vende ad Alpignano villa completamente ristrutturata nuovissima comprende: 2 camere salone, cucina servizi box vista L. 34 milioni mutuo compreso. Tel. 331.310 - 331.008 - 549.254.

CASABIANCA vende a Collegno camere tinello cucinino box nuovi tripli comodi. L. 13.200.000. Tel. 331.310 - 331.008 - 549.254.

CASABIANCA vende a Grugliasco libero camere cucina servizi nuovi, L. 20.500.000, mutuo compreso. Telefono 331.008 - 331.310.

CASABIANCA vende Rivalenza di Carignano camera tinello cucinino servizi. L. 11.000.000. Tel. 331.008 - 331.310 - 549.254.

CASABIANCA vende alcuni dei Pecetto nuova Vernia alloggi di camere tinello cucinino da L. 11.400.000. In stabile nuovo ultimo completo. Telefonare 331.997 - 331.310 - 549.254.

CASABIANCA vende a Venaria 2 camere tinello cucinino ristrutturate nuovo mutuo 20.000.000. Tel. 331.008, 331.997 - 331.310.

CASABIANCA vende a Vinovo alloggio 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato ben L. 24.200.000. Tel. 331.008, 331.310.

CASABIANCA vende a Pavarolo (Chieri), villa composta da soggiorno 3 camere cucina servizi cucina lavanderia ampio disposto su 2 piani ristrutturata nuovissima con mq. 1000 giardino. Telefonare 331.008, 331.310.

CASABIANCA vende rona Pinerolo camera tinello cucinino tripla ristrutturata L. 14.000.000. Tel. 331.008, 549.254.

CASABIANCA vende zona Pinerolo camera tinello cucinino tripla (quasi) ristrutturata L. 14.000.000. Tel. 331.008, 549.254.

CASABIANCA vende a Traves-Via di Lanzo villetta recente composta da 4 camere servizi soggiorno taverna box 700 cintato, L. 21.500.000. Tel. 549.254, 535.597, 331.008.

CASABIANCA vende Collegno camere tinello cucinino box nuovi tripli comodi. L. 13.200.000. Telef. 535.597, 549.254 - 331.008.

CASABIANCA vende zona Lingotto-Italia 61, camere cucina facilitazioni pagamento, L. 8.000.000. Tel. 331.310, 331.008, 535.597.

CASABIANCA vende a Sulmona d'Orco appartamento camere cucina servizi libero L. 18.000.000. Telef. 331.310, 331.008, 549.254.

CASABIANCA vende zona Vanchiglia in stabile signorile 3 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 331.310, 331.008, 535.597.

«CASAPIU'» vende zona piazza Bernini appartamenti liberi signorili in stabile signorilissimo di cinque camere cucina salone, salone, 3-2-3 camere cucine doppi servizi terrazzi, mutuo. Telefonare 788.857 - 747.204.

CASETTA villetta stupenda posizione panoramica 2 camere soggiorno tinello cucinino ampio terrazzo riscaldamento tutta recintata vendo L. 19.500.000. Tel. 71.9464 Pinerolo (geom. Andrea Grisotti).

CASELLE strada Cuie, alloggi recenti anche liberi 4 vani, servizi, box, da L. 19.900.000. Speciamo dilazioni. Fiatmin 544.506.

CASETTA ristrutturata soggiorno con caminetto ingresso 2 camere servizi tinello cucina L. 16.000.000. Tel. 71.9464 Pinerolo (geom. Andrea Grisotti).

CASETTA rustica adatta 2 famiglie collina Asti Villanova acqua luce terreno vendo L. 11 milioni. Telefonare 918.042.

CASETTA villetta semindipendente zona collinare Regnolo Rocca vendo L. 14 milioni 900 mila tel. 71.944 Pinerolo (geometra Andrea Grisotti).

CERCASI CASA?

libero via Vanchiglia: camera cucina servizi 10.000.000 dilazionabili eccezionali

CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 7, tel. 885.962 - 832.904.

CERCASI CASA?

libero centro Rivoli: salone 2 camere cucina doppi servizi box 31.000.000 con mutuo

CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 7, tel. 885.962 - 832.604.

CERCASI CASA?

Valentino, libero in palazzina signorile: 3 camere cucina servizi terrazzo box auto giardino privato 30.000.000 dilazioni

CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 7, tel. 885.962 - 832.904.

CERCASI CASA?

urgente 11 vani, servizi, box, da L. 30.000.000. Speciamo dilazioni. Fiatmin 544.506.

CENTRO residenziale in società Diego Vipavo S.r.l. ha ultimato il primo gruppo di villette a schiera nella grande area verde adiacente all'ippodromo nella zona Semplngi-Vinovo. Sicure vedute centro sportivo. Vendo direttamente a privati ottenendo l'evidente vantaggio di non pagare diritti di provvigione accettando alloggi in permuta. Visite cantiere anche sabato e domenica. Tel. 931.380 - 931.370.

COLLEGNO libero in palazzina: 3 camere tinello cucinino servizi box piscina: 24 milioni mutuo mano - via Torino 58 telefono 518.263 540.767.

CONFAR vende in corso Monnlieri (Barriera Milano) 3 camere cucina servizi al milioni. Affarissimo!!! Tel. 519.085 519.017.

CONFAR vende a Nichelino (via Polveriera) in nuovissima palazzina 2-3 vani a partire da L. 9 milioni 450 mila tel. 519.017 519.085 affare.

CONFAR vende a Sant'Antonino di Susa in recentissima palazzina 3 vani salone servizi box 25 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Chivasso (zona scolastici) 3 camere tinello servizi vera affare L. 14 milioni 900 mila - 30% dilazioni tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Torrazza Piemonte (strada Rivalba) 4 camere tinello libero 15 milioni 100 mila 30% dilazioni tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Pondorato (Nichelino di Campagna) 4 camere tinello L. 18 milioni più 1 milione autorimessa tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Nichelino (via Polveriera) 3 camere tinello più 2 box L. 20 milioni 900 mila semplicemente valutabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Villanova d'Asti (via dei Mianchi) vera occasione 2 camere cucina libero a L. 14 milioni 200 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Cantalupo (San Paolo) 2 camere tinello, cucinino interessante 13 milioni 900 mila. 30% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR propone per i vostri week-end sul nostro lago di Viverone 2 vani servizi 12 milioni 800 mila 30% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende sulla collina torinese 2 vani servizi libero in palazzina con ascensore nuovo 13 milioni 400 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Bartholini (piazza Modena Crimea) 3 vani vendolo L. 14 milioni 100 mila dilazionabilissimi. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONSULEDILE, 533.322, vende via Piacenza, recente, 2 camere cucina bagno 9.900.000 minima consulenza mutuo e dilazioni.

CONSULEDILE, 533.322, vende via Cagliari 15/17 indipendente via Chivasso Settimo, ingressi camere tinello bagno da 8.400.000.

CONSULEDILE, 533.322, offre recenti signorili via Oreiana 18: camere tinello bagno, prezzo convenientissimo 7.400.000, box extra.

CONSULEDILE, 533.322, vende via Chivasso Settimo, recente camera cucina bagno 8.200.000, vari dilazioni di pagamento.

CONSULEDILE, 533.322, frazione via Silvestri 58, 3-4-6 camere cucina bagno, 1-2 servizi da 5.800.000 a 12.800.000, mutuo extra.

CONSULEDILE 533.322 vende recentissimi signorili adiacenze corso Polonia camere tinello bagno 7.900.000 minimo contante.

CONSULEDILE, 533.322, vende via Reggio 4, angolo via Nizza: 2-3 camere tinello bagno ascensore ottimo affare.

CONSULEDILE, 533.322, vende via Rosselli 25, angolo via Piacenza 8, moderno: 1-2 camere cucina bagno da 6.200.000, box auto.

CONSULEDILE, 533.322, frazione stabile in signorile adiacenze corso Duca: signorili 2 camere cucina da 9.500.000.

CONSULEDILE, 533.322, offre adiacenze corso Cosenza, via Pesaro Tecchiena: camere cucine bagno da 6.000.000 a 10.800.000 rateizzabili.

CONSULEDILE, 533.322, offre per investimento capitale via Pisanino 9, angolo via Reggio: camere cucina bagno 6.200.000.

CONSULEDILE, 533.322, offre a prezzi convenientissimi via Piazzo (corso Re Umberto) 2-3 camere tinello bagno da 13.000.000.

CONSULEDILE 533.322 vende via Brandizzo angolo Cigliano: camere cucina bagno, piano alto, 9.900.000 dilazionabili.

CORSO Agnelli libero tre camere tinello cucinino servizi ottime 21 milioni 500 mila dilazioni Fiatm, 385.902 - 501.759.

CORSO Brunelleschi nuovissimo signorile salone due camere cucina bisevizi 27 milioni dilazioni Fiatm, 385.902 - 501.759.

CORSO Casotti libero tre camere tinello cucinino servizi ottime 21 milioni 500 mila dilazioni Fiatm, 385.902 - 501.759.

CORSO Brunelleschi nuovissimo signorile salone due camere cucina bisevizi 27 milioni 500 mila dilazioni Fiatm, 385.902 - 501.759.

CORSO Racconigi, via Stella, vendo libero, ottimo camera, tinello cucinino servizi 12.500.000 dilazionabili. Telefonare 504.875.

CORSO Rosselli libero subito piano alto salone tre camere cucina bisevizi 27 milioni dilazioni Fiatm, 385.902 - 501.759.

CORSO Siracusa, via Giuppa vendo libero, come nuovo, 2 camere tinello cucinino, ottimo terrazzo 24.000.000 dilazionabili. Tel. 504.873.

DUE alloggi liberi Borgata Parella e camere cucina termo bagno privato privato vendo 32 milioni tel. 701.231.

FAGMI SpA vende a Torino in via Cigliano camere tinello bagno ingresso ristrutturato cantina tel. 011 781.058 - 712.369.

FINALE Ligure, in « Sei - Società Costruzioni Immobiliari » vende in complesso residenziale « Residence » appartamenti ed ogni locale già pronti ed in via di ultimazione. Il complesso finito di piscina, tennis, ristorante ed altri impianti sportivi, annessi centro commerciale e ristorante. Prezzi a partire da L. 17.800.000. Mutuo fondiario. Ufficio vendite in Finale Ligure, via Pertica 9. Aperto anche nei giorni festivi. Tel. (019) 61.350 Torino. Giorni festivi via Michelino 8, Tel. 618.774.

GABETTI vende piazzetta adiacenze via Paolini 19: 3 camere, cucina, bagno, salone, 20.500.000 mutuo mutuo fondiario. Tel. 5767.

GABETTI vende via F. D'Acuia 40 bis ristrutturato 3 camere, salone, bagno, cucinino 41.000.000 mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via St. Cristina 28 3 camere, cucina, bagno, cucinino 19.800.000 mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via N. Chiesa 41 ang. via Alpignano: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, 15.400.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende zona Pozzo Strada, piazza XVIII Dicembre 1, 2 camere, cucina, bagno 9.700.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Trinità 28/9, ristrutturato con bagno 9.000.000; 2 camere, tinello, cucina, cantina, ingresso, 11.300.000 mutuo mutuo fondiario e finanziario. Telef. 5767.

GABETTI vende via Saluzzo 41 ottimo, 2 camere, doppi servizi, 15.000.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende zona Francia, via Vasanti Rinchi 30: 2 camere, cucina, bagno, cantina, 12.000.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende piazza della Repubblica, libero: 2 camere, cucina, servizi 4.300.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Montecucco 68, alloggio insonne: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi più mansarda 41 milioni, 3 camere, bagno collegata con scala interna, 112.000.000 mutuo mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende luogo Nova Lanzo 115 angolo via Pisa 39: 3 camere, cucinino, servizi, 7.800.000; 2 camere, cucina, bagno, 6.500.000 mutuo mutuo fondiario. Telef. 5767.

GABETTI vende via Pittoni signorile in stabile recente 4 alloggi: 2 camere doppi servizi, 2 di 3 camere cucina servizi 1, 34 milioni agevolati. Telefoni 541.668 - 547.694.

GABETTI vende corso Regina 74 bis: 2 camere, cucina, bagno, cantina, 8.200.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende Pian Tariscio, via Tetti Revelta 9, villa composta da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, box 2 auto, giardino mq. 1300 circa, 91.000.000 mutuo mutuo fondiario e finanziario. Tel. 5767.

GABETTI vende via Trinità 28/9, ristrutturato con bagno 9.000.000; 2 camere, tinello, cucina, cantina, ingresso, 11.300.000 mutuo mutuo fondiario e finanziario. Telef. 5767.

GABETTI vende via Cristo 21: camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 7.800.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Saluzzo 41 ottimo, 2 camere, doppi servizi, 15.000.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende zona Francia, via Vasanti Rinchi 30: 2 camere, cucina, bagno, cantina, 12.000.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende piazza della Repubblica, libero: 2 camere, cucina, servizi 4.300.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Montecucco 68, alloggio insonne: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi più mansarda 41 milioni, 3 camere, bagno collegata con scala interna, 112.000.000 mutuo mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende luogo Nova Lanzo 115 angolo via Pisa 39: 3 camere, cucinino, servizi, 7.800.000; 2 camere, cucina, bagno, 6.500.000 mutuo mutuo fondiario. Telef. 5767.

GABETTI vende via Pittoni signorile in stabile recente 4 alloggi: 2 camere doppi servizi, 2 di 3 camere cucina servizi 1, 34 milioni agevolati. Telefoni 541.668 - 547.694.

IMMOBILIARETORO affittasi libero negozio, via Lanzo, 2 camere tinello cucinino bagno terrazza mq. 100 minimo 30% contanti rimanenti facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219, 590.693.

IMMOBILIARETORO Crocetta, recente signorile, splendido 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi eccellente panoramico da trattare contanti ed dilazioni di pagamento. Telefonare 501.219, 590.693.

IMPRESA vende zona Bruno, alloggi e mini-alloggi in palazzina con ampio terreno panoramico, consegna estate '76. Telefonare 503.476.

INVESTIMMOBILI vende libero: salone 4 camere tinello cucinino servizi bat Grugliasco 26 milioni. Tel. 504.275.

IPI vende, a prezzi eccezionali, nel centro di Torino, vicino al Tribunale: camera, cucina, servizi 3 milioni 800 mila, due camere, cucina, bagno da 4 milioni 300 mila, tre camere, cucina, bagno, 4 milioni 800 mila, quattro camere, cucina, bagno, 5 milioni 600 mila. Mutui agevolati. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.383 - 537.066.

IPI vende, in posizione centrale, corso Sommeiller, via Ribet 14: camere, cucina, bagno, 3 milioni 800 mila; due camere, tinello, cucinino, bagno da 10 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.383 - 537.066.

IPI vende, signorili appartamenti zona campo sportivo, via Saluzzo 120, angolo via Tiziano: camere, tinello, cucinino, bagno da 12 milioni 400 mila; due camere, tinello, cucinino, bagno da 17 milioni 800 mila. Salone, 2 camere, cucina, bagno 37 milioni 800 mila. Torio mutuo fondiario. Telefonare 511.383 - 537.066.

ITALIA di libero subito due camere tinello cucinino servizi cantina 17 milioni 100 mila dilazioni Fiatm, 385.902 - 501.759.

LIBERI centralissimi stupia casa anche in ottimi alloggi di ottime 7-8 camere tinello cucinino 3 servizi 2 ingressi box 450, possibilità di parcheggio per informazioni «01 75» 518.263 540.767 544.218.

LIBERO adiacenze Maria Ausiliatrice salendino camera cucina bagno. L. 15 milioni 500.000, dilazioni 705», affare. Tel. 519.839.

LIBERO corso Tazzoli salone tre camere cucina, tripli servizi box Fiat Piemonte 654.862 - 693.907.

LIBERO presi Orerito in palazzina 2 camere cucina servizi 15 milioni 200 mila mutuo comodo bancario di 5 milioni «01 75» 540.767 518.263.

LIBERO prezzo affittasi corso Re Umberto signorile molto recente salone 2 camere cucina bisevizi bisevizi 48.500.000. Consulenze 533.322.

LIBERO investimento corso Re Umberto, signorile salone 4 camere cucina bisevizi 51.000.000 Consulenze 533.322.

LIBERO Santa Rita in recente costruzione 2 ampie camere tinello cucinetta servizi 20 milioni 500 mila mutuo mutuo «01 75», 540.767.

LIBERO Torino Rivoli in palazzina in splendida panoramica salone 4 camere cucina 2 servizi box vista giardino terrazzo per informazioni «01 75» 518.263 540.767.

LIBERO Vanchiglia alloggio di camere cucina mansari Lire 6 milioni 800 mila mutuo mutuo bancario «01 75» telefono 518.263 540.767 544.218.

LIBERO via Reglo due camere tinello cucinino mansari Fiat Piemonte 654.862.

LIBERO zona Francia: 2 camere cucina doppi servizi box 110 31 milioni 500 mila mutuo 5 milioni mutuo bancario «01 75» telefono, 540.767 518.263.

MANSARDA libera ristrutturata vendo da ristrutturare Lire 1 milione 800 mila box: informazioni «Generalimmobiliare» 75» 518.263 540.767.

MANSARDATO vendo appartamento libero Valentino 4 camere cucina 2 servizi L. 35 milioni. Telefono 544.131.

MANSARDE libere via Carlo Alberto ottime case private a partire da 1 milione 600 mila box informazioni «01 75» 518.263 540.767 544.218.

MAXIMMOBILI vende via Bologna 3 camere cucina servizi L. 6 milioni 500 mila agevolati. Telefoni 541.668 - 547.694.

MAXIMMOBILI vende libero zona Stadio camere tinello cucinino servizi L. 14 milioni 800 mila agevolati. Telefoni 541.668 - 547.694.

MAXIMMOBILI vende libero radiale Moncalieri recente costruzione soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi box, terrazzo mq 140 L. 31 milioni appropriazioni pagamento. Telefoni 541.668 - 547.694.

MAXIMMOBILI vende libero zona Stadio ottime 4 camere cucina servizi mansarda ammobiliata L. 41 milioni 2500 mila agevolati. Telefoni 541.668 - 547.694.

MAXIMMOBILI vende zona centro lussuosa mansarda duplex ristrutturata soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi box, terrazzo mq 140 L. 31 milioni appropriazioni pagamento. Telefoni 541.668 - 547.694.

MAXIMMOBILI vende libero zona Stadio ottime 4 camere cucina servizi mansarda ammobiliata L. 41 milioni 2500 mila agevolati. Telefoni 541.668 - 547.694.

MAXIMMOBILI vende zona centro lussuosa mansarda duplex ristrutturata soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi box, terrazzo mq 140 L. 31 milioni appropriazioni pagamento. Telefoni 541.668 - 547.694.

MAXIMMOBILI vende libero radiale Moncalieri recente costruzione soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi box, terrazzo mq 140 L. 31 milioni appropriazioni pagamento. Telefoni 541.668 - 547.694.

MAXIMMOBILI vende libero corso Belgio camere cucina servizi L. 5 milioni 700 mila agevolazioni pagamento. Telefoni 541.668 - 547.694.

(Continua a pag. 22)

venga a prendere l'alfa da noi

...con il leasing

potrà possedere un'Alfa Romeo nuova a queste condizioni:

modello	anticipo	canone
ALFASUD L	L. 422.990	L. 90.630
ALFASUD GIARD.	L. 438.740	L. 95.880
N. GIULIA SUPER	L. 543.385	L. 125.500
ALFETTA	L. 623.695	L. 145.480
ALFETTA GT	L. 799.845	L. 202.500
2000 BERLINA	L. 707.905	L. 167.440

venga a trovarci le spiegheremo tutti i vantaggi del leasing.

simpaticamente... **SOGEA** Corso Siracusa 40 / Torino tel. 35.68.17

3 nuovi negozi di jeans e cose giovani

Piazza Castello 79
Via Lagrange 13 - Via Cernaia 14

12 RIVENDITA jeans

ALESSANDRIA

La Provincia gestirà i trasporti

EMMA CAMAGNA

Alessandria, 16 marzo.

La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta dal geometra Lorenzo Demichelis su relazione del vicepresidente e assessore alla Provincializzazione, dottor Adriano Boselli, ha esaminato la situazione dei trasporti, sulla base dei primi orientamenti maturati per la valutazione dell'intera operazione secondo le indicazioni e gli elementi forniti dall'ingegnere Montagazzi, incaricato dello studio.

Tenuto conto della disponibilità delle varie autolinee concessionarie interpellate a trattare la cessione delle rispettive attrezzature rotabili e immobiliari relative ai servizi, la giunta provinciale ha definito l'orientamento per realizzare la provincializzazione della intera rete entro il 1976.

« L'operazione, anche se complessa, certamente di non facile attuazione anche dal punto di vista finanziario, si rende possibile — ha detto Boselli — *dopo le assicurazioni avute a livello di orientamento politico dagli assessori regionali Baiardi e Simonelli circa la disponibilità della Regione a finanziamenti nella misura del 65 per cento ».*

Nel sottolineare l'importanza e il non indifferente sforzo politico necessario per questa operazione, la giunta ritiene che, dopo le opportune verifiche con tutte le forze rappresentate in Consiglio provinciale, sia possibile disporre gli atti deliberativi e avviare le trattative con i concessionari, con l'obiettivo appunto di istituire una « provincializzata » col primo gennaio '77.

« Riteniamo fondamentale — ha concluso Boselli — *iniziare al più presto la provincializzazione dei servizi di trasporto per dimensionarla a livello dei bacini di traffico, come premessa di una più razionale utilizzazione verso altri obiettivi che interessano quella inversione di tendenza, mirante a privilegiare i consumi collettivi, necessaria e imprescindibile per uscire dalla crisi attuale ».*

Sanguinose ossessioni e infine la strage

Valsesia: minata la mente dell'uxoricida - suicida

Varallo. Felice Pizzera, 60 anni, e la moglie Delfina Uffredi

CORRISPONDENTE

Varallo, 16 marzo.

Si scava nel passato di Felice Pizzera, il montanaro sessantenne di Scopa Sesia che nella notte fra domenica e lunedì ha ucciso la moglie con due colpi di fucile e quindi si è tolto la vita.

La calma di Felice Pizzera era evidentemente soltanto apparente. Anche se tre anni fa, quando fu dimesso dal « neurologico » di Novara, l'avevano giudicato « clinicamente guarito », la remissione era soltanto apparente. Gli insoliti non l'avevano mai abbandonato e si trattava di ossessioni tinte di sangue. Ripeteva di frequente d'essere ricercato dai carabinieri per l'uccisione di un uomo, avvenuta un paio di anni fa — un crimine in realtà mai accaduto.

Ora si dice che l'ex emigratore — era andato in pensione cinque mesi fa, al compimento dei 60 anni — sia impazzito improvvisamente. In effetti se il crimine, tanto crudele e repentino, potrebbe far ipotizzare il « raptus », gli inquirenti sono propensi a credere che la follia del Pizzera non è esplosa da un istante all'altro.

Fino alle 22,15 di domenica, quando la cognata lasciò i due coniugi per tornarsene a casa l'uomo era tranquillo. Mezz'ora più tardi i vicini hanno udito distintamente tre spari: i primi due erano i colpi diretti su Delfina Uffredi, 56 anni, il terzo il Pizzera la aveva riservato per sé.

In quella mezz'ora scarsa, fra i coniugi dev'essere accaduto qualcosa che nessuno riuscirà mai a sapere. Forse il Pizzera ha raccontato per l'ennesima volta alla moglie d'aver ucciso un uomo. Lei deve aver cercato di tranquillizzarlo. Ma l'uomo, per rendere più credibile la realtà del preteso delitto, corse nella camera del figlio Luigi, ha afferrato la carabina « Magnum 270 » per la canna al camoscio e da un cassetto ha prelevato cinque cartucce (simili a quelle del vecchio 91), ha messo un colpo in canna e ha sparato alla moglie colpendola a un braccio.

La Uffredi deve aver cercato scampo, fuggendo nel ballatoio ma il marito l'ha inseguita e raggiunta mentre scendeva la scala sparrando un secondo colpo. L'ha raggiunta alla schiena. Il proiettile ha trafitto il cuore e l'infelice è morta all'istante. A questo punto l'uxoricida deve essersi reso conto che i carabinieri non avrebbero tardato ad arrestarlo: e stavolta, purtroppo, non era più fantasia. Ha puntato l'arma contro di sé e s'è squarciata la gola, il volto e parte della testa.

Il magistrato ha disposto l'autopsia che si svolge in giornata.

g. g.

Massacrato a bastonate un «barbone» a Finale

Delitto della caverna: si cerca un compagno della vittima

STEFANO DELFINO

Finale Lig., 16 marzo.

I carabinieri di Finale Ligure sono sulle tracce dell'assassino dello sconosciuto, il cui cadavere è stato trovato da quattro ragazzi ieri pomeriggio, con il cranio fracassato da una bastonata, dentro una galleria, abbandonata, della Caprazoppa. Le indagini proseguono attivamente, in collaborazione con il nucleo investigativo di Savona, e sono dirette dal capitano Valentino Formato di Albenga.

Stamane è stato ricostruito un identikit di due « barboni » sui trent'anni, che erano stati notati alcuni giorni fa nel Finalese. Gli indumenti sparpagliati nella caverna e la sacca della vittima corrisponderebbero a quelli che aveva una dei due. Si tratta di due noti di presumibilmente di nazionalità italiana che giravano in Riviera e vivevano di espedienti vendendo chincaglieria simile a quella rinvenuta presso l'ucciso. Vi sarebbero inoltre altri particolari che sembrano giustificare la pista seguita dagli inquirenti, ma su questi viene mantenuto il riserbo.

Pare comunque che i due pirovaghi siano stati visti sabato sera in un bar nei pressi della stazione ferroviaria. Domenica mattina uno solo di essi sarebbe tornato nel locale. Pareva piuttosto ansioso di giustificare l'assenza dell'amico: diceva che era caduto dalla moto ed era stato ricoverato all'ospedale « Ruffini »; ma qui non c'è nessun ferito con quelle caratteristiche.

Oggi pomeriggio all'obitorio di Finale verrà eseguita sul cadavere l'autopsia disposta dal pretore dott. Vittorio Frascherelli. Dovrà stabilire la data della morte che, secondo il medico condotto, dott. Serato, dovrebbe risalire a due-tre giorni fa: il delitto, quindi, potrebbe essere stato effettivamente compiuto nella notte tra sabato e domenica. Può darsi che dall'autopsia si ricavi anche di maniera dell'omicida. Una delle ipotesi più probabili è quella del delitto sessuale, una lite iniziata forse per uno squallido convegno tra uomini alterati dall'alcool (sono state trovate due bottiglie vuote, una di whisky e una di vino) e conclusasi tragicamente. Il cadavere era completamente nudo.

Il delitto è stato così ricostruito: l'omicida ha colpito a morte la vittima con una sola randellata al capo dentro l'angusto magazzino di mattoni addossato alla parete di roccia. Non si esclude che l'aggressione sia avvenuta mentre lo sconosciuto dormiva nel suo sacco a pelo. Poi l'assassino ha trascinato fuori il cadavere e l'ha lasciato in un angolo della galleria coperto da alcuni stracci, dove sarebbe rimasto per chissà quanto tempo se non lo avessero trovato Paolo Trotta, 16 anni, Gianni Gottardi, 15 anni, Claudio Beccherani, 15 anni, e Bernardo Luciano, 14 anni, quattro studenti di Finale che erano entrati nella caverna per un'esplorazione. Quindi dopo aver impadronito del denaro e dei documenti [illegible] *ne ha disperso gli abiti ed è fuggito, sicuro che il corpo non sarebbe stato ritrovato tanto presto.*

Soffriva di esaurimento

Croupier sanremese si getta sotto il treno

Sanremo, 16 marzo.

(r. b.) Un « croupier » sanremese, Angelo Fiorilla, 51 anni, (sulla Sapedale 1), si è ucciso gettandosi sotto il treno. Era sofferente di esaurimento nervoso, con crisi depressive.

E' avvenuto ieri verso le 17, pochi minuti dopo la partenza da Sanremo del treno Ventimiglia-Torino delle 16,58. Dice il macchinista del convoglio, Franco Biamonti: « Stavamo viaggiando a velocità moderata, quando all'altezza del deposito del filobus a San Martino, ho notato, assieme al mio aiuto, Sergio Lamberto, un uomo accovacciato accanto al binario. Abbiamo azionato il segnale acustico, ma l'uomo anziché spostarsi si è coricato sulla rotaia. Pochi secondi dopo, gli eravamo addosso. Non c'è stato neppure il tempo di frenare ».

Il treno si è fermato circa 200 metri più avanti, appena oltre il passaggio a livello di fronte al campo sportivo. Il corpo del poveretto era sfigurato.

Il « croupier » era da tempo in cura del dott. Fasio, un neurologo suo amico. « Purtroppo — avrebbe detto il medico — il mestiere, specie con i turni di notte la aveva stressato ».

La Regione interviene a Limone

Fondi per due anni al preventorio tbc

GIANNI DE MATTEIS

Limone, 16 marzo.

Il preventorio infantile contro la tbc di Limone rimarrà aperto per almeno due anni: entro questo tempo dovrà però essere trovata una soluzione definitiva sulla sua destinazione che potrebbe ancora essere quella attuale. La Regione — anche se l'istituto non è riconosciuto come « unità vigilata » — per i prossimi 24 mesi provvederà a sanare il deficit liberando così il consorzio antitubercolare di Alessandria — iniziatore e gestore dell'opera — di un onere diventato insopportabile e all'origine della crisi.

E' bastato un solo incontro presso l'assessorato regionale alla Sanità per trovare una soluzione soddisfacente, ma pure transitoria, ad un problema che stava suscitando notevole inquietudine in valle Vermenagna. Il preventorio di Limone dà infatti lavoro ad una ventina di persone, in maggioranza donne, che si sarebbero trovate disoccupate nel caso di una chiusura. In paese, ora che la situazione appare più tranquillante ci si chiede: perchè questa crisi che ha messo in pericolo una istituzione validissima e benemerita? Perchè a suo tempo il consorzio antitubercolare di Alessandria non si è adoperato perchè l'ospedale fosse incluso nelle strutture sanitarie regionali avendo il preventorio tutte le caratteristiche tecnico-sanitarie?

Scontate, anche se per ragioni ancora poco chiare, la « disaffezione » dell'ente alessandrino verso la casa di cura limonese. Può bastare un dato significativo: le presenze dei degenti sono calate da novembre a febbraio da 120 a 36. Ed è ovvio che questo numero esiguo di ricoverati non giustificava più le ingenti spese che il preventorio deve sostenere per il suo funzionamento. La chiusura a breve scadenza diventava quindi inevitabile, ma gli enti locali — comune e comunità montana in testa — fiutato il pericolo sono intervenuti tempestivamente.

A parte le ragioni più o meno misteriose che stavano portando il consorzio di Alessandria a liberarsi di un istituto che egli stesso aveva contribuito a creare sembra certo che il numero dei ricoveri — dai 4 ai 13 anni che sono la totalità dei degenti del preventorio Limonese — predisposti alla tbc era fortemente calando rispetto ai decenni passati e la presenza in Piemonte di due case di cura specializzate (la seconda si trova a Orto Canavese) potrebbe dimostrarsi alla lunga superflua. Il problema comunque non è ancora strettamente attuale, esiste cioè, purtroppo, un numero di potenziali degenti da coprire la capienza del preventorio Limonese.

Quale sarà comunque la futura destinazione di questa casa di cura altamente specializzata? Secondo il presidente della comunità montana della valle Vermenagna, Giusto Giusta, *« l'ospedale deve essere inserito nelle strutture sanitarie del comprensorio »*. A tale scopo nei prossimi giorni sarà insediata una apposita commissione incaricata di studiare e presentare delle soluzioni. Si parla, ad esempio, di estendere la prestazione a tutte le malattie asmatiche e bronchiali dei bambini; di creare eventualmente accanto ai reparti per i ragazzi un settore dedicato alla convalescenza degli adulti.

In una regione come la nostra ancora carente di servizi sanitari specializzati non dovrebbe comunque essere difficile in due anni trovare una possibilità ottimale di utilizzazione delle attrezzature dell'istituto di Limone.

(Segue da pagina 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gottardo Tinti

anni 67

Partecipano al dolore materno Albertina Ghilenni ved. Tinti (fratelli) Luciano e Magda, cognati Loredana e Elvina, nipoti Fabrizio e Viviana ed eredi. I funerali avranno luogo il 16 marzo ore 14,30 muniti S. Giovanni, via S. Massimo.
— Torino, 15 marzo 1976.

Gli amici condoglianze al caro SIGNOR Busso, Pallavicini, Prati, Prone.

Commossi partecipano al dolore Paola Chiavazza Valentino Chiavazza Edoardo Cassano Renzo Tirabosco.

I Collegi del Reparto Sindrome ai condoglianze al dolore del collega Luciano per la perdita del FRATELLO.

Gli amici di Luciano si associano al dolore

Claudia Gosso
Rita Fabrizio
Gianfranco Quaranta
Giancarlo Sodovino
Giorgio Scaglione
Giovanni Buonocuore
Renato Formisano
Silvano Casellero

Profondamente commossi partecipano al dolore di Renzo la cara ANNA

Angela e Dado

Compartecipano Amministratore Custode Condominio «Ville del Parco» partecipano al dolore.

Paola, Ivo Bersani
Lori, Gigi Falda
Dino, Mauro Quaro

sono affettuosamente vicini a Renzo nel suo grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Anselmo Mautino

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Emilia, i figli Renzo e Aldo con le mogli e le adorate nipotine. I funerali avranno luogo in Druento martedì 16 marzo alle ore 15 partenza da strada Nuova n. 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1976.

Mariuccia, Ludina e Carlo addolorati piangono il caro ANSELMO.

Partecipano al dolore: Rita e Ginetto, Vera e Ermanno.

Con fraterno partecipazione si uniscono al dolore di Aldo Mautino gli amici del Circolo Cristoforo Negri.

Tiziani e Massucco della Ditta Ferri partecipano al dolore della famiglia.

Albino Foglino e famiglia partecipa al dolore della famiglia Mautino per la perdita del caro amico ANSELMO.

Partecipano al dolore gli amici di Cavaliere: Rolino, Casinelli, Carbone, Cavenago, Chiesa, Duvella, Fiorito, Giovara, Flovesco, Riviere, Rossi, Rubatto, Sorio, Squalzer, Varaglia.

Le famiglie Telecheri, Bossi, Mistura affettuosamente partecipano al dolore di Bruno Mautino e famiglia per la scomparsa del sig. ANSELMO.

Partecipano al lutto le famiglie Vves, Borgogno, Ratinglier.

S.M.C. Mautino e Viljani, via S. Paolo
S.M.C. Mautino, via Cibrario
Scalia Forcelli e Dipendenti

partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del papà ANSELMO.

Famiglia Monga Chiono ed Ernesto Cesarino partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Il gaon. Maddalena, vedova, famiglia e la romana Amalia Baldassarre ved. Maddalena condividono pena al dolore della famiglia Mautino.

La Presidenza e il Consiglio Direttivo del Circolo Golf Torino partecipano vera parte al dolore della signora Pina Fiat per la scomparsa della mamma signora

Amalia Conti ved. Maule

— Torino, 15 marzo 1976.

Carmelo Claro Nicole Pepe e Camillo con profonda riconoscenza partecipano al dolore di Philippine e Gianmario per la scomparsa della loro mamma

Amalia Maule

— Torino, 15 marzo 1976.

La famiglia Debia partecipa commossa al dolore dei familiari per la scomparsa della carissima signora MAULE.

Mariuccia e Paola Schiavano sono vicini a Gianmario e Philippine per la scomparsa della mamma

Amalia Conti ved. Maule

— Torino, 16 marzo 1976.

Ruggero e Vera affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Uvire ved. Fontana

Angosciati le annunciano i figli Ezio con la moglie Margherita e figli; Guido con la moglie Agnesi Mario con la moglie Rita e figlio; Aldo con la moglie Marisa e figli; Vittorio con la moglie Rita e figli; Evelina con il marito Carlo e figli. I funerali avranno luogo in Torrazza Piemonte oggi alle ore 10.30
— Torino, 16 marzo 1976.

Amministrazione, Direzione e Personale del Consorzio Agrario Provinciale di Torino partecipano al dolore del rag. Carlo Favretti per la scomparsa della MADRE.

Improvvisamente è mancato

Domenico Viotti

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Bertolo, i figli Giuseppe e Andrea con la moglie Caterina Balbiz e figli Adelina e Domenico, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 15,30 partenza da via Carolina 24 Borgaro, la salma proseguirà per la parrocchia di San Lorenzo in Alessandria.
— Borgaro, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancato

Rosa Mola ved. Baravalle

Ne danno il triste annuncio il figlio Enrico con la moglie Maria Vitto e i nipoti Carlo e Antonello, le sorelle Maria e Giuseppina con le famiglie. Funerali pregare la presso il cimitero di Moncalieri.
— Torino, 15 marzo 1976.

Alda Gili e famiglia partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Pietro Bazzani

anni 34

Lo piangono addolorati mamma, papà, sorella, nipoti, zii e parenti tutti con cordoglio e pianto. Funerali mercoledì 17 marzo ore 8,45 da corso Taranto 70.
— Torino, 16 marzo 1976.

Direzione e Maestranze della F.O.M. Fonderie Officine Riunite, partecipano al dolore del capofficina Gianni Branca per la perdita della madre

Alba Negri ved. Branca

— Rivoli, 13 marzo 1976.

La Soc. Foersmotors partecipa al lutto che la colpisce il ragionier Gianni Branca

E' celebrazione mancato all'affetto dei suoi cari

Francesca Macario in Gay

Ne danno il triste annuncio il marito Pasquale, il figlio, nuora, parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Merezia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partenza dall'abitazione.
— Torino, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancata

Maddalena Balocco v. Beccaro

Ne annunciano i figli, nuora, nipoti e pronipoti, fratelli, cognati, nipoti. Funerali oggi, ore 10.15, mercatino Corso Cincia.
— Torino, 16 marzo 1976.

L'amministrazione comunale

Margherita Andreassi ved. Martini

di anni 66

La piangono il figlio Alessandro con la moglie Mimma, gli adorati nipotini Cesare e Francesco, il fratello Aprilio con la moglie, la sorella Carlotta col marito, la cognata Giulia nipoti e parenti tutti. I funerali Jerantia Longa in Cavagnolo martedì 16 alle ore 15. Non fiori ma una preghiera.
— Cavagnolo, 15 marzo 1979.

Zizia, Paolo, Giuseppina Bonaudo, Ilario Carlevi ricordano la cara zia M. TA.

Le Zabattelle Sangiorgi e Rivoli partecipano al dolore di Sandro e Mimma.

Partecipano al dolore di Sandro e Mimma gli amici
Gabriele, Elena Mondelloni
Celestino, Maria, Livia Lana
Sandro, Silvana Pessi
Paolo, Ena Calcagno
Piero, Carla Piccatinny
Lady Gabbini

La Martini & Rossi S.p.A. si associa al grave lutto che da colpito il proprio collaboratore sig. Alessandro Martini per la scomparsa della madre signora

Margherita Andreassi ved. Martini

Torino, 15 marzo 1976.

Dirigenti, impiegati e Operai di Torino delle Martini & Rossi S.p.A. partecipano nella al dolore del sig. Alessandro Martini per la scomparsa della madre signora

Margherita Andreassi ved. Martini

— Torino, 15 marzo 1976.

Partecipano al lutto di Sandro e della famiglia i colleghi
Felice Ambrosino
Luigi Arnifano
Romolo Bassoni
Francesco Berta
Alfredo Bissolotti Revelli
Enrico Bovo
Berato Brosa
Piero Cerruti
Liliana Coda Nic
Giuseppe Cugliero
Giorgio De Stefanis
Nicolò Di Bono
Gaetano Fera
Dino Filippetti
Giorgio Giuliana
Teodorico Guerrasi
Renzo Innocenti
Gianfranco Lusso
Bruno Mazzone
Pier Mazzone
Mario Morosi
Giuliana Negro
Luciano Pecchenino
Enrico Pedercini
Guido Pendenza
Angelo Perenno
Mario Pignatelli
Lorenzo Rejnert
Ottorino Ricardi
Carlo Roccatello
Franco Tafarico
Vittoria Todisco
Emilio Vitiello
Lodia Viviata
Roberto Zoccola.

Il 12 marzo è cristianamente mancato

Vittorio Minasso

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito strazio la moglie Angiola Casagrande, la figlia Marisella con marito Guido Sorior, Cesarino col marito Ferruccio Zaretti, Fernando col marito Giuseppe Digrandi; gli amati nipotini Cristina, Marco, Augusto, Vittorio, Manuela; il fratello Teresio; cognate, cognati tutti. Ora riposa nel cimitero di Grosso.
— Torino, 15 marzo 1976.

Letizia e Nicolò Arisio partecipano commossi al dolore di Cesarina, Ferruccio e della famiglia Minasso.

Rico Oliveri prende affettuosa parte al dolore del sign. Teresio e sig. Alla Minasso.

Dina Rovella unita ad Angelo, Cesarino e Nicoli ricorda la fronte del caro nonno VITTORIO.

Serenamente e mancata

Ercole Biemmi

cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Mario, Cesare con la moglie Maria Teresa Scioli e i piccoli Gianluca e Alessandra, il cognato Ugo Petrini e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Guglielmo Bruschi e collaboratori. Funerali mercoledì 17 ore 10,15 partenza da via Carolina 24 Borgaro, la salma proseguirà per la parrocchia di San Lorenzo in Alessandria.
— Borgaro, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancata

Gemma Andreis in Favretti

Lo partecipano il marito Antonio, i figli Maria Luisa, Carlo con la moglie Mirella Saviane e l'adorato Claudio, poveretto, i fratelli Fernando con moglie e figli, Teresina, Margherita, Ida, Ernesto, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torrazza Piemonte oggi alle ore 10.30
— Torino, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancato

Domenico Viotti

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Bertolo, i figli Giuseppe e Andrea con la moglie Caterina Balbiz e figli Adelina e Domenico, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 15,30 partenza da via Carolina 24 Borgaro, la salma proseguirà per la parrocchia di San Lorenzo in Alessandria.
— Borgaro, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancata

Rosa Mola ved. Baravalle

Ne danno il triste annuncio il figlio Enrico con la moglie Maria Vitto e i nipoti Carlo e Antonello, le sorelle Maria e Giuseppina con le famiglie. Funerali pregare la presso il cimitero di Moncalieri.
— Torino, 15 marzo 1976.

Alda Gili e famiglia partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Pietro Bazzani

anni 34

Lo piangono addolorati mamma, papà, sorella, nipoti, zii e parenti tutti con cordoglio e pianto. Funerali mercoledì 17 marzo ore 8,45 da corso Taranto 70.
— Torino, 16 marzo 1976.

Direzione e Maestranze della F.O.M. Fonderie Officine Riunite, partecipano al dolore del capofficina Gianni Branca per la perdita della madre

Alba Negri ved. Branca

— Rivoli, 13 marzo 1976.

La Soc. Foersmotors partecipa al lutto che la colpisce il ragionier Gianni Branca

E' celebrazione mancato all'affetto dei suoi cari

Francesca Macario in Gay

Ne danno il triste annuncio il marito Pasquale, il figlio, nuora, parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Merezia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partenza dall'abitazione.
— Torino, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancata

Maddalena Balocco v. Beccaro

Ne annunciano i figli, nuora, nipoti e pronipoti, fratelli, cognati, nipoti. Funerali oggi, ore 10.15, mercatino Corso Cincia.
— Torino, 16 marzo 1976.

L'amministrazione comunale

Margherita Andreassi ved. Martini

di anni 66

La piangono il figlio Alessandro con la moglie Mimma, gli adorati nipotini Cesare e Francesco, il fratello Aprilio con la moglie, la sorella Carlotta col marito, la cognata Giulia nipoti e parenti tutti. I funerali Jerantia Longa in Cavagnolo martedì 16 alle ore 15. Non fiori ma una preghiera.
— Cavagnolo, 15 marzo 1979.

Zizia, Paolo, Giuseppina Bonaudo, Ilario Carlevi ricordano la cara zia M. TA.

Le Zabattelle Sangiorgi e Rivoli partecipano al dolore di Sandro e Mimma.

Partecipano al dolore di Sandro e Mimma gli amici
Gabriele, Elena Mondelloni
Celestino, Maria, Livia Lana
Sandro, Silvana Pessi
Paolo, Ena Calcagno
Piero, Carla Piccatinny
Lady Gabbini

La Martini & Rossi S.p.A. si associa al grave lutto che da colpito il proprio collaboratore sig. Alessandro Martini per la scomparsa della madre signora

Margherita Andreassi ved. Martini

Torino, 15 marzo 1976.

Dirigenti, impiegati e Operai di Torino delle Martini & Rossi S.p.A. partecipano nella al dolore del sig. Alessandro Martini per la scomparsa della madre signora

Margherita Andreassi ved. Martini

— Torino, 15 marzo 1976.

Partecipano al lutto di Sandro e della famiglia i colleghi
Felice Ambrosino
Luigi Arnifano
Romolo Bassoni
Francesco Berta
Alfredo Bissolotti Revelli
Enrico Bovo
Berato Brosa
Piero Cerruti
Liliana Coda Nic
Giuseppe Cugliero
Giorgio De Stefanis
Nicolò Di Bono
Gaetano Fera
Dino Filippetti
Giorgio Giuliana
Teodorico Guerrasi
Renzo Innocenti
Gianfranco Lusso
Bruno Mazzone
Pier Mazzone
Mario Morosi
Giuliana Negro
Luciano Pecchenino
Enrico Pedercini
Guido Pendenza
Angelo Perenno
Mario Pignatelli
Lorenzo Rejnert
Ottorino Ricardi
Carlo Roccatello
Franco Tafarico
Vittoria Todisco
Emilio Vitiello
Lodia Viviata
Roberto Zoccola.

Il 12 marzo è cristianamente mancato

Vittorio Minasso

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito strazio la moglie Angiola Casagrande, la figlia Marisella con marito Guido Sorior, Cesarino col marito Ferruccio Zaretti, Fernando col marito Giuseppe Digrandi; gli amati nipotini Cristina, Marco, Augusto, Vittorio, Manuela; il fratello Teresio; cognate, cognati tutti. Ora riposa nel cimitero di Grosso.
— Torino, 15 marzo 1976.

Letizia e Nicolò Arisio partecipano commossi al dolore di Cesarina, Ferruccio e della famiglia Minasso.

Rico Oliveri prende affettuosa parte al dolore del sign. Teresio e sig. Alla Minasso.

Dina Rovella unita ad Angelo, Cesarino e Nicoli ricorda la fronte del caro nonno VITTORIO.

Serenamente e mancata

Ercole Biemmi

cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Mario, Cesare con la moglie Maria Teresa Scioli e i piccoli Gianluca e Alessandra, il cognato Ugo Petrini e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Guglielmo Bruschi e collaboratori. Funerali mercoledì 17 ore 10,15 partenza da via Carolina 24 Borgaro, la salma proseguirà per la parrocchia di San Lorenzo in Alessandria.
— Borgaro, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancata

Rosa Mola ved. Baravalle

Ne danno il triste annuncio il figlio Enrico con la moglie Maria Vitto e i nipoti Carlo e Antonello, le sorelle Maria e Giuseppina con le famiglie. Funerali pregare la presso il cimitero di Moncalieri.
— Torino, 15 marzo 1976.

Alda Gili e famiglia partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Pietro Bazzani

anni 34

Lo piangono addolorati mamma, papà, sorella, nipoti, zii e parenti tutti con cordoglio e pianto. Funerali mercoledì 17 marzo ore 8,45 da corso Taranto 70.
— Torino, 16 marzo 1976.

Direzione e Maestranze della F.O.M. Fonderie Officine Riunite, partecipano al dolore del capofficina Gianni Branca per la perdita della madre

Alba Negri ved. Branca

— Rivoli, 13 marzo 1976.

La Soc. Foersmotors partecipa al lutto che la colpisce il ragionier Gianni Branca

E' celebrazione mancato all'affetto dei suoi cari

Francesca Macario in Gay

Ne danno il triste annuncio il marito Pasquale, il figlio, nuora, parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Merezia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partenza dall'abitazione.
— Torino, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancata

Maddalena Balocco v. Beccaro

Ne annunciano i figli, nuora, nipoti e pronipoti, fratelli, cognati, nipoti. Funerali oggi, ore 10.15, mercatino Corso Cincia.
— Torino, 16 marzo 1976.

L'amministrazione comunale

Margherita Andreassi ved. Martini

di anni 66

La piangono il figlio Alessandro con la moglie Mimma, gli adorati nipotini Cesare e Francesco, il fratello Aprilio con la moglie, la sorella Carlotta col marito, la cognata Giulia nipoti e parenti tutti. I funerali Jerantia Longa in Cavagnolo martedì 16 alle ore 15. Non fiori ma una preghiera.
— Cavagnolo, 15 marzo 1979.

Zizia, Paolo, Giuseppina Bonaudo, Ilario Carlevi ricordano la cara zia M. TA.

Le Zabattelle Sangiorgi e Rivoli partecipano al dolore di Sandro e Mimma.

Partecipano al dolore di Sandro e Mimma gli amici
Gabriele, Elena Mondelloni
Celestino, Maria, Livia Lana
Sandro, Silvana Pessi
Paolo, Ena Calcagno
Piero, Carla Piccatinny
Lady Gabbini

La Martini & Rossi S.p.A. si associa al grave lutto che da colpito il proprio collaboratore sig. Alessandro Martini per la scomparsa della madre signora

Margherita Andreassi ved. Martini

Torino, 15 marzo 1976.

Dirigenti, impiegati e Operai di Torino delle Martini & Rossi S.p.A. partecipano nella al dolore del sig. Alessandro Martini per la scomparsa della madre signora

Margherita Andreassi ved. Martini

— Torino, 15 marzo 1976.

Partecipano al lutto di Sandro e della famiglia i colleghi
Felice Ambrosino
Luigi Arnifano
Romolo Bassoni
Francesco Berta
Alfredo Bissolotti Revelli
Enrico Bovo
Berato Brosa
Piero Cerruti
Liliana Coda Nic
Giuseppe Cugliero
Giorgio De Stefanis
Nicolò Di Bono
Gaetano Fera
Dino Filippetti
Giorgio Giuliana
Teodorico Guerrasi
Renzo Innocenti
Gianfranco Lusso
Bruno Mazzone
Pier Mazzone
Mario Morosi
Giuliana Negro
Luciano Pecchenino
Enrico Pedercini
Guido Pendenza
Angelo Perenno
Mario Pignatelli
Lorenzo Rejnert
Ottorino Ricardi
Carlo Roccatello
Franco Tafarico
Vittoria Todisco
Emilio Vitiello
Lodia Viviata
Roberto Zoccola.

Il 12 marzo è cristianamente mancato

Vittorio Minasso

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito strazio la moglie Angiola Casagrande, la figlia Marisella con marito Guido Sorior, Cesarino col marito Ferruccio Zaretti, Fernando col marito Giuseppe Digrandi; gli amati nipotini Cristina, Marco, Augusto, Vittorio, Manuela; il fratello Teresio; cognate, cognati tutti. Ora riposa nel cimitero di Grosso.
— Torino, 15 marzo 1976.

Letizia e Nicolò Arisio partecipano commossi al dolore di Cesarina, Ferruccio e della famiglia Minasso.

Rico Oliveri prende affettuosa parte al dolore del sign. Teresio e sig. Alla Minasso.

Dina Rovella unita ad Angelo, Cesarino e Nicoli ricorda la fronte del caro nonno VITTORIO.

Serenamente e mancata

Ercole Biemmi

cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Mario, Cesare con la moglie Maria Teresa Scioli e i piccoli Gianluca e Alessandra, il cognato Ugo Petrini e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Guglielmo Bruschi e collaboratori. Funerali mercoledì 17 ore 10,15 partenza da via Carolina 24 Borgaro, la salma proseguirà per la parrocchia di San Lorenzo in Alessandria.
— Borgaro, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancata

Rosa Mola ved. Baravalle

Ne danno il triste annuncio il figlio Enrico con la moglie Maria Vitto e i nipoti Carlo e Antonello, le sorelle Maria e Giuseppina con le famiglie. Funerali pregare la presso il cimitero di Moncalieri.
— Torino, 15 marzo 1976.

Alda Gili e famiglia partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Pietro Bazzani

anni 34

Lo piangono addolorati mamma, papà, sorella, nipoti, zii e parenti tutti con cordoglio e pianto. Funerali mercoledì 17 marzo ore 8,45 da corso Taranto 70.
— Torino, 16 marzo 1976.

Direzione e Maestranze della F.O.M. Fonderie Officine Riunite, partecipano al dolore del capofficina Gianni Branca per la perdita della madre

Alba Negri ved. Branca

— Rivoli, 13 marzo 1976.

La Soc. Foersmotors partecipa al lutto che la colpisce il ragionier Gianni Branca

E' celebrazione mancato all'affetto dei suoi cari

Francesca Macario in Gay

Ne danno il triste annuncio il marito Pasquale, il figlio, nuora, parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Merezia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partenza dall'abitazione.
— Torino, 16 marzo 1976.

Improvvisamente è mancata

Maddalena Balocco v. Beccaro

Ne annunciano i figli, nuora, nipoti e pronipoti, fratelli, cognati, nipoti. Funerali oggi, ore 10.15, mercatino Corso Cincia.
— Torino, 16 marzo 1976.

L'amministrazione comunale

Margherita Andreassi ved. Martini

di anni 66

La piangono il figlio Alessandro con la moglie Mimma, gli adorati nipotini Cesare e Francesco, il fratello Aprilio con la moglie, la sorella Carlotta col marito, la cognata Giulia nipoti e parenti tutti. I funerali Jerantia Longa in Cavagnolo martedì 16 alle ore 15. Non fiori ma una preghiera.
— Cavagnolo, 15 marzo 1979.

Zizia, Paolo, Giuseppina Bonaudo, Ilario Carlevi ricordano la cara zia M. TA.

Le Zabattelle Sangiorgi e Rivoli partecipano al dolore di Sandro e Mimma.

Partecipano al dolore di Sandro e Mimma gli amici
Gabriele, Elena Mondelloni
Celestino, Maria, Livia Lana
Sandro, Silvana Pessi
Paolo, Ena Calcagno
Piero, Carla Piccatinny
Lady Gabbini

La Martini & Rossi S.p.A. si associa al grave lutto che da colpito il proprio collaboratore sig. Alessandro Martini per la scomparsa della madre signora

Margherita Andreassi ved. Martini

Torino, 15 marzo 1976.

Dirigenti, impiegati e Operai di Torino delle Martini & Rossi S.p.A. partecipano nella al dolore del sig. Alessandro Martini per la scomparsa della madre signora

Margherita Andreassi ved. Martini

— Torino, 15 marzo 1976.

Partecipano al lutto di Sandro e della famiglia i colleghi
Felice Ambrosino
Luigi Arnifano
Romolo Bassoni
Francesco Berta
Alfredo Bissolotti Revelli
Enrico Bovo
Berato Brosa
Piero Cerruti
Liliana Coda Nic
Giuseppe Cugliero
Giorgio De Stefanis
Nicolò Di Bono
Gaetano Fera
Dino Filippetti
Giorgio Giuliana
Teodorico Guerrasi
Renzo Innocenti
Gianfranco Lusso
Bruno Mazzone
Pier Mazzone

Il Torino si è trasferito a Bardonecchia: cerca fiato per lo sprint finale

PAOLINO PULICI LASSU' SUI MONTI

Il cannoniere confessa: "Sono sotto peso, ma segnerò i 20 gol promessi,,

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCO COSTA

Bardonecchia, 16 marzo.

Vengono in mente i tempi di Nereo Rocco. Allora il Torino nella conca di Bardonecchia era di casa. Sul povero Meroni i compagni gettavano secchi d'acqua e lui restava impassibile, immobile sdraiato al sole, sollevando l'ammirazione di tutti. Pianelli divertiva la gente calciando i rigori contro Lido Vieri. Rocco girava per la valle, ma s'era d'estate, in canottiera e «ciacolava» risultando molto più ricco di humor e affabile rispetto ad oggi. C'era il Torino ed era una festa per tutti, un divertimento, un bel lavorare. Oggi a Bardonecchia c'è un altro Torino. Guidato da un allenatore compassato anche perché ride poco, composto da giocatori che passeggiano sulla neve tenendosi quasi per mano, impegnati a recuperare fiato e energie in vista delle tre partite che potrebbero rilanciarli nel giro scudetto oppure spogliarli di ogni ambizione e restituirli al ruolo di secondo o terzo incomodo.

Radice ci prova, fa bene. Ha recuperato Graziani dopo San Siro, ora vuol soprattutto recuperare Pulici che domenica negli spogliatoi del San Paolo si era trincerato dietro alle perifrasi, alle scuse di circostanza per spiegare o giustificare un periodo non del tutto felice.

L'aria fresca del mattino scioglie la lingua al cannoniere del campionato che si decide a parlare. Veste in jeans perché la pubblicità è l'anima del commercio e lui ormai è entrato a far parte della pubblicità appunto perché reclamizza con il sigaro in bocca, l'aria di un cow-boy, un negozio di pantaloni americani su cartelloni che ormai hanno riempito Torino. Molti si chiedono: ma quel ragazzo, lassù, con il sigaro in bocca, è proprio Pulici? Sì, è proprio Pulici.

Si «sbottona» (non i jeans). Si sbottona, tanto per dire, tanto per parlare. Non risponde in particolare alle critiche mossegli per la sua incolore prestazione contro il Napoli, ma risponde di perché nelle ultime tre partite non ha più segnato un gol.

Dice: *«Sono un po' stanco, è vero. Sono sotto peso di quattro chili. Spero di recuperarli almeno in parte a Bardonecchia. Al fisico di un atleta a cui basta la spinta climatica per ritrovare l'intero equilibrio fisico, mi sono prefisso di terminare il campionato con 20 gol personali all'attivo. Finora ne ho segnati 15 e conto di raggiungere il traguardo, non tanto per me quanto per la squadra che con i miei gol, o quelli di Graziani, inevitabilmente va a segnare. Comunque sul problema dei quattro chili in meno nessuna preoccupazione. Ogni giocatore conosce un periodo di flessione anche fisica nell'arco del campionato».*

Pulici domenica è stato il primo a lanciare l'ultimo appello della speranza. Ha detto: *«Ci giochiamo il campionato nelle prossime tre partite che disputiamo tutte a Torino se si considera il derby. Dopo, faremo i conti. Soltanto dopo sapremo se potremo ancora vincere il campionato o rassegnarci al secondo o terzo posto».*

Parliamo intanto del prossimo turno per scendere nei dettagli. Pulici ha una speranza, sempre giocando sul "se". Dice: *«Se la Juventus perde a Cesena e noi vinciamo contro la Roma ve l'immaginate che derby con tre soli punti di distacco. Se vinciamo il derby, come spero, andiamo all'un punto e mentre la Juventus continuerà a disputare partite difficili, dovrà andare a San Siro contro l'Inter, dovrà andare a Napoli, noi avremo più gare in casa, insomma sarebbe tutto da giocare. In queste tre partite dobbiamo fare sei punti, soltanto così per noi sarà il bello».*

Un giudizio sull'attuale Juventus.

«Ho letto e sentito dire — afferma — che nel primo tempo contro il Milan ha faticato parecchio, nella ripresa ha spinto di più ed ha raggiunto il pareggio sfiorando anche la vittoria. E' sempre una bella squadra, però secondo me non può reggere al ritmo tenuto fino a questo punto. Deve pur accusare battute a vuoto. La Juventus è composta da uomini come noi, mica da robots».

Parliamo del Torino che con il pareggio di Napoli ha superato una fase delicata, determinata da due sconfitte in trasferta, a Perugia e a San Siro contro l'Inter.

Radice «ricarica»

Ammette: *«Sì, ad un certo punto c'è determinato un leggero calo, soltanto psicologico però, più per la sconfitta di Perugia che per quella di San Siro. A Perugia una volta andati in vantaggio non dovevamo perdere. Minimo pareggiare. Ci siamo rimasti male quel giorno e non è stato facile liberarsi dallo choc. Ma adesso abbiamo ripreso la nostra strada, siamo pronti ad inseguire la Juventus. A Napoli, per esempio, mi ha impressionato la forza morale che ormai ha acquisito il Torino. Si trattava di una partita difficile, nel primo tempo il Napoli ci ha stretti nella nostra area, e in mezzo a quel fango non c'era proprio da stare allegri. Ma siamo riusciti a respingere l'assalto e nella ripresa abbiamo anche sfiorato il successo».*

Lassù, sulle montagne, Paolo Pulici può ritrovare la serenità e lo stimolo psicologico di Radice, il quale tra una passeggiata e l'altra lo prenderà in disparte per spiegargli alcune cose: intanto che campioni bisogna esserlo in casa e in trasferta e che umili bisogna esserlo sempre. Pulici ha bisogno di ricordare certe cose e quel cartellone sul quale si presenta ai muri di tutta la città con lo stile del cow-boy, gente coraggiosa e votata al sacrificio, all'impresa, dovrebbe sempre ispirarlo.

Goleador in blue-jeans

Paolo Pulici, uomo-pubblicità per un negozio torinese di jeans, ieri pomeriggio al lavoro attorniato dagli ammiratori prima di raggiungere i compagni a Bardonecchia

Moser punta deciso alla classicissima di primavera

"Rischierò senza paura,,

(La Sanremo si può vincere in discesa)

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

S. Benedetto del Tronto, 16 marzo.

— Moser, chi vincerà la Sanremo?

«Potrei anche vincerla io. E le spiego perché. L'importante è arrivare con i primissimi in cima al poggio ed io posso rischiare, anche se non sono uno scalatore. Quella non è una salita vera: è dura per i chilometri che si avranno nelle gambe, per le energie che se ne saranno già andate. Quindi, corsa in difesa fino a quel momento, facendo lavorare la squadra, ammesso che sia in grado di farlo. Poi, giù in discesa, senza paura. Perché la Sanremo, vede, si può vincere proprio in discesa. E io non ho paura di cadere. Non ho paura di nessuno».

— Insomma, i rischi non la spaventano.

«Senta: se mi spaventassero, cambierei mestiere. E poi, per una Milano-Sanremo, val la pena di rischiare. Se sul Poggio sono con i primissimi, punti pure su di me. Cercherò l'"en plein", proprio come alla roulette. Il secondo posto non mi interessa. Dicono che non ho coraggio: vedranno».

— E Merckx? E De Vlaeminck?

«Sono fortissimi: tanto di cappello. Ma smettiamola di dire che sono imbattibili. Chi lo dice, cerca soltanto di mettere le mani avanti, perché a batterli magari non prova nemmeno. Certo, i favoriti sono loro, e aggiungerei anche Maertens, che nelle corse di un giorno è un vero campione. Però non mettiamoci a piangere ancor prima di aver corso. Il ciclismo, per fortuna, non è una scienza esatta. Possono sbagliare anche i belgi. Ma bisogna costringerli a sbagliare, bisogna attaccare. Altrimenti lamentarsi, dopo, non serve».

Può servire, invece, fare la voce grossa con i propri compagni di squadra, come ha fatto Moser ieri, dopo la conclusione della penultima tappa della Tirreno-Adriatico: «Mi hanno mollato solo, all'ultimo chilometro mi sono guardato intorno e non c'era nessuno: come si fa a vincere in queste condizioni? E ieri sera, nell'albergo che ospitava la Sanson, pare ci sia stato una discussione piuttosto accesa. Moser non proporrà multe per nessuno, però vuole ubbidienza. In vista della Sanremo, ha messo tutti sull'attenti. Non vuole scherzi, quel giorno.

Dopo la semitappa in linea di stamane, la Tirreno-Adriatico è giunta all'atto finale di San Benedetto del Tronto con una frazione a cronometro pianeggiante, di diciotto chilometri. Per la vittoria finale, si tratta di una specie di sprint fra De Vlaeminck e Merckx, divisi da una manciata di secondi. Ma Moser è deciso a fare da terzo incomodo, almeno per un giorno. Ai due «super» belgi, vuol dare una specie di avvertimento in vista della Sanremo. Dice che a lui far prefattica non piace. E intanto pensa alla discesa del Poggio, dove si butterà a capofitto senza guardarsi intorno. Guardando solo avanti.

JUVENTUS

Vietato sedersi

Un avvertimento di Capello ai bianconeri

BEPPE BRACCO

Ormai, dicono tutti che è fatta. Chi è fuori dal giro dall'interesse immediato, e quindi vede le cose con un certo distacco e quindi più chiaramente, non ha dubbi: lo scudetto è più della Juventus. Sentiamo tra gli altri Marchioro, l'allenatore del Cesena.

«Non si scappa: noi potremo battere la squadra di Parola, il Torino potrà anche strapassarla nel derby, ma vincerà il campionato».

Una previsione che potrebbe anche far piacere a Parola, nonostante tutta questa serie di sconfitte ventilate, ma non si tratta di un uomo abituato a prendere sul serio queste cose. Sorride e commenta: «L'anno scorso ci hanno accusati di aver ammazzato il campionato in anticipo, adesso sembra che tutti vogliano nuovamente il delitto. Noi tiriamo avanti, non stiamo ad ascoltare nessuno. In quanto al Cesena e al derby, il discorso lo faremo sul campo».

Il nodo resta proprio questo ed i bianconeri lo sanno. «Ci basta non perdere a Cesena e pareggiare il derby — spiega Tardelli — e poi lo scudetto è nostro».

Più cauto di quanto non sia Marchioro, ma il risultato non cambia. E più di una mano Angelo Cattaneo, che ieri è venuto a Torino per salutare gli amici granata. «Penso anch'io che lo scudetto sia bianconero, anche se è giusto dire che tutto non è ancora deciso. La Juventus ha dalla sua una grande esperienza, il vantaggio di poter disporre di giocatori che giocano insieme da anni. Non credo che il derby sarà determinante: in quello del girone d'andata era certo che avrebbe vinto il Torino e l'ho anche detto. Adesso invece vedo il pareggio. La Juventus può andare in campo tranquilla, forte del vantaggio in classifica, e questo è molto importante in una partita impegnativa e nervosa come il derby».

Il rischio più grosso per la Juventus, vista l'attuale situazione, è quello di un rilassamento derivante dalla convinzione di aver già sistemato tutto.

Ma Capello ribatte: «Già l'anno scorso avevamo un grosso vantaggio e ci siamo ridotti a vincere lo scudetto con uno scarto minimo e qualche paura. Evidentemente, ci eravamo seduti in anticipo: quest'anno non ci capiterà più». Anche perché, non è fuori luogo ricordarlo, la Juventus ha sempre qualcosa di nuovo da mettere in mostra, degli uomini che prima escludono il pericolo del rilassamento, anche per motivi personali. Prendiamo Spinosi. Quest'anno ha giocato tre partite soltanto, lui che era dell'ambiente della nazionale e vuol rientrarvi al più presto. Per un tipo del genere può esistere il problema del rilassamento? Senz'altro no, darà l'anima per tornare al più presto al vertice.

Spinosi, in bianconero tornato in di giri

In Coppa domani a Torino

Basket: il Cinzano in finale col Tours

Dopo le pallavole domani sera toccherà al basket infiammare il pubblico torinese. Lo spettacolo sarà degno di una grande cornice di folla, perché una finale di Coppa delle Coppe è cosa di lusso. Se poi si pensa che una delle due squadre in campo sarà la Cinzano, squadra milanese, ma sponsorizzata da un'industria torinese, i motivi d'interesse salgono.

I milanesi del «principe» Rubini affronteranno i francesi del Tours, squadra di grande prestigio, che tra l'altro ha tra le sue file due americani di sicuro valore, reduci con Tours nel giro del grande basket. Marito di Eugenia Korwin, consigliere federale, che già tanto ha fatto per la nostra città.

I prezzi dei biglietti, in vendita pure ai botteghini del Palasport dalle 17 alle 19 di oggi sono così fissati: 3000 (2000) platea, 1500 (1000) tribuna, 1000 (500) gradinata.

Sui campi dell'Esperia

Tennis: successo del Trofeo Mariatti

Si è concluso sui campi dell'Esperia il torneo di tennis «Carlo Mariatti». Vi hanno preso parte 182 giocatori, dando vita ad una serie di incontri molto interessanti e del contenuto tecnico più che valido. Si è trattato di una passerella a carattere regionale, che ha messo in luce alcuni giocatori più affermati, ma soprattutto molti giovani alle prime impegnative esperienze. Ed è proprio per stimolare i giovani nei confronti del tennis che queste manifestazioni trovano una loro validità.

Giorgio Bologna, uno dei preparatori più validi a livello nazionale, ha portato ad un eccellente livello di forma il suo allievo Giorgio Mariatti, che ha dato vita ad uno scontro molto valido con Giuseppe Minola. Per il singolo, il torneo è stato vinto da Santagata, per il doppio dalla coppia Carigusto-Agliano. Pronostico quindi rispettato in pieno.

PALLAVOLO

Supermatch al Palasport

Stasera Klippan-Panini; giocherà Lanfranco?

FABIO VERGNANO

Il segreto della Klippan è quasi tutto qui: Karov (a rete) e Lanfranco, il «braccio» ed il «cervello» della squadra

Lo hanno già definito in mille modi il «match dell'anno», il «supermatch», «l'incontro che vale uno scudetto», Klippan-Panini forse non risolverà nulla di nitale, non avrà altro scopo che quello di finire sui tornei, che ormai sono diventati calcanei, un'altra partita di pallavolo spettacolo.

Non è solo una convinzione nostra, lo dice apertamente Franco Leone: «E' meglio vincere sfruttando la spinta che ci dà il nostro Palasport, ma dire che questa partita sia determinante ai fini dello scudetto, non mi sentirei di affermarlo. Da oggi alla fine del campionato ci sono ancora tante partite importanti che possono sconvolgere un po' la classifica, anche se è ormai chiaro che la lotta è ristretta a tre sq. di modenesi. Sabato, con ancora nelle gambe lo di questa sera, andremo a Catania, su tutti vincere il molto difficile. La Panini ha già vinto a Catania, mentre noi siamo passati a Roma: e loro non ci sono invece ancora andati. Perciò non drammatizzerei troppo questa partita».

Leone getta acqua sul fuoco degli entusiasmi anche per una gravosa i suoi ragazzi di una responsabilità innegabile, però mai come questa volta la Klippan può farcela. Rilanciata dalla qualificazione in Coppa delle Coppe, la squadra di Leone sta vivendo un momento magico, tutti i giocatori sono al massimo della forma, caricati al punto giusto. «Prevarrà la loro forza individuale — prosegue Leone — o il nostro collettivo? Non lo so, sono curioso anch'io di vedere come va a finire, fare pronostici è impossibile».

L'importanza della posta in gioco, non annovera neppure l'imperturbabilità di Dimiter Karov: «Non è vero che a Modena noi non avremmo nessuna possibilità di vincere. Potremmo farcela noi lì, come possono sempre benissimo farcela loro qui. Sono due partite come le altre, in cui è importante che vinca la pallavolo». Il pallalitismo di Karov, con la sicurezza e la spavalderia di Giani Fortani, versato il «martello» micidiale di un tempo «Ce la faremo, ma questa volta non so proprio quando potremo farcela».

Da Skorek invece sapere che la vittoria non sfuggirà alla Panini, se solo saprà strappare l'iniziativa dalla mani del cervello «Karov». Insomma a parole la sfida è in parità, ma sul campo la musica sarà ben diversa, soprattutto se si considera che la Klippan rischia questa di dover rinunciare nientepopò di meno che a Gianni Lanfranco, del due cervelli: Karov da parte e il giovane Dall'Olio da parte modenese, anche se gara ad emulazione dei due, potrebbe solo risultare dannosa ai fini dello spettacolo che due «alieni» di questo la grado di fornire.

Ancora una volta un ruolo decisivo lo giocherà il pubblico. Questa sera il Palasport si riempirà al limite delle sue capacità, nessuno vorrà mancare, tutti vorranno poter dire «c'ero anch'io». La prevendita dei biglietti presso la del Cus in via Braccini è ha fruttato un incasso di 3 milioni e mezza. I settori numerati, mentre restano tagliandi per gli ordini di posti. Comitive sono attese dal Cuneo, feudo di Diego Borgna, Novarese e un po' tutto il Piemonte, senza contare che pullman di sostenitori arriveranno Modena. I botteghini del Palasport apriranno alle 18, quindi è consigliabile a chi è sprovvisto di biglietto, portarsi per tempo in zona.

Ed che attenderà le 21. La Klippan quare ultime ore di vigilia nel solito ritiro; la ni è alloggiata al Motel Agip. Sembra vivere le ore spasmodiche di un grande derby calcistico, forse mai per una partita di pallavolo si era delirio tanto. Tifiamo dunque Klippan, senza mezzi termini. Per il campionato, per la simpatica squadra di Leone, ma soprattutto per Torino, già capitale riconosciuta del calcio, da essere magari pure della pallavolo.

Alle ore 21

Klippan	Panini
1 Nanni	Skorek 1
2 Gatti	Montorsi 2
3 Pilotti	Luigi Cappi 3
5 Piola	Goldoni 4
6 Karov	Dall'Olio 5
8 Pellissero	Ferrari 6
9 Scordino	Giovannetta 7
10 Scacchetti	Pini 8
11 Borgna	Sibani 9
12 Fassoni	Morandi 10
14 Lanfranco	Barbieri 11
15 Ferlani	Muccati 12

Arbitri: Lotti e Trappessa.

possibilità è cifrata ma c'è, quindi il giusto preadempito. Lanfranco ha solo fatto una forte indigestione, ma ieri aveva qualche linea di febbre. Leone ridrammatizzato l'indisposizione del giocatore, escludendo però nessuno che Gianni possa questa sera guardare i compagni dalla panchina. Un contrattempo che di valore, ma che serve a dare un altro po' di suspence ad una partita che lascerà tutti col fiato sospeso fino all'ultimo.

Solo con Lanfranco in campo la Klippan potrà però opporsi validamente di Sibani e Skorek, mentre spettacolo nello spettacolo sarà lo

Coppa Korac a Spalato

LA CHINA CONTRO I GIGANTI

DAL NOSTRO INVIATO
ANTONIO TAVAROZZI

Spalato, 15 marzo.

Partiti da Siena il sole appena accennato delle 8 del mattino, arrivati a Spalato la luna già alta delle 8,30 della sera: i cestisti della Chinamartini fanno in questi giorni un po' straordinario, con ore pienissimo impone il calendario basket in Italia e in Europa, in questa fase decisiva della stagione. Lungo viaggio, prima in pullman da Siena a Milano, poi in volo due tappe (via Zagabria), sono riusciti a «saltare» l'appuntamento quotidiano con la palestra, il pallone, i canestri: ieri sera si allenati infatti a Spalato, portandosi dall'aeroporto direttamente al Palasport, anche per provare il campo di gara dove oggi pomeriggio (inizio alle 17,30) si giocherà la prima finale di Coppa Korac con la Jugoplastika («ritorno» a Torino martedì prossimo).

Le ore di viaggio hanno forse regalato un po' di stanchezza, ma sicuramente hanno cancellato dalla mente dei giocatori lo sconforto e la rabbia, tutte quelle scorie psicologiche lasciate sconfitta di domenica a Siena. In campionato. Adesso bisogna la Coppa, che quest'anno ha regalato le emozioni e le soddisfazioni più grandi ai torinesi, e cercare portarla in Italia, anzi di tenercela visto che appartiene alla Forst (vincitrice nelle tre edizioni fin qui disputate).

La Chinamartini fa la parte della sfidante, favorita è la Jugoplastika che dispone di maggior atletico, di maggiore e di un fuoriclasse il gigante Jerkov, alto 2 metri e 10) che stasera di fronte all'americano Laing vorrà dimostrare ancora volta di essere più forte del grande Cosic, suo compagno nella Nazionale jugoslava e considerato fino a qualche tempo fa il miglior cestista d'Europa.

La Chinamartini dovrà usare grinta e coraggio e applicazione difensiva per contenere una squadra che manda contemporaneamente in campo un pokar di giganti: tutt'e quattro alti almeno due metri. Purtroppo verte circostanza contingenti contrarie: l'assenza di Mana per esempio rio straniero di Coppa della squadra torinese non è ancora del tutto rimesso in seguito alla spalla) e l'infortunio Pulcari che lamenta un fastidioso dolore ad un piede ha potuto allenarsi ieri. dovrà probabilmente giocare condizioni menomate). A Siena stavolta, siamo proprio al «meglio della condizione», dobbiamo batterci col massimo impegno, soprattutto difendere il trainer Giomo, che ha grinta da vendere.

Giomo, trainer grinta

La partita trasmessa interamente in diretta dalla televisione jugoslava e dalle 17 di Capodistria (inizio 17,30). Arbitreranno un tedesco, Drosi, e un ungherese, Szecsi.

19 marzo

BRAVO PAPA'
ti meriti un bel premio

Da Caudano, fra i 50.000 articoli esposti, c'è di sicuro l'articolo che sarà più utile e dilettevole, ma soprattutto "su misura" per te.

Sei un papà sportivo?... ping pong elegantone?... stiracalzoni buongustaio?... barbecue giardiniere?... falciatrice fumatore?... accendino enologo?... tappatrice giocherellone?... rompicapo hobbista?... trapano giramondo?... valigetta pic-nic golosone?... gelatiera

Caudano

TORINO - Via Lagrange 45 - ampio parcheggio sotterraneo gratuito - tel. (011) 51 23 51
RIVALTA - Via Giovanni XXIII - ampio parcheggio tel. (011) 90 07 727
ALESSANDRIA - Via Trotti 28 - tel. (0131) 54 380
IMPERIA - Via Bonfante 38 - Galleria Isnardi - tel. (0183) 24 940 | 22 642

e tre!

dopo Pratonevoso e Sanremo,
Sauze d'Oulx

Una eccezionale
Con Sauze d'Oulx Multiresidence è giunta alla operazione in Italia.
Il residence di Pratonevoso infatti è già funzionante da mesi, quello di Sanremo è in via di ultimazione mentre l'ultimo, a Sauze d'Oulx, è già al tetto.
In queste condizioni si possono pertanto valutare correttamente le dimensioni degli appartamenti, la qualità di esecuzione stabilita e 100% quei fattori che difficilmente possono essere dedotti da una progetto o da un plastico, durante un acquisto fatto sulla carta: ovviamente poi i tempi di consegna si abbreviano notevolmente.

Un acquisto sicuro
Gli appartamenti di Multiresidence, arredati e completi in ogni particolare, la multiproprietà di vendita all'universo azioni che da costituiscono garanzia sufficiente. Si è fatto di più.

La garanzia
Per la prima volta in Italia una Banca garantisce la multiproprietà.

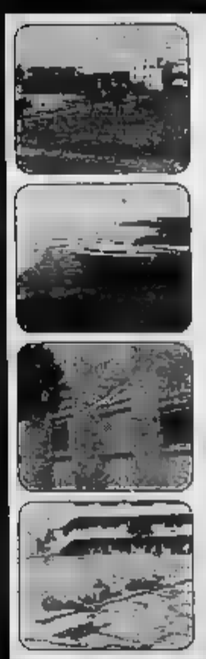
Garanzie serie, un preciso impegno di un istituto Bancario e di una Società Finanziaria di primaria importanza per assicurare il rispetto delle clausole contrattuali formulate con l'intento di offrire la massima tranquillità ai clienti Multiresidence.
Multiresidence è a Sauze d'Oulx, a Sanremo a Pratonevoso.
Il coupon qui riportato è per chi vuole saperne di più.

coupon
Desidero ricevere informazioni su MULTIRESIDENCE
☐ SANREMO
☐ PRATONEVOSO
☐ SAUZE D'OULX
342683
MOTIVO DELLA RICHIESTA:
☐ PER VACANZE ☐ PER INVESTIMENTO
NOME
COGNOME
VIA
CITTA' E CAP

Multiresidence

Banque Via Fiorella, 7-12 tel. 010 - 562201 - 562 997
Milano Galleria del Corso, 4 tel. 02 - 791 606
Torino Via Assarotti, 27 tel. 011 - 530 313
Sanremo - Via Padre Semeria - Tel. 0184 - 50.791
Bologna Via del Mille, 24 tel. 051 - 225 937
Mondovì Corso Italia, 42 - tel. 0174 - 44.264
Pratonevoso - Via Cristalla - Tel. 0172 - 648 257

premunitevi contro la svalutazione
INVESTENDO "SOLIDO"
ai prezzi di ieri



LA CASA AL MARE,
OTTIMO INVESTIMENTO
PER TUTTA LA FAMIGLIA

Il luogo:
uno dei più belli della costa Toscana.
Marina di Follonica a 40 da Livorno da vedersi, in ore di
che si fonde perfettamente con una villeggiatura ideale tutta l'anno.

Le costruzioni:
nuove, moderne, ad architettura locale tradizionale, sono composte da tre nuclei autosufficienti per servizi e le attrezzature sportive.

Gli appartamenti:
graziosi e funzionali, vengono consegnati dotati di: indispensabile e apprezzatissima gli possibile trovare arredato con impeccabilissimi all'americana (forno, frigorifero, lavastoviglie lavatrice, persili, abbattitore ecc.); tutti comunicanti esterni, ampi balconi con chiusure a veranda. Se lo desiderate potete vedere voi stessi questi appartamenti già arredati e scegliere il tipo che più vi conviene.

Le attrezzature sportive:
piscine per adulti e bambini, tennis, gioco bocce

Il centro commerciale:
negozi in sviluppo.

I divertimenti:
bar, ristorante a self-service, discoteche, maneggio, cinema, sale giochi, ecc.

Il servizio locazioni:
una società di gestori appositamente organizzata si occuperà della affittanza dell'alloggio nel periodo estivo, quando lo desiderate e organizza appunto per i condomini e per altre ancora nuove proposte.

La portineria:
funzionante tutto l'anno, a vostra disposizione per il ricevimento e la manutenzione degli appartamenti.

I tagli degli appartamenti:
variano dalla monocamera ai 2 - 3 camere a loro servizi e vano indipendente con cucina a partire da Lire 13.200.000 da 17.600.000 da 28.000.000.

I prezzi:
[illegible] in zona, sono attualmente [illegible] dal momento che [illegible] del Parchi di Stato

La forma di pagamento:
sono rateizzati ed [illegible] di [illegible] mutuo fondiario [illegible] dei Parchi di Stato

Ambientati in maniera, per i prossimi anni ha un complesso residenziale di [illegible] turistico totale di nuovo tipo ed un prezzo conveniente.

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
Informazioni e prenotazioni sul posto presso l'ufficio vendita [illegible]
TORINO Via Alfieri, 20 - tel. 011/51 [illegible]
MILANO Corso Vitt. Emanuele, 27 - tel. [illegible]
ROMA Via [illegible] - tel. [illegible]
GENOVA Via Fieschi, 17 - tel. [illegible]
BOLOGNA Via Farini, 29 - tel. 051/22 [illegible]
VERONA Piazza Fra Giocondo, 47 - tel. [illegible]
BOLOGNA Via Torleoni, 3 - tel. 051/27 [illegible]

Prima categoria: programma falcidiato dalla neve

Girone C

Seo Borgaro super il Susa s'inchina

JOSE' LEVA

La settima giornata di ritorno del Girone C di I Categoria è stata caratterizzata da tre rinvii a causa campi innevati, dal perentorio ritorno alla vittoria dell'Alpignano e dalla secca sconfitta del Susa ad opera di un grandissimo Seo Borgaro Monterosa. Quest'ultima partita, che rappresentava il match della domenica, non ha deluse le aspettative dei tifosi della compagine alessandrina, da tempo in attesa di un risultato che rilanciasse la loro squadra nella elite Campionato.

«Finalmente — ha detto il dott. Severino Boggio, presidente Seo — ho visto giocare i miei atleti ad un livello accettabile; e con la concentrazione necessaria. Se continueranno di questo passo — ha concluso — non mi pare azzardato pronosticare che riusciranno a guadagnare almeno altri due posti».

Il successo per 2-0 degli uomini di capitan Scrignar valsusini non fa una grinza. Dopo un primo tempo a reti inviolate, i padroni di casa salivano in cattedra, e, sotto la sapiente spinta Massaro, coadiuvato da Scrignar, Sacco e Amerio, inchiodavano gli ospiti nella propria metà campo, dando a mai la opportunità di impensierire dun volta (60' e 73') il pur bravo Borsetti, autore di parate strepitose.

Approfittando del regalo pasquale anticipato arrivato a sorpresa da Borgaro, l'Alpignano ha ristabilito la distanza dal Susa travolgendo con relativa facilità per 4-0 il combattivo ma modesto Volpiano. «La nostra squadra ha dimostrato di avere un collettivo di prim'ordine — ha commentato alla fine della partita il presidente capolista, Pino Borello —, e che quando vuole gioco e divertire. Forse la sconfitta di Padova ci ha fatto bene: il vincere sempre crea una tensione nervosa che qualche volta annebbia le idee degli atleti. Oggi, infatti, hanno giocato in scioltezza, inventato quattro reti e occasioni per realizzarne almeno il doppio». Per cronaca, ricordiamo che contro la matricola azzurra era assente, nelle file dei padroni di casa, il centrocampista Petrona, e che i del successo sono stati da Giacomelli, Modenese e Apostolo.

Nella stessa giornata il Pro Dronero ha conquistato un punto di valore sul sempre difficile di Loini, Cornaliano ha battuto il Lascaris e Luserna ha fatto altrettanto — grazie ad una rete-capolavoro di Bertolotto, al 16' — contro il

Girone D

Moncalieri - La Bollente il big match si avvicina

GIANLUIGI PERAZZI

Il Torretta Cateri- Asti si allunga alla di Acqui nel mando del girone. Entrambe le capolista sono seguite ad un punto dal Moncalieri, mentre il Carmagnola è quarto.

La classifica fotografa un campionato che procede a sussulti per continue, mutevoli condizioni atmosferiche. Alla vigilia della primavera, l'improvvisa nevicata ha costretto al rinvio ben cinque delle otto gare in programma. Oltre alle partite di oggi, si dovranno recuperare — probabilmente l'11 ed il 18 aprile — quelle delle prime giornate ritorno e qualche altra . Le che ieri gare disputate non mancano, comunque, interesse.

Il Torretta, che otto giorni al prima era andato a vincere con un perentorio 3 a 0 sul campo Moncalieri, è stato inaspettatamente costretto al pareggio casalingo da un volitivo e grintoso Quattordio. L'incontro si è chiuso a reti inviolate, segno di un equilibrio in campo. Nel primo tempo ha dominato il Torretta, che al 43' colpito traversa con portiere battuto, nel secondo tempo è venuto fuori il Quattordio, che ha avuto l'uomo migliore in Polato.

Brillante successo del Carmagnola a spese del Bacigalupo. La partita è stata combattuta e caratterizzata dal di rigore. I biancocelesti sono passati vantaggio al con la mezz'ala Mana su cross Ossola. Pareggia il Bacigalupo 12 minuti dopo calcio di rigore trasformato Rigallo, per un fallo Bey in area.

«Tempo di mettere la palla al centro — commenta l'allenatore Savoia del Bacigalupo — azione in area fortunosa e nuovo rigore questa volta fatore del Carmagnola. La gioia del pareggio è durata 30 secondi. E' stata una questione sfortunata fra portieri. Nota è stato battuto dal collega Bertolan, difensore dei pali del biancocelesti». A 6 minuti dal fischio di chiusura, i padroni casa hanno arrotondato il bottino in terza rete di Ossola.

Vincendo per 4 a 1 sulla Piemonte, il Vittoria Ivest Tabor si è aggiudicato due punti preziosi, migliorando nettamente la posizione in classifica. L'incontro era in cominciato male, una autorete Fusero.

L'attenzione è intanto già tutta concentrata sul big match Moncalieri-La Bollente, partita clou della giornata, mentre il Torretta anticipa a venerdì l'incontro casalingo col Lanzi.

Soltanto queste le partite

GIRONE A

Baveno-Farese 0-0

BAVENO: Bonetti; Larghi (dal 46' Bolgiu), Canobbio; Nonzio, Donelli, Toccino; Brocco, Contassi, Padrelli, Rovelli, Valdo.

FARESE: Pozzarello; Portolotti, Brignoli; Randon, Spagnolini, Rosa; Boccalo, Fendo, Ferrari, De Bo, Moscetti.

Arbitro: Perzio.

GIRONE B

Barcanova-Anpi Elter 0-0

BARCANOVA: Berta; Paulesso, Gravina, Milava; Tagliarino, Pontenio; Pramolli, Armellino, Salero, Carissimi (Toscano), Brizi.

ANPI ELTER: Tognonato; Perruquet, Gagliardone; Todeschini, Blanquin, Dandrea; Piacenza, Pilon, Trentin, Feder, Eridano.

Arbitro: Pizzicheru.

GIRONE C

Corneliano-Lascaris 2-0

CORNELIANO: Vernole; Vazza, Segnasco; Farinetti, Corino, Perard; Pirisi, Grandis, Pasquero, Fenocchio, Parodo.

LASCARIS: Madellani; Albero, Molle; Dilda, Sonetti, Lombardi; Vacca, Rocchia, Di Lauro, Lioncello.

Reti: Pasquero al 31' e 50'.

Luserna-Caselles 1-0

LUSERNA: Musso; Ricciardi, Galliano; Seigno, Galdou, Capitant; Bertolotto, Bertone, Salvai, Montell, Ricci, (Miaggo dal 58')

CASELLESE: Altalia; Buggero, Ferrari; Campasso, Camasso, Trombin; Calvi M., Sorlente, Moschion, Mangolini, Calvi C.

Rete: Bertolotto al 15'.

Arbitro: Rivoci.

Seo Borgaro-Susa 2-0

BORGARO: Righi; Toriusi, Cecchini; Succo, Amerio, Sponga; Manina, Trevisi, Prudenza, Massaro, Scrignar.

SUSA: Borsetti; Princi, Fellatoro, Coniola, Agua, Marzo; Guerra, Calcaghi, Pent. Tua (Farigno dal 46'), Di Giovanni.

Reti: Manina al 30' e al 73'

Arbitro: Limone.

Leini-Pro Dronero 1-1

LEINI': Lonen; Boccia, Tempo; Crosara, Ballesio, Bertone; Bonfasogna, Curcio, Vistoia, Beauno, Abate.

PRO DRONERO: Migliore; Alasia, Antesano A.; Barbero, da, Antesano E.; Semandi, Paron, Chiappello, Perotti, Brignolo.

Arbitro: Mignone.

Reti: Ballesio al 43', Antesano al 46' entrambi su rigore

La gara è stata disputata su un terreno di gioco allentato la neve discioita.

Alpignano-Volpiano 4-0

ALPIGNANO: Penazzi; Zamicella, Turotta; Rocci, Thous, Prudenziato; Modenese, Murgia (Sartor dal 46'), Apostolo, Biado; Giacomelli.

VOLPIANO: Esposito; Ambrosio Marcellin; Manero, Ferraro, Martore; Raggio, Chiarella (Cerutti dal 36'), Miale, Catenazzi, Tamiazzo.

Reti: Giacomelli al 24' e al 68'; Modenese al 29'. Apostolo al 77'

Arbitro:

GIRONE D

Torretta-Quattordio 0-0

TORRETTA: Bausola; Fochaus, Cerda, Spunton, Parodiani, Garri, Crosasso, Gardin (dal 70' Mignanel, Saltazzin, Sanfino, Moretti.

QUATTORDIO: Sulla; Borsato, Fracchia, Musso, Brusasco, Maccarone; Arzano (dal 70' Massaro), Ingraci, Botta, Polato, De Cesare.

Arbitro: Zaccone.

Victoria Ivest-Fiumana 4-1

VITTORIA IVEST: Cravero (dal 28' Varricelli), Lopez, Fusero, Specchio, Malchiodna, Bechis; Buonassisi, Borelli, Lombaso, Complero, Di Gari.

FIUMANA: Del Sorbo; Trombetta, Francesconi (dall'80' De Gerlai, Mercurio, Pintus; Stellioni, Deliguidice, Cerase, Federici, Presti.

Arbitro: Combo.

Reti: Fusero (autorete) al 5'; Bechis al 30'; Complero al 32' e 55'; Buonassisi al 73'.

Carmagnola-Bacigalupo 3-1

CARMAGNOLA: Bertolan; Pisanotti, Gatto; De Luca, Boscolo, Gaido; Mana, Cerrato, Cherubi, Meroglich (dal 75' Villa).

BACIGALUPO: Nota; Simone, Cammarano; Rigallo, Zerbin, Fiore; Gargiulo, Villa (dal 65' Michelenti), Girardi, Fri Bey.

Arbitro: Guarnone.

Reti: 24' Mana; 36' Rigallo; Bertolan, Ossola.

fasano via m. cristina, 129 torino tel. 691150/694870

STABILIMENTO INDUSTRIALE

Zona OVEST di Torino. Costruzione 1965. Area coperta: 7500 mq, altezza mt 7 - 12. Palazzina uffici a 3 piani (superficie utile uffici-servizi mq [illegible]). Riscaldamento gasolio con aerotermi (capannone) radiatori (uffici). 8 carroponte, binario 50 tonn., ampio spazio di manovra. Libero 90 [illegible]. [illegible] vendita. RICHIESTA: 1 miliardo [illegible] milioni.

LOCALE INDUSTRIALE

Zona BORGO VITTORIA. Area totale [illegible] con annessa palazzina a 2 piani [illegible] uffici ed abitazione, seminterrato mq 140. riscaldamento. VENDE: 140 milioni.

CAPANNONE INDUSTRIALE

VENARIA. Costruzione 1982 in c.a., luminosissimo, 800 mq seminterrato 90 mq. Riscaldamento metano, altezza 4,50 illocazione, uffici. Qualsiasi attività. VENDE: 105.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

BRINASCO. Locale unico mq. 1230. ufferi ponte specifiche, montacarichi da 10 tonn. Possibilità costruzione alloggio mq 80. Pronto giugno. AFFITTA: [illegible].000 mensili.

LOCALE SEMINTERRATO

Zona MIRAFIORI. Recente costruzione 340 mq. [illegible] Jusburre-Silindolux, servizi, riscaldamento. Adatto ufficio-laboratorio. VENDE: 50.000.000 app. AFFITTA: 350.000 mensili.

TERRENI CON PROGETTO APPROVATO

In BALDISSERO D'ALBA (42 km da Torino). Zone residenziale: mq 1140-970-780, forniti di tutti i servizi. VENDE rispettivamente: 5.250.000 - 4.500.000 - 3.750.000.

OFFICINA MECCANICA

Specializzata in attrezzerie meccaniche, macchine - presse automatiche TRANSFER, attività trentennale, lavoro assicurato, elevato reddito. CEDE: 150.000.000. Cambio immobili.

ORTOFRUTTICOLA INGROSSO

Importante centro commerciale Piemonte. Pluriennale attività specializzata particolare prodotta. Attrezzature moderne. Reddito veramente interessante: CEDE: 65 milioni.

RIVIERA LIGURE

CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI ARTICOLI REGALO TECNICI. Importante centro, posizione privilegiata, ampio parcheggio. INCASSO ANNUO: 200.000.000. CEDE: 36.000.000 più merce.

TABACCHERIA - GIOCATTOLI

Centralissima prestigiosa posizione commerciale d'intenso passaggio, moderno locale. Levata settimanale: 2 milioni. Ioria reddito dimostrabile. Cede: 35[illegible].

PASTICCERIA BAR SUPER

Cintura TORINO. Ampio negozio angolare (4 vetrine), alloggio. INCASSO GIORNALIERO: 400.000 garantito; utile adeguato. Impossibilità conduzione, CEDE: 40.000.000.

PANETTERIA CON FORNO

PASTICCERIA FRESCA. Cintura Torino, grandiosi locali, attrezzatissimo (moderni macchinari), forno quattro, possibilità forte lavoro. Alloggio 4 camere. Cede: 22.000.000.

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA

Commercialissima posizione centro S. Paolo. Vendita pane: kg 175 (media), festivi kg 15. INCASSO GIORNALIERO: 20[illegible]. CEDE: 17.000.000. Dilazioni.

BAR SUPERALCOLICI

Brillante posizione [illegible]. Locale di circa 150 mq., modernissimo, grandioso bancone. INCASSO GG.: 110-120.000. Impossibilità conduzione, CEDE: 24 milioni.

BAR LATTERIA

Analcolico. Ottima posizione commerciale, attrezzature nuove, alloggio annesso. Ottimo incasso dimostrabile, utile adeguato. Causa trasferimento, cede: 21.000.000.

RISTORANTE BAR ALBERGO

Vicinanze IVREA. Pluriennale attività, salone ristorante 100 coperti, 11 camere, riscaldamento centrale, attrezzature complete, giochi bocce. Cede: [illegible].

FRUTTA VERDURA ALIMENTARI

Zona S. Rita. Attività trentennale, attrezzatissimo grandioso negozio, ottimo affitto. INCASSO GIORNALIERO: 200.000 (media anno). Ritiro commercio, cede: 11.500.000.

LAVANDERIA A SECCO

SETTIMO TORINESE. Ottima posizione commerciale, grandioso negozio con attrezzature moderne, alloggio annesso di 2 camere e servizi. Impossibilità, CEDE: 12 000 000.

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI

Articoli regalo. Zona MIRAFIORI, ampio negozio, minime spese. INCASSO MENSILE: circa 2.000.000, buon reddito. Causa salute, CEDE: 8.200.000. Dilazioni sui fondi vivi.

CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI

ROMBOLE CIAS - MATERIALE ELETTRICO. Vicinanze IVREA, ampio negozio attrezzatissimo, spese modeste. Ottimo incasso documentabile. Causa salute. CEDE: 8.000.000.

Sanremo

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE IN VIA P. SE[illegible] - splendida vista mare - alloggi a prezzi ULTRARIBASSATI

ATTICI (divisioni interne a scelta) mq. 200 - 235 da L. 80.000.000 a 95.000.000
Due camere, salone, cucina, servizi L. 38.000.000
Mansardine da L. 13.000.000

EDILNORD - Torino - Tel. 538.632
CANTIERE - Sanremo - Tel. 62.388

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32

Poltrona Frau

GENERALKERO

s.p.a.
di Bertolone & C.

PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA

TELEFONI 739.5808 - 739.5371

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, informazioni. Ente assicurato
Cso VIII Emanuele 107 Tel 511.924 536.682 TORINO

VEICOLI INDUSTRIALI

[illegible]
TUTTI I TIPI
[illegible]
[illegible] GIULIO CESARE 304
[illegible] SABA[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 8)

MAXIMMOBILI vende libera ottimissima villa pluriennale mobile 7 camere cucina ogni comfort servizi moquettata box 3 auto, camera servizio, lavanderia mq 1000 giardino t. 10 minuti aeroporto. Telefono 341.000 - 347.094.

MAXIMMOBILI vende libera bellissima Gaidano Vesuvio ristrutturata 3 camere cucina servizi L. 20 milioni 300 mila rivalgo L. 4 milioni 800 mila saldo dilazioni. Telefoni 341.000 - 347.094.

MAXIMMOBILI vende libera corso Unione Sovietica milano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. L. 37.000.000; agevolazioni pagamento. Tel. 341.000, 347.094.

MAXIMMOBILI vende libero 8 mesi 2 camere cucina servizi. L. 16.000.000; agevolazioni pagamento. Tel. 347.094, 341.000.

MAXIMMOBILI vende libera Regina Margherita ascensore soggiorno studio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 305. L. 50.000.000. agevolati. Telefonare 341.000, 347.094.

MAXIMMOBILI vende libera Statuto camera studio cucinetta doppi servizi. L. 16.000.000. agevolati. Tel. 341.000, 347.094

MAXIMMOBILI vende libera Stradella Stradella 4 camere cucina doppi servizi box 31.000.000 agevolati. Telefonare 341.000. 347.094.

MAXIMMOBILI vende subito Mirafiori camere libere cucinette doppi servizi L. 3 milioni 400.000, agevolati. Tel. 341.000, 347.094

MAXIMMOBILI vende libero via Livorno 4 camere cucina doppi servizi box 25.000.000 agevolazioni pagamento. Tel. 341.000, 347.094.

MAXIMMOBILI vende subito centro Tassoni salone 2 camere cucina doppi servizi box 25.000.000 agevolazioni pagamento. Tel. 341.000, 347.094.

MAXIMMOBILI vende libero subito via Tripoli recente ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucinetta. L. 14 milioni facilitazioni pagamento. Telefonare 347.094.

MAXIMMOBILI vende libero subito via Roma salone 4 camere cucina doppi servizi mq 311. L. 90.000.000 agevolazioni pagamento. Tel. 341.000, 347.094.

MAXIMMOBILI vende 12 km da Torino salone 3 camere cucina servizi [illegible] 139. L. 20.000.000 agevolati. Telefonare 341.000. 347.094.

MAXIMMOBILI vende libero Val S. Martino Inferiore ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 box L. 17.000.000 mutuo agevolato. Telefonare 341.000 347.094

MAXIMMOBILI vende libero splendido corso Unione Sovietica 2 camere cucina servizi L. 30.500.000 mutuo agevolato. Tel. 341.000, 347.094.

RISTALLOGGIO camera cucina quota costruzione libero subito stabile palazzo signorile zona Parco Regina Margherita. Richiesta vendesi direttamente ufficio Valentino 331.730

RIVATTICO via Vandalino camera veranda terrazza cucina mezza costruzione 4 milioni 900 mila dilazioni. Fiduciaria 545.902 - 541.739.

MIRAFIORI vendesi libero 4 camere cucina servizi box quarto piano ottimo stato L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 347.179.

OCCASIONE Stradale vendesi salone 2 camere tinello servizi ampio box cantina ed ammezzo. Telefonare 342.197.

PIAZZA Risorgimento 3 camere tinello servizi vero affare vendesi L. 27 milioni tel. Miglio Fiduciaria 745.808.

PIAZZA Statuto signorile recente costruzione soggiorno due camere tinello cucinino bisogno 26 milioni dilazioni Fiduciaria, 545.902 - 541.739.

PIAZZA S. Rita libero subito ottimo stato camere tinello cucinino servizi 18 milioni più mutuo Fiduciaria 545.902 - 541.739.

PINO Torinese vendesi bellissimo appartamento in villa indipendente salone 5 camere tinello servizi mq 190 box 2 cave 3 cantine - riscaldamento giardino 91.000.000. Tel. 341.000. 347.094.

PRESSI Corso Medaglie Rivaltapiemonte alloggi di 1-2-3 vani cucina servizi box a partire da L. 2 milioni 400 mila «Gi Esse» 540.767 - 510.265.

PRIVATO vende alloggi di 2-3 camere più servizi libero. Mirafiori mutuo 8% Telefonare 342.197.

RESIDENZA Ennio zona Piazza Ivrea box subito signorile palazzo due camere cucinetta bisogno box 27 milioni annuo fiduciario Fiduciaria 545.902 - 541.739.

S. RITA libero vendo 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 29 milioni trattabili vera occasione tel. 350.442

TORRE Pellice vendesi alloggio 2 camere soggiorno cucina servizi ampio box ottima costruzione tel. 21.344 dimostra operatrice Andrea Gabelli.

TORRETTE Vendesi villa unifamiliare su due piani salone due camere cucina servizi box giardino 36 milioni dilazionabili Fiduciaria 545.902 - 541.739

USAV Tel. 775.209 vendesi libero subito Europa, salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box, forse mutuo e dilazioni

VENARIA via Vecchilio appartamento recente costruzione 2 camere cucina doppio ed 13 milioni 200 mila. 3 camere tinello cucina doppi servizi mansarda 4 milioni 500 mila. Fiduciaria 545.902 - 541.739.

VENDESI vicino Piazza Statuto 3 alloggi ammobiliati composti una stanza studio cad. 3.50 cinca L. 30.000 non trattabili. Tel. 882.321.

VENDO libero all'inizio recente via Sospello 2 camere tinello stabilità bagno cantina, ottimo. Telefonare 343.010.

VENDO libero subito recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Contratto. Mirafiori. Telefonare 743.010.

VENDO libero Borgata Parella 4 camere cucina bagno ripari cantina 23 milioni dilazioni. Telefonare 743.010

VENDO libero via Lanzo cinque 11 bella cucinino doppi servizi 1. 12 milioni. Telefonare 743.010.

VIA Peyron signorile quattro camere cucina servizi cantina 15 milioni 300 mila dilazioni Fiduciaria 545.902 - 541.739.

VIA Trivero recente costruzione ingresso soggiorno più due camere cucina servizi 23 milioni mutuo Fiduciaria 545.902 - 541.902

VIA Ventimiglia vendesi libero 3° al fondo 110 camere cucinino tinello bagno doppi ascensore tranquillissimo. Telefonare 343.831

VILLA Colle Maddalena, soleggiata unifamiliare composta cucina 4 camere, bagno, ampio terreno recinto. Telefonare 510.426

VILLA in Avigliana e Colle Bruino 2 camere salone cucina seminterrato e terreno vendesi. Tel. 807.372.

VILLA vendesi in Bruzolo Val Pellice zona Alta alloggio 110 mq. ristrutturato ripensamento occasione, prezzo 2100 mq. servizi da ristrutturare L. 85.000.000 trattabili più 30.000.000 mutuo. [illegible] 321.

VILLA vendesi Pino Torinese unifamiliari libere ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni 1050 mq. 1.300.000.000, tel. 892.121

20 Domande affitto

A. PASANO ricerca alloggi affitto anche lussuose ville, massime serietà. Ingaggia ricerca del proprietario. Telef. 848.878

AMMINISTRATORE cerca in Torino alloggio o unifamiliare 3-5 vani e ville periferia. Telefonare 328.233 ore ufficio.

DIRIGENTE cerca per gruppo azienda nuovo stabilimento alloggio 2 camere. Telefonare ore ufficio 547.410

LA GINEVRA cerca alloggi da affittare in qualunque zona massima serietà data dal proprietario. Tel. 771.581 539.805.

PRIVATO referenziato cerca in affitto 3 vani+ tinello e servizi in zona S. Rita o Borgo S. Paolo casa nuova. Tel. 390.459 321.914.

REFERENZIATI cercasi in affitto 3 camere e servizi zona Sebastopoli Parella Lancia tel. 743.957

URGE appartamento affitto 4 camere+ tinello, possibilmente vuoto e preferibile disponibilità subito. Tel. 544.525

21 Offerte affitto

AFFARONE alloggetti mansarda camera tinello cucinino bagno da 60 mila 95 mila 150 mila servizi case tel. 634.094 ore ufficio.

ARBIANO appartamento 1-2-3 camere doppi servizi arredati e vuoti zona residenziale ottimi anni Tel. 349.325

AFFITTASI a giovani sposi camera cucina 2 camere tinello e servizi ristrutturati ammobiliati L.I. 280.000.

AFFITTASI a giovani sposi, camera cucina bagno, zona S. Paolo. Telefonare 340.906 - 310.501.

AFFITTASI caratteristico primo piano 7 camere servizi uso ufficio, Grassi, Marconi 348.720

ATTICO zona Stadio, ammobiliato elegante camera vita separata veranda terrazzo telefono televisione filodiffusione aria condizionata 300.000 mensili. Telefonare ore 9-11 al 349.370.

BEI alloggi, completamente arredati, appartamenti zona piazza Statuto, corso Valdocco, salone, 2 salotti, camere da cucinette, cucinone, 3 camere 180 mila mensili. Informazioni dalle 9 alle 11 tel. Telefono 324 342.

MILO offre mobile nuova stagione arredamento, locali uso ufficio, luogo direzione privata. Tel. 887 467.

UFFICI commerciali arredati zona Piazza Castello, eleganti, ingaggerà amministrazione condominio. C.P. 452 556 441.

24 Mobili, arredi

NOZZE signorile di antiquariato specialità stile, irripetibile occasione di ritrovo di articoli veramente singolari (originali cose rare) passeggiare sotto alberi e salirsi al cielo. Sono condizioni favorevolissime L. 500 - 3-4-5 mila.

OCR occasioni di mobili, tessuti e tappeti Bigotti e meglio. Esigere prodotti di qualità garantiti che offrono migliori garanzie. Ambientazioni gratuite disegni di Bergallo e C. via Chiabrera 84.

30 Scuole e istituti

OFFRESI locale seminterrato ingresso privato, ampia vetrina esposizione, ideale per sede scuola, studio, agenzia, ufficio. Telefonare ore ufficio 54.

38 Matrimoniali

SIGNORE bianche vedove con bimbo si uniscono signori pensionati per matrimonio. Scrivere [illegible] 3456 — Torino Box [illegible].

36 Nautica

VENDO motor Sailing 7000 a, completo con numerosi accessori tre 50 vero affare L. 2.500.000. Tel. 872.621.

38 Animali e veterinaria

BOXERS pedigree figli splendido campione riconosciuto [illegible] disponibili vendo ore ufficio.

CANI barboni, Chow-Chows, Bobtails, Pastori, Cuccioli vendesi. Telefonare 850.215.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AL mare, privato in Spotorno, panoramico, 3 camere, cucinetta, servizi, posto auto. Tel. 25.000.000. L'Immobiliare 0182-275 241, Imperia.

AL mare 5 minuti, posto, in villa indipendente, 100 m² verde, pianoterreno, 2 salone, cucinetta, servizi, terrazzo, box posti auto, giardino, 34.000.000 inclusi IVA. L'Immobiliare 0182-275.241 Imperia.

ALASSIO Isolino (Diano Marina) fronte mare appartamenti vista mare ristrutturati, stabile signorile, ottime finiture, ascensore, terrazzi, box. Telefonare 0182-48.413 oppure 0182-40.582.

ALASSIO Leginzelo Diano Marina fronte Mare appartamenti finemente ristrutturati, ottime finiture, ascensore, terrazzi, box. Telefonare 0182-48.413 oppure 0182-40.582.

ANDORA proprietà comprende: cantina, magazzino, laboratorio, cascina, servizi, vigneto mobile. 12.000.000. L'Immobiliare 0182-275.241 (Imp).

CANTALUPA villa nuova signorile 2 unità immobiliari indipendenti ognuna 4 camere cucina servizi box giardino privato mq. 1000 con terreno. Vendo 65 milioni. Fiduciaria 545.902.

CASE rustiche villette con terreno per fine settimana collina Pinerolese e Avigliese vendesi. Per informazioni rivolgersi in corso Vittorio 19 Torino primo piano immobiliare Nuova Triangolo ai mercoledì pomeriggio e venerdì pomeriggio.

CASETTA cinque vicinanze Castelborgo, refatta cucina 3 camere doppi servizi box giardino, vendesi. Telefonare 505.0271.

DIANO Marina, ampia mansarda nuova, soggiorno, cucinotto, servizi, 13.750.000, mutuo 70%. L'Immobiliare 0182-275 241 Imperia.

DIANO Marina, vendesi grande alloggio nuovo in villa garage giardino vista mare. Telefonare 0182/49.413 oppure 0182/44.582.

DIANO Marina, Mansarde vendesi, ristrutturate appartamenti nuovi zona residenziale, stabile signorile ascensore, finiture lussuose. 0182/49.413 oppure 0182/40.582.

PAGNI s.p.a. vende a 12-20 km. da Torino fantastici lotti di terreno interno Telefonare ore - 782.054 oppure 772.302.

IMPERIA, fronte mare, grandiosi, 2 camere, cucinotto, servizi, 18.500.000, mutuo 70%. L'Immobiliare 0182-275 241 Ufficio Imperia.

LAIGUEGLIA arredato, vista e posto mare, 2 camere, cucinotto, servizi, 28 milioni 500.000, mutuo 70%. L'Immobiliare 0182-275.241 (Imp).

LA MORTOLA (Ventimiglia) fronteposto appartamento salone, pluriservizi, 2 camere, cucinotto, servizi, 48.500.000, mutuo 70%. L'Immobiliare 0182 - 275.241. Ufficio Imperia.

MONFERRATO località Pozzengo alberga 300 metri abitazione padronale 9 + 6 vani servizi box vigneto frutteto 6000 mq più grande villetta 4 vani 2 alloggi più cascina ristrutturata da abitare 65 milioni Gabetti 3707.

OLIVA strada Cuneo/Mondovì in posizione panoramica villa con 2 alloggi più 100 cascina semidiroccata box nuova costruzione.

USAV Tel. 775.209 vendesi a Rivalta centro villa subito 5 vani+ cucina doppi bagni e mansarda salone camino cucina bagno.

USAV Tel. 747.729 vendesi in Val Cenischia Mattarello proprio stabile 3 camere 50 terreno 1500 mq pianoterreno.

VALLE d'Aosta nord ovest dei Monte Bianco in tradizionale località con fabbricato ristrutturato con ampio terreno. Cedo solo il 100% azionario che appartenente per le terre, vendendo [illegible] a partire da L. 7 milioni box alle più 2 milioni 200 mila di cubatura fondiaria. Vendita diretta ai Venditori [illegible] Telefonare 761.481. 540646 aperto

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

CERIALE Alpicare, affittasi appartamento (3 ammobiliati nuovi), nuova costruzione, anche settimanalmente. Telefonare dalle 13 alle 14 al [illegible] 90.400.

47 Alberghi, pensioni

ANDORA alberga panoramico dal 15 marzo disponibilità 3.500 tutto compreso. Prezzo bassi vedi San Giuseppe Line 14.500 Proprietari. Telefonare [illegible] 23.222.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli, interviste. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.924 - 536.682.

52 Varie

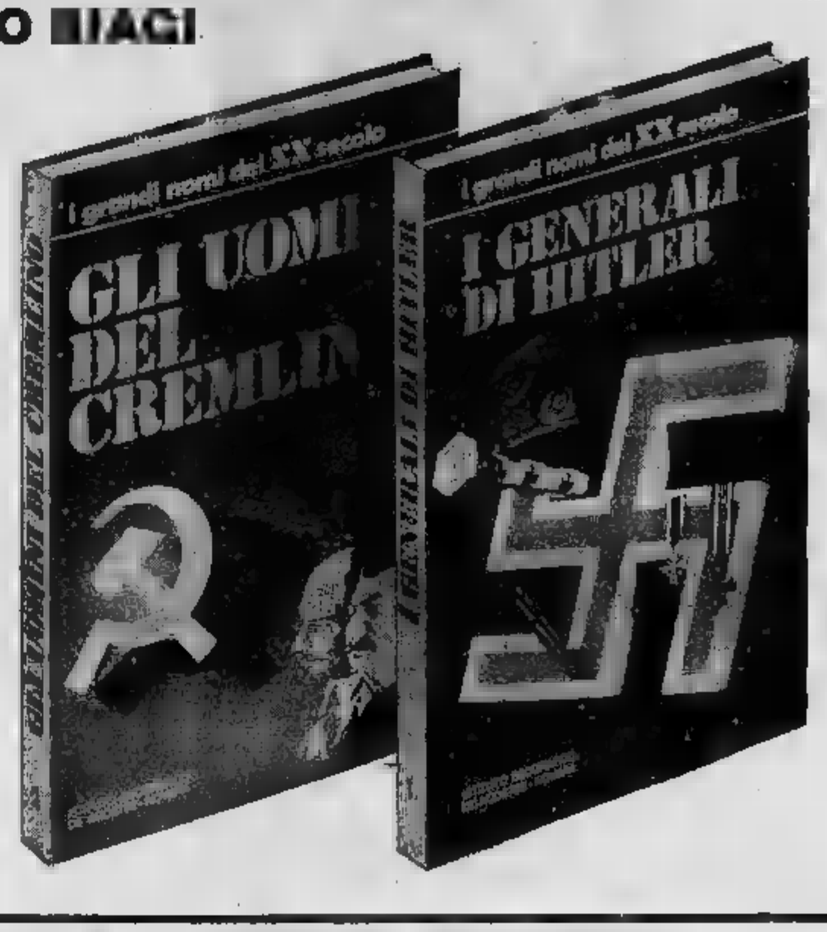
ACQUISTIAMO antiquità, mobili, oggetti vari rimanenze, cotonati, giuoco d'ogni genere, settembre cantine. Tel. 435.442 - 481.018.

DIVERTITEX, le porte girevoli scrigni ridivertire vostro pubblico e vendite volo in via Nizza 25 (zona Lingotto). Telefonare 761.481. 540646 aperto

i grandi nomi del XX secolo

ENCICLOPEDIA DEI PERSONAGGI CONTEMPORANEI
DIRETTA DA **ENZO BIAGI**

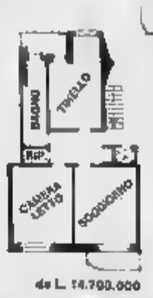
con il primo volume il secondo in **OMAGGIO**



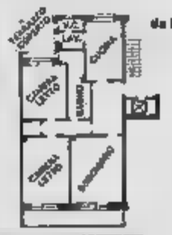
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

SE STATE PROGRAMMANDO L'ACQUISTO DI UN APPARTAMENTO ESAMINATE QUESTE PROPOSTE!
([illegible] VERAMENTE CONCORRENZIALI)

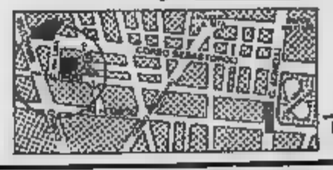
VIA LIMA 3-5-7-9
Camera, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina L. 10.500.000;
2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina L. 14.700.000;
[illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina L. 20.300.000.



VIA BALTIMORA 122/124
Appartamenti di 1-2 camere, salone, doppi servizi, terrazzi, grandi ingressi.



conoscerci è sempre utile
COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÀ IMMOBILIARI
COM·F·A·I
TORINO-MILANO-ROMA



Per informazioni telefonare:
COM.F.A.I.
Filiale di Torino
Via Guarini 4
ang. Via [illegible]
Tel. [illegible] (5 linee)
[illegible] TORINO

UFFICIO VENDITA [illegible] VIA [illegible] A 7
[illegible] FERIALI: ORE 10,30 - 12,30; 15,30 - 18,30

PAGAMENTO 30% CONTANTI | 40% MUTUO FONDIARIO SAN PAOLO | 30% DILAZIONI A DIECI ANNI

TELEGIORNALI

Si può sperare ma con prudenza

ELVIO RONZA

«Non stiamo inventando la televisione» aveva detto Andrea Barbato, direttore del Telegiornale 2, buttando acqua sul fuoco della stravisata attesa. E dall'altra parte della barricata Emilio Rossi, direttore del Telegiornale 1, aveva fatto eco: *«Il miglioramento sarà lento; i cambiamenti di sostanza richiedono molto tempo»*. Ecco una grande verità filosofica, ma lì per lì, di getto, nell'era nuova dell'informazione.

Volli a tenere buoni, invece, i telespettatori, umiliati da decenni di silenzi, notizie incerte, solleticati da inutili svolazzanti veline che hanno causato per 23 anni epidemie cicliche di orticaria. Quanto avevano desiderato — i poveri telespettatori — l'ora del rinnovamento. Ed eccolo il giorno, finalmente: 15 marzo 1976, cielo sereno, aria lievemente frizzante di primavera con qualche ambiguo puntata invernale.

Il gran giorno! Nelle fabbriche, negli uffici, nelle scuole, in tram (forse anche sui treni pendolari) non si parla d'altro. I più esuberanti si battono pacche sulle spalle, qualcuno travolto dall'entusiasmo ha mandato fiori ai vicini di casa: *«Per una buona nuova desideratissima serata davanti al teleschermi»*. Nei posti l'appuntamento nei caffè: *«Li vediamo insieme i nuovi telegiornali?»*: D'accordo, li vediamo tutti riuniti.

Verso le 19 le strade incominciano a spopolarsi, i negozi chiudono con un leggero anticipo, i parrucchieri alle 18,30 rifiutano di fare la barba a qualsiasi cliente, vecchio e nuovo.

C'era già stata il contatto con i giornali radio, trasmessi a ripetizione, dalle prime ore del mattino. A rimpallo, il colpaccio che si era fatto Gustavo Selva. Il democristiano Selva fino a qualche tempo fa era il conduttore del secondo televisivo (lo ricordate con il braccio al collo per un incidente di sci? fedele al regime anche nella avversa sorte) ora non lo vedremo più, è direttore di una rete-radio, la seconda.

E ieri Gustavo riceve una notizia abollata, la manda in onda, poi chiama al microfono un giovane di «Lotta continua» perché smentisca la notizia abollata che coinvolge gli extra-parlamentari nell'assalto all'ambasciata di Spagna. *«Incomincia così la presunta riforma dell'ente?»* si domanda pubblicamente il giovanotto.

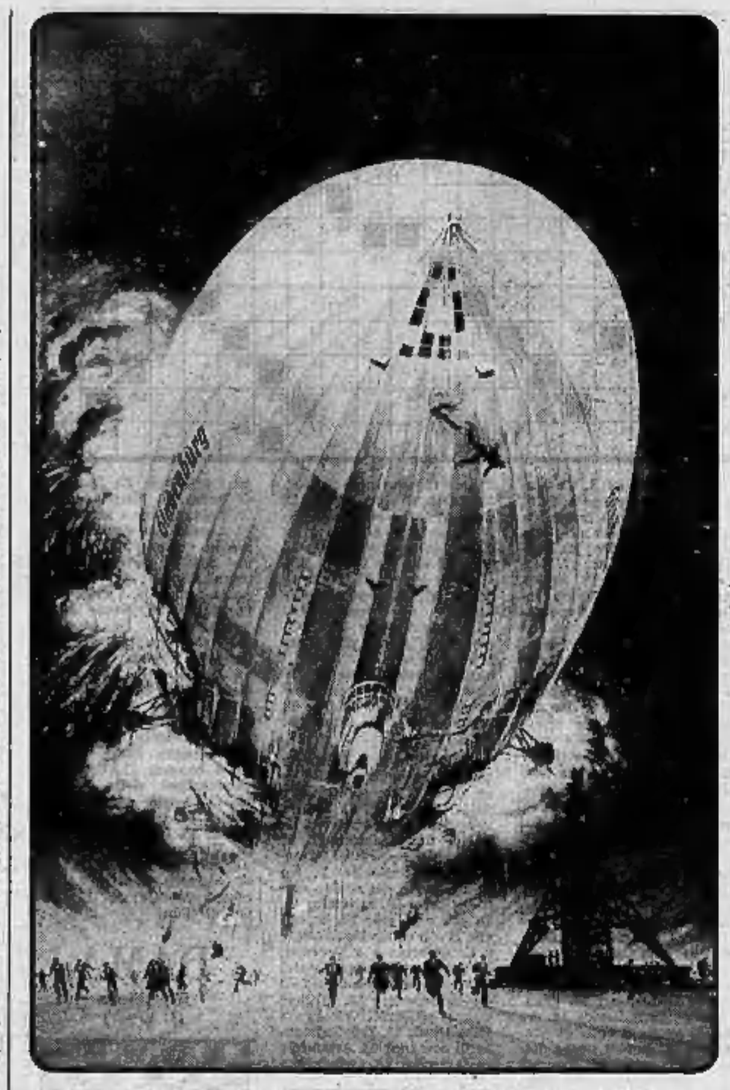
Anche sulla prima rete, quella del socialista Zavoli, c'è un gran movimento, molta generosità con gli avversari politici: si avvicendano a parlare parecchi socialdemocratici. Siamo buoni: le notizie sono più numerose, c'è una grande voglia di fare. In quanto ai risultati... vedremo.

Questo primo impatto non ha storia. La vera occasione di curiosità scoppia solamente alle 19,30 con il Telegiornale 2, laico, direttore Barbato, di scena Piero Angela come conduttore. E' un telegiornale lungo, dura più di un'ora, prima parte di notizie, un po' di pubblicità, poi servizi quasi con il taglio del del sentimentale. L'impressione è che non si abbia più paura della notizia, che si tenti di entrare dentro il fatto.

Prendiamo il servizio sui socialdemocratici. Le domande agli intervistati sono più provocatorie, non prevedibili. L'inchiesta sul socialismo in Francia è svolta con chiarezza. Si tratterà di stabilire se questa è la misura giusta per un telegiornale.

Chi ha seguito il Telegiornale 1, cattolico, ha notato *«maggiore arditezza di prima»*. Autorevoli voci democristiane hanno subito precisato: *«Ardito sì, però nella tradizione»*.

I telespettatori che ne pensano? *«Sa* — dice un operaio — *eravamo abituati a quella mezza da morto di ogni sera, per cui ieri i telegiornali ci sembravano un'esplosione di Carnovale»*. E i mezzibusti che si presenteranno solo a rotazione? *«Lei ci crede?* — mi domanda un impiegato. — *Quello del video è un virus senza antidoto. Rientreranno da qualche porta segreta, mi creda. Riappariranno, e tutti insieme. Con la fanfara»*.



Lettere a STAMPA SERA

Caro direttore,
sono un ex detenuto che trova difficile reinserirsi nella società. Uno come me, anche se ha tenuto buona condotta e merita di essere incoraggiato, viene sempre respinto. In carcere, questo si sa, e rende impossibile sopportare il regolamento. Io vorrei la riforma delle pene con una promessa di aiuto al ritorno in libertà. A mio avviso ciò indurrebbe il detenuto a riflettere sul valore della buona condotta da tenere durante il periodo, chiamiamolo così, di espiazione. Si sa, in mezzo ai detenuti ravveduti vi si trovano anche quelli cattivi, ma se questi avessero la certezza di vedersi restituiti, dopo scarcerati, tutti i diritti civili, senza dubbio diventerebbero anche buoni, rendendo così anche meno dura la vita agli agenti di custodia, che a me risulta, conducono vita amara e spesso rischiosa.

Un altro passo efficace dovrebbe essere questo. A tutti colaro che tengono buona condotta ogni anno di pena espiata ridurre due mesi dalla condanna, ovvero tre se la condanna supera dieci anni di reclusione. Il compito di ridurre la pena dovrebbe spettare al giudice di sorveglianza o al direttore del carcere.

F. D. P. (Milano)

La sua proposta è proposta sono fondate. Ci auguriamo che la magistratura la prenda in considerazione con la numerose altre di anni al suo studio.

Gent.mo Sig. Carotto,
lei dice che diffida del compromesso storico e che teme il dogma e l'espansionismo russi, credendo nel confronto delle idee, cioè nel merito della democrazia. Mi piace, allora ricordarle che la democrazia si difende con atti concreti, partecipazione diretta, ecc., ecc. I comunisti sono invece in stato elettorale permanente effettivo e la loro baldanza e pretenziosità non ha limiti.

Voi stessi, di Stampa Sera, accennate ripetutamente allo scandalo edilizio di Parma, senza mai nominare i corruttori.

Montanelli, dunque, non è fuori dal seminato se raccoglie fondi per una certa propaganda anticomunista, tenuto conto del costume invalso che chi non è di sinistra è automaticamente un fascista. Lei dice che il suo giornale non è mai stato a rimorchio. Ma le ricordo che la Stampa non ha toccato i grandi veri scandali italiani, dall'Anas al Poligrafico, dal petrolio alle banane, ecc., ecc.

La Stampa e Stampa Sera hanno dedicato intere pagine al Sandokan televisivo e non una riga di commento al tormentato dibattito televisivo sullo scrittore sovietico a Parigi. Lo scandalo Standa è un altro esempio: il presidente Sferza, arrestato e posto in libertà provvisoria, è un noto esponente socialista. Ebbene, silenzio assoluto.

Mario Riccobaldi (Torino)

Le posso rispondere solo per quanto riguarda questo giornale, e per il periodo della mia direzione. Ogni qual volta ha una notizia, con le relative prove, Stampa Sera la pubblica. Forse negli altri mesi Lei non ci ha seguito con attenzione (Stampa e bugiano insieme); altrimenti ve ne sarebbe accorto. Dalla «baldanza» dei pci abbiamo scritto più di una volta anche molto fermi. Ma è difficile inventare scandali contro i comunisti, se non ce ne sono.

RIVA *C'era una volta un bomber*

ROMANZO di BRUNO BERNARDI

Gigi Riva, nato il 7 novembre 1944 a Leggiuno, è acquistato dal Cagliari nel 1963 per 37 milioni. Presto va in Nazionale. La sua presenza fra gli azzurri diventa pressoché fissa. Anche nella sua squadra Riva è l'uomo fondamentale, insostituibile. Quando manca lui infatti la squadra fa acqua. Le richieste al club sardo di cedere il giocatore sono continue. Ma la Sardegna non «molla» il suo asso anche se qualche volta Riva, calcio, sarebbe tentato di tornare nel continente.

48

Valcareggi lo convoca ugualmente a Fiuggi per l'«operazione Europa». Gigi è demoralizzato. E' anche stanco di leggere sui giornali le voci di un «trasferimento fantasma» al Milan o all'Inter che offrono 800 milioni. «Se il Cagliari non mi vende — sbotta — dovrà darmi almeno quaranta milioni di ingaggio. Non è giusto che una situazione di mercato estremamente favorevole si risolva contro i miei interessi». Riva è in conflitto con due stati d'animo diversi: con l'affetto per la Sardegna (di cui è l'idolo dorato di un club megalomane solo in apparenza) e con la prospettiva di essere un «big» di una grande società. Mette le mani avanti facendo capire ai suoi dirigenti che dovranno pagare il lusso di disporre di Riva.

Nella formazione che va in campo al «San Paolo» il 3 giugno non c'è Riva. A tutti, compreso Valcareggi, pare giusto insistere su Prati. Ma la partita finisce con un avventuroso (0-0) dopo i tempi supplementari ed è grazie al sorteggio favorevole — che l'arbitro Tschenscher in omaggio al regolamento effettua con una moneta — che l'Italia si qualifica alla finalissima con la Jugoslavia.

Il passo decisivo è in programma tre giorni dopo all'Olimpico di Roma. Riva scalpita, si sente bene. «Cosa aspettano a farmi giocare?», protesta. Valcareggi non lo considera al cento per cento e fa affidamento su Prati. Esclude Mazzola e lancia al centro il diciannovenne Anastasi, esordiente. La Jugoslavia, che nelle precedenti partite aveva fatto faville, passa per prima in vantaggio con Dzajic. Le centomila persone che gremiscono l'Olimpico ammutoliscono, ammirate dalla classe degli ospiti. Gli azzurri giocano male, non si ritrovano ma a rendere più complicato il compito della Jugoslavia ci pensa l'arbitro svizzero Dienst. A dieci minuti dalla fine Domenghini, su punizione, ci salva. I tempi supplementari sono drammatici ma il risultato non cambia. E' necessaria la «bella».

A Cagliari, nel frattempo, c'è il Santos che deve incontrare i rossoblù in amichevole. Perfino Pelé, dopo aver visto la partita degli azzurri, si pronuncia in favore di Riva: «Non riesco a spiegarmi come Valcareggi possa escludere un simile giocatore. Riva è indispensabile». Bonipertì, di passaggio a Fiuggi, dice che nella sua Nazionale ideale Riva è un punto fisso. Per la finale-bis che è in programma due giorni dopo, Valcareggi decide di cambiare formazione. Ci vogliono elementi freschi e Valcareggi ne ha in abbondanza. Prati è logorato da un campionato che l'ha visto protagonista con il Milan. Ci vuole Riva. Viene anche richiamato Mazzola e rilanciato Salvadore. La Jugoslavia non dispone di validi elementi di ricambio ma è favorita.

49

Riva apprende la notizia del suo impiego alla vigilia, quando ormai non ci credeva più. «Mi è entrato un jolly nel mazzo — osserva — quando pensavo che la partita fosse ormai finita. Ora questo jolly ma lo gioco fino in fondo».

La sera del 10 giugno gli azzurri ritentano l'impresa. La squadra è la seguente: Zoff; Burgnich, Facchetti; Rosato, Guarneri, Salvadore; Domenghini, Mazzola, Anastasi, De Sisti, Riva. Jugoslavia: Pantelic; Fazlagic, Damjanovic; Pavlovic, Paunovic, Holcer; Hosic, Trivic, Musemic, Acimovic, Dzajic. Arbitra lo spagnolo Ortiz de Mendibil. La sua direzione susciterà roventi polemiche: gli jugoslavi lo sotterreranno che ci ha aiutati.

Riva segna una rete fulminea in sospetto fuori gioco. E' su questa rete che gli ospiti baseranno le loro proteste. L'arbitro convalida il punto. Gli azzurri resistono agli attacchi degli avversari e alla mezz'ora Anastasi raddoppia con un gol favoloso. E' fatta. Dopo trent'anni di delusioni, l'Italia è campione d'Europa, Riva è campione d'Europa. Nella calda notte romana la gente impazzisce. Riva ottiene un trionfo personale. La Nazionale ormai non può fare a meno di lui, decisivo come di sfondamento.

«Ho dato tutto quello che umanamente potevo — dice Riva — anche se ho graziato almeno tre volte il portiere. Avete visto che stavo bene?». La frecciatina è per i responsabili azzurri che avevano tentennato a lungo prima di dargli fiducia. Con il gol segnato a Roma, Riva ha all'attivo sette centri in sette partite in Nazionale. Il fatto è statisticamente rimarchevole.

La Corea è lontana per gli azzurri e Riva è in pace con se stesso: ha dimostrato a tutti il suo valore eccezionale. Può andare in vacanza. Prima, però, viene ricevuto, insieme con Valcareggi e gli altri giocatori, al Quirinale dove il Presidente della Repubblica, Saragat, lo nomina Cavaliere.

Scopigno ha già iniziato a lavorare nel Cagliari. Il trainer ricco di istintivo buon senso, coltivato a forza di battute, è l'unico ad aver capito che il Cagliari va impostato su Riva. E lo capisce anche Bonimsegna che, nel corso della Coppa delle Alpi, dove segna gol a ripetizione fa assenza di Riva, dice senza peli sulla lingua che senza Gigi si trova meglio. Cresce così le premesse per un trasferimento che avverrà, però, un anno dopo. Il Cagliari, in Coppa delle Alpi, appare trasformato e, mentre la Juventus delude, i rossoblù falliscono di un soffio la conquista del trofeo transalpino e concludono imbattuti la competizione. Nonostante il campionato sarà fallimentare i dirigenti del Cagliari credono nelle possibilità della squadra.

Il vice presidente Arrica al mercato del «Gallia» la fa da protagonista. Cede Riazo alla Fiorentina in cambio di Albertosi e Brugnera (che viene utilizzato in Coppa delle Alpi). Arriva così il portiere titolare con Zoff, in Nazionale. Un eccellente rinforzo per Scopigno. Una sicurezza per la difesa che è stata fra le più «perforate» della stagione. Brugnera è un interno di punta che possiede pure un buon tiro e vale quanto Riazo. In questo Cagliari Riva ha la possibilità di puntare molto in alto.

A metà giugno il consiglio federale vara una revisione al regolamento di gioco consentendo l'utilizzazione, oltre al portiere, di un tredicesimo giocatore, in qualsiasi momento della partita, anche a prescindere da infortuni.

VIII

Manlio Scopigno, l'antimago, si riaffaccia alla ribalta della serie A dopo dodici mesi d'esilio. Si è visto subito, in Coppa delle Alpi, che è l'allenatore «ad hoc» per il Cagliari. E' un anticonformista, uno che sa vivere; niente ritiri, niente multe, se un giocatore fuma lo lascia fumare, nei limiti, però. Scopigno profetizza un Cagliari che lotterà per lo scudetto e l'esplosione di Riva: «Gigi finora ha espresso la metà del suo valore. Deve crescere ancora e portare il suo standard di rendimento a 20-25 gol. A quella quota può arrivare tranquillamente anche nel prossimo campionato. Con rispetto parlando, Riva si mangia Prati con tutti i pantaloni. E per favore non parliamo di coabitazione difficile tra Riva e Boninsegna. La presenza di Gigi non danneggia Boninsegna uomo-gol».

Dopo Albertosi e Brugnera, il Cagliari si è anche assicurato il libero Tomasini dal Brescia, il terzino Zignoli dal Milan e il mediano Ferrero dal Monza. Ferrero è un torinese con una notevole potenza nel tiro.

(Continua domani)

In un film "catastrofico„ il dramma dello Zeppelin

Quel gigante dell'aria era un simbolo nazista

ACHILLE VALDATA

Il filone hollywoodiano dei film catastrofici si arricchisce di un nuovo colosso: Hindenburg, prodotto dalla stessa casa che giusto un anno fa fece mussulare gli spettatori con gli effetti ballerini e assordanti inseriti senza economia nella colonna sonora del tecnicolor Terremoto di Mark Robson.

Il titolo Hindenburg può far pensare a un grosso film di guerra. Invece no. Il nome del celebre feldmaresciallo germanico — diventato prima famoso nelle scuole militari per le vittorie nei russi ai laghi Masuri e a Tannenberg nel primo conflitto mondiale e poi passato con qualche colpa alla storia per avere affidato, il 30 gennaio 1933 il cancellierato del Reich a Hitler — non è al centro di un'azione cinematografica di argomento bellico o politico, ma sta scritto invece a caratteri enormi sull'involucro di una colossale aeronave: quell'aeronave che, in effetti, è la vera protagonista del film.

Ma anche senza battaglie il film è catastrofico lo stesso, e naturalmente con molti morti, dato ch'esso riepoca, con dispendioso realismo, la tremenda catastrofe, appunto, che distrusse il dirigibile tedesco «Zeppelin» alle 19,15 (ora americana) di giovedì 6 maggio 1937, esploso al di sopra dell'aeroporto di Lakehurst nel New Jersey e precipitato al suolo in fiamme.

I primi dispacci di agenzia, giunti in Europa all'alba del 6 maggio, riportarono, telegraficamente, «che la violenza dell'urto è stata tale che una parte dei rottami si sono infissi profondamente nel terreno del campo».

Successivamente venne confermato che la sciagura era avvenuta mentre l'aeronave stava iniziando la manovra d'atterraggio sull'aeroporto e precisavano che essa aveva a bordo 39 passeggeri e 61 membri d'equipaggio, tutti: le vittime potevano essere, nella peggiore delle ipotesi, un centinaio.

I giornali di sabato 8, portavano invece, nella cronaca della sciagura, notizie più consolanti, rendendo conto che «delle cento persone occupanti l'aeronave una settantina non sono perite, ma molte sono in gravi condizioni». Per l'esattezza: «morti o dispersi 34, superstiti 65 di cui 34 passeggeri e 42 membri dell'equipaggio». Nelle stesse corrispondenze da New York pubblicate l'8 maggio dai fogli europei, s'accredita un'ipotesi che trentanove anni dopo il film fa propria sia pure debitamente romanzandola, cioè quella di un sabotaggio. «Bisogna pensare — telefono allora un giornalista da Lakehurst — a un criminoso atto distruttivo diretto ed eseguito con fredda determinazione dai nemici della Germania nazista». Nello stesso «servizio» leggiamo peraltro che «altre due ipotesi trovano credito nella stampa americana, e cioè quella che l'elettricità atmosferica (la catastrofe avvenne sotto un dragano) abbia applicato il fuoco all'idrogeno che veniva scaricato dalle valvole dell'involucro onde permettere l'atterraggio dell'aeronave; o quella che le fiamme uscenti dai tubi di scappamento dei motori abbiano incendiato l'idrogeno raccolto tra gli impennaggi alla poppa del dirigibile».

Fin qui, riassunta dalle cronache del 7 e 8 maggio 1937, la rapida sintesi del disastro che distrusse lo «Zeppelin», facendo diventare in pochi istanti un «gigante dell'aria» in un ammasso rovente di metallo fuso.

Come la catastrofe sia stata ricostruita dal film è ciò che si vedrà tra pochi giorni. La matrice della vicenda è un libro-inchiesta di Michael M. Mooney dedicato nel 1972 agli avvenimenti che portarono alla distruzione dell'aeronave. Sulla base di questo documento stampato, nonché dei cinegiornali e del reportages del '37, gli autori del copione (Nelson Gidding, Richard Lewinson e William Link) hanno immaginato e costruito un racconto in cui il punto di forza è la catastrofe finale, però fatta precedere dagli sviluppi d'una di quelle vicende collettive ad ambiente pressochè unico: in questo caso la navicella dello «Zeppelin» partito da Francoforte per una traversata atlantica che nessuno pensava dovesse concludersi in tragedia e sgnare, si può dire, la fine come veicolo commerciale, del «mezzo più leggero dell'aria».

Lasciamo allo spettatore la soddisfazione di conoscere l'intrigo attraverso lo schermo. Ci sono variianti in certi particolari: i passeggeri da 39 che erano sono divenuti 75; il capitano dell'aeronave che si chiamava Pratt è, nel film, Prass, mentre immutati sono rimasto le generalità del suo consigliere tecnico Ernst Lehmann, fatto morire sul campo di Lakehurst nel film mentre in realtà spirò il giorno dopo all'ospedale di Lakewood facendo in tempo a dire che le cause del sinistro erano «ignote».

E' inoltre un passeggero, Ritter (George C. Scott) ad avere il rango di primo attore. Colonnello della Luftwaffe, egli ha l'ingrato compito di sorvegliare, per ordine di Goebbels, alcuni dei viaggiatori che la Gestapo tiene segnalato come sospetti e specialmente la contessa von Soharnwist (Anne Bancroft), di cui è noto la radicale opposizione al nazismo. I sospetti di Ritter nei riguardi di altri passeggeri trovano conferma nei fatti: due spediti messaggi cifrati clandestini, un altro contrabbanda preziosi. Ma il momento più drammatico è quando il primo ufficiale Boerth (William Atherton) riesce di nuovo una bomba che farà esplodere sull'aeronave dopo che ne saranno discesi all'arrivo passeggeri ed equipaggio. Egli dice: «Non voglio fare vittime, voglio solo distruggere il simbolo del potere nazista e, insieme, voglio che il mondo sappia che esiste in Germania un movimento di resistenza e opposizione a Hitler e al Terzo Reich». Non andiamo oltre nel racconto della trama: diciamo soltanto che questa bomba c'è davvero e sarà Ritter a fermarne coraggiosamente il disinnescamento.

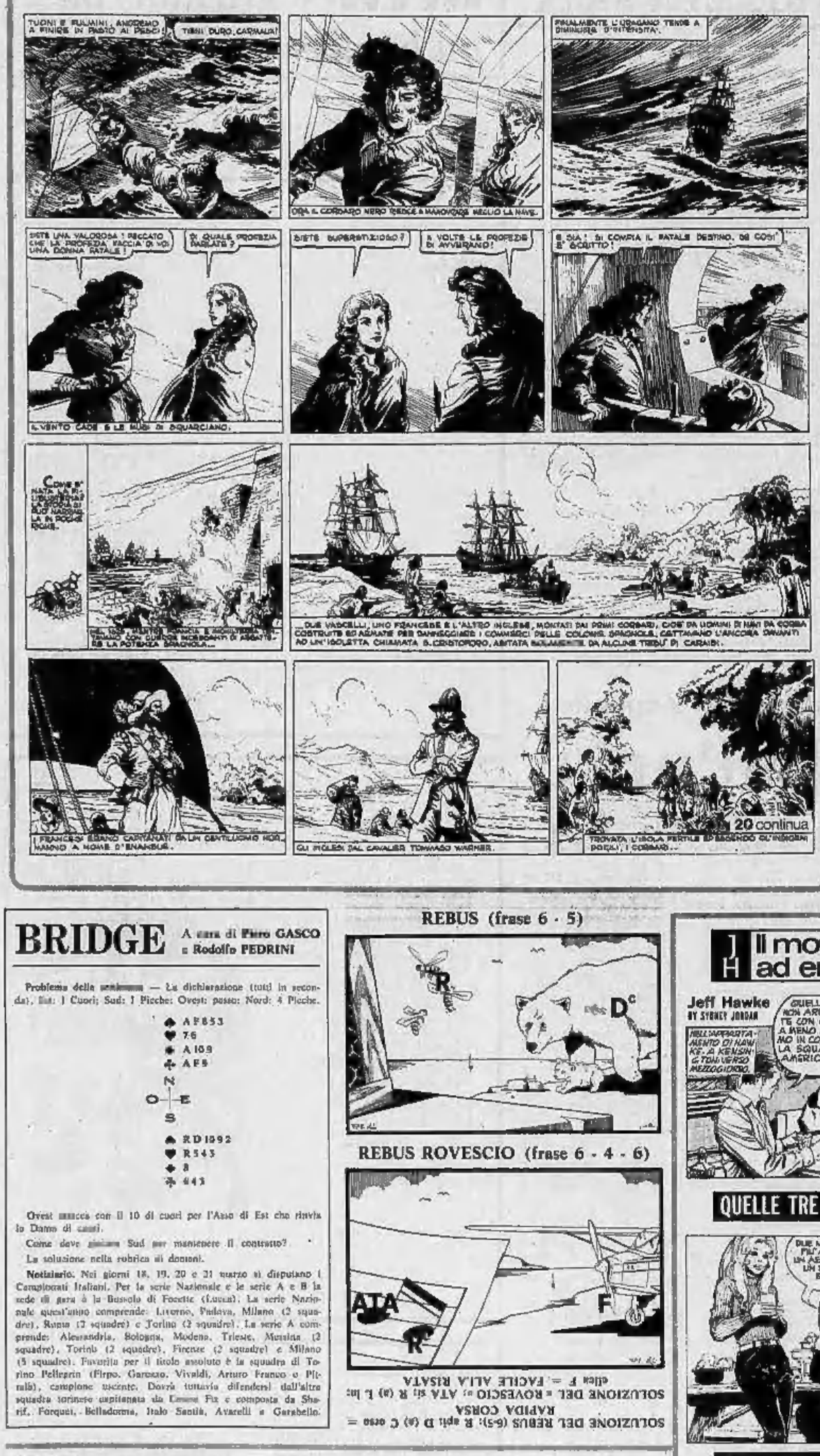
Diretto da Robert Wise, Hindenburg è il trentaseiesimo film d'un regista che ha al suo attivo opere di prim'ordine come Stasera ho vinto anch'io, La sete del potere, Lassù qualcuno mi ama, West Side Story. *Le scene drammatiche della fine del dirigibile sono state girate nella base navale di El Toro, mentre nei teatri di posa hollywoodiani è stato ricostruito al naturale l'ambiente della navicella. Un modellino in miniatura dello «Zeppelin», dotato d'un motore che gli consentiva di volare nello spazio d'un grande «studio», è stato manovrato da abilissimi tecnici che, con gli incaricati degli special effects, sono riusciti a dare al pubblico l'illusione ch'esso sia davvero l'argenteo «gigante dei cieli» diventato, una sera del maggio 1937, un'enorme carcassa fumante nella quale bruciavano una trentina di corpi umani.*

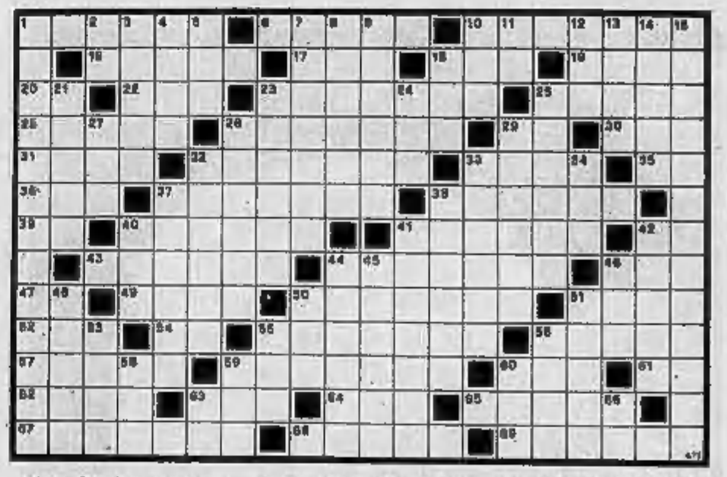
Trasloco di primavera al museo della tv

SALGARI

IL CORSARO NERO

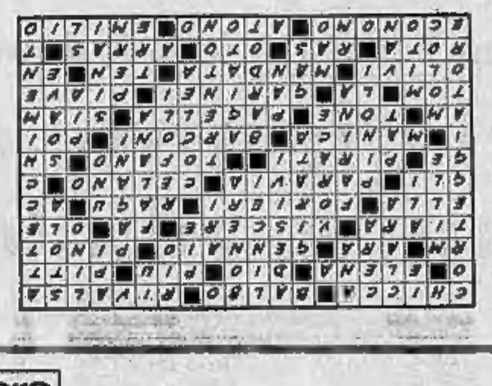
Riduzione e disegni di FRANCO CHILETTO
©DAMI PROD. ED.





ORIZZONTALI: 1. Un premio per piccolissimi; 6. Storico italiano a nome Cesare; 10. Consente di rifarsi su qualche altro; 15. L'ultima regina d'Italia; 17. Non paga il sabato; 18. Segno aritmetico; 19. Statista inglese che avversò Napoleone; 20. Monogramma del Montecuccoli; 22. Misura terriera; 23. Primo fra dodici; 25. Rinomato vino veneto; 26. Copricapo papale; 28. Ha sede nella cavità addominale; 29. Nota musicale; 30. Grido della macchetta; 31. Il nome della Hatzy; 32. Portatori in poesia; 33. Lo prepara la cuoca; 35. Hanno la «h» in mezzo; 36. Articolo maschile; 37. Notissima casa editrice; 38. Una cittadina abruzzese; 39. Centro di Algeri; 40. Andavano all'arrembaggio; 41. Amava firmarsi «Sio»; 42. Abbreviazione di scellino; 43. Divide Dover da Calais; 44. Servono per trasporti finyfall; 46. Successivamente; 47. Un po' di ambizione; 49. Franchot di Hollywood; 50. Vi figura anche il voto di condotta; 51. Antico nome della Thailandia; 52. Lo sio di una famosa capanna; 54. Avverbio di luogo; 55. In tandem con Giovannini; 56. Il fiume che mormorava!; 57. Fioriscono in Sabina; 59. Giro di chiave; 60. Un ufficiale in breve; 61. Sigla di Enna; 62. Ha composto le musiche di «Amarcord»; 63. Luogotenente del Negus; 64. Prefisso che significa orecchio; 65. Diede i natali a Robespierre; 67. E' l'incaricato delle spese aziendali; 68. Sprovvisto di accento; 69. Il nome di Zola.

VERTICALI: 1. Ronza intorno alla bella; 2. Alla fine delle ferie; 3. Il nome della Calamai; 4. Fa risplendere il pavimento; 5. Parità farmaceutica; 7. Si usano per fissare; 8. Famosissima Accademia; 9. Un nome nuovo del nostro motociclismo; 10. Ruscello; 11. In più e in giù; 12. Insetti che si allevano; 13. Comune a Capolicchio e a Ventura; 14. Paramento sacerdotale; 15. Conferma la validità di un trapianto; 16. Nuove poetici passi; 21. Vinsero a Calatafimi; 23. Trasferimento di assegno; 24. Aristotele in famiglia; 25. Ostreggiarono i cristiani; 27. Il nome di Baba; 28. Marzia sexsi; 29. Lola, attrice e ballerina; 32. Quella del diavolo litiga in cruscа; 33. Improvvisi soffi di vento; 34. Numero dispari; 37. Decorano la toria; 38. Cavità dell'orecchio; 40. Nome di americani; 41. La capitale del New Jersey; 42. In provincia di Verona; 44. La diva lanciata da Roger Vadim; 45. Se la passa abbastanza bene; 46. Il nome della Tassinari; 48. Crudele divinità fenicia; 50. Prefisso che significa tutto; 51. Biblico monte; 53. Una trasfigurazione della realtà; 55. C'è anche quello calcareo; 56. Importante città russa; 58. Il nome dell'attore Hellin; 59. L'autore di un famoso libretto russo; 60. Numero dispari; 62. Ricchezza Mobile; 66. Il centro di Oslo.



DAMA

Il problema
(I. Visser)

Il Bianco muove e vince

Soluz.: 41-37, 40-49; 19-13, 49-45 (A); 13-2, 30-19; 2-24, B. Vince (motivo classico). ...(A)... 49-41; 13-2, 30-19; 2-30, 15-24; 30-46, B. vince.

c. b.

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Alcuni dei vostri progetti stanno finalmente per realizzarsi, quindi sarà meglio che siate meno pessimisti per quanto concerne il lavoro. Fate attenzione a contrastare che avete fatto ultimamente e che reputate ottime; alcuni sono persone senza scrupoli.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Fra le amicizie vi consiglio di fare una visita scelta e di allontanare tutti coloro che il vostro istinto non accetta. Dovete circondarvi di persone sincere. Ottime le prospettive sentimentali, specialmente per chi è libero da legami affettivi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Dovete approfittare dei buoni influssi del Sole e di Urano per migliorare la vostra posizione attuativa. Vi consiglio la massima sincerità nei confronti e due potrete finalmente chiarire gli equivoci che stanno alla base di una incomprensione sentimentale.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Badate i rapporti in famiglia. La crisi che era nata fra parenti, va lentamente scomparendo e presto potranno tornare la serenità e la stima reciproca. Dovreste sentirvi molto più attivi sul lavoro e non peccare di modestia in quanto siete persone esperte.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Tranquillizzatevi anche se professionalmente siete insoddisfatti. Non è la giornata migliore per prese di posizioni e per cercare un nuovo impiego. Cercate di lavorare nella vostra attività il fatto buono che possa soddisfarvi. Sentimentalmente la giornata è piena di novità.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Attenzione al comportamento con gli amici: anche se sono leali non sempre sono disposti a subire i vostri sbalzi di umore ed a sopportare la vostra disorganizzazione. In campo affettivo dovreste essere più dolci e comprensivi se non volete irritare la persona cara.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Chi non ha legami affettivi avrà modo di fare conoscenze entusiasmanti che potranno trasformarsi in relazioni. Non lasciate che altri prendano per voi decisioni che possano riguardare sia la famiglia sia il lavoro. Siate costanti nelle trattative e negli impegni assunti.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taliedo 95

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.) Non prendetevela troppo se avete immesso male il vostro denaro. Questa lezione vi potrà servire per il futuro. Con le persone care vi saranno momenti di incomprensione dovuti ad un'incomprensione momentanea, cercate di essere meno sospettosi e più generosi nei vostri confronti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Il lavoro anche se momentaneo prosegue abbastanza bene. Migliorando la vostra posizione economica, potrete permettervi quelle migliorie alla vostra abitazione che avevate sempre rimandato. Dedicate più tempo e maggiori attenzioni alla persona cara, non vi ne rammaricherete.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Un periodo di incertezza vi innervosirà specialmente nei rapporti sentimentali. Anche se avete ragione non potete prendervela con gli altri: presto saranno ricompensati di quanto ora vi hanno dato ora. Prospettive quindi buone sia per quanto concerne la professione che i sentimenti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Per alcuni molta felicità in amore; evitate però le discussioni e le scene di gelosia che potrebbero a lungo andare inasprirsi. Per quanto concerne il lavoro potete godere di molta stima ed avere anche una certa indipendenza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Se ora volete riconquistare la persona amata dovrete cambiare completamente tattica. Fino ad oggi non l'avevate considerata in modo appropriato alla sua giusta importanza psicologica. La vostra attività sarà lentamente migliorando. Dovrete tuttavia per ora adattarvi.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1201: 1. Af6; se 1. ..., Rf5/e3/g3 2. Dd2+/Db1/Dg2.

N. 1202 (5+9)

I. Cvik («Lidové noviny», 1926). Il Bianco matta in 3 mosse.

Miniatura

Szewczyk-Hannemann (per corrispondenza 1975): 1. e4,e5 2. f4,exf4 3. Cf3,Ae7 4. Ac4, Cf6 5. e5,Cg4 6. Cc3,d6 7. d4,Ah4+ 8. Rf1,Cc3+ 9. Axc3, fxc3 10. Dd3,Ag5 11. exd6,c5 12. De4+,Rf8 13. Te1,g5 14. Cxg5,Dxg5 15. Txe3,Df5+ 16. Tf3,Dxe4 17. Txf7+,Re8 18. Cxe4,Cd7 19. Te7+,Rd8 20. Cg5,Tf6 21. Cf7+, abbandona.

Kouraicik-Parma (Dortmund 1975) 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. d4,exd4 4. Cxd4,Ac5 5. Ac3, Df6 6. c3,Cge7 7. g3,d5 8. Ag2,Axd4 9. cxd4,dxe4 10. Cc3,0-0 11. Cxe4,Dg6 12. 0-0, Ae6 13. Cc5,Ad5 14. Tc1,Axg2 15. Rxg2,Cf5 16. Dc2,Tfe8 17. Rg1,Df6 18. d5,Ccd4 19. Df3, Cf3+ 20. Rg2,Ce5 21. De4, Cc6 22. Df3,b6 23. Cd7,Cxe3+ 24. Re3,Df6 25. Df5,Te7 26. Abbandona.

f. p.

BRIDGE

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Problema della settimana — La dichiarazione (tutti in seconda), Est: 1 Cuori; Sud: 1 Picche; Ovest: passo; Nord: 4 Picche.

Ovest attacca con il 10 di cuori per l'Asso di Est che rinvia lo Dama di cuori.

Come deve giocare Sud per mantenere il contratto?

La soluzione nella rubrica di domani.

Notiziario. Nei giorni 18, 19, 20 e 21 marzo si disputano i Campionati Italiani. Per la serie Nazionale e le serie A e B la sede di gara è la Bussola di Focette (Lucca). La serie Nazionale quest'anno comprende: Livorno, Padova, Milano (2 squadre), Roma (2 squadre) e Torino (2 squadre). La serie A comprende: Alessandria, Bologna, Modena, Trieste, Messina (2 squadre), Torino (2 squadre), Firenze (2 squadre) e Milano (3 squadre). Favorita per il titolo assoluto è la squadra di Torino Pellegrin (Firpo, Garozzo, Vivaldi, Arturo Franco e Pirrallì), campione uscente. Dovrà tuttavia difendersi dall'altra squadra torinese capitanata da Ennio Fix e composta da Sharif, Forquet, Belladonna, Italo Santilli, Avarelli e Garabello.

REBUS (frase 6 - 5)

REBUS ROVESCIO (frase 6 - 4 - 6)

SOLUZIONE DEL REBUS (6-5): R sin D (a) C ceco = RAPIDA CORSA

SOLUZIONE DEL «ROVESCIO»: ATA su R (a) F lo: ella F = FACILE ALLA RISATA

Il motore ad erba

l'agente di Sydney Jordan

QUELLE TRE USTBERG

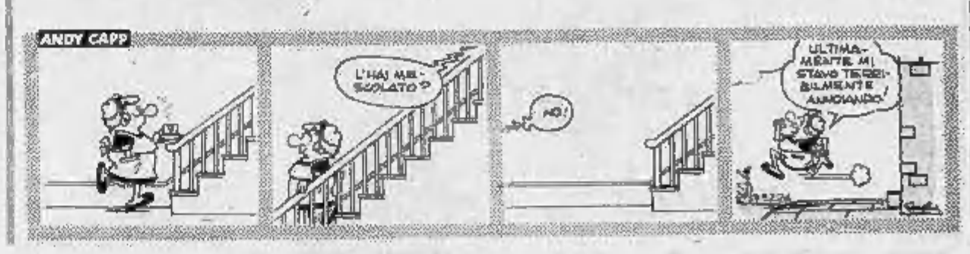
le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe



animal crackers

il mondo di Rog Bollen

MAMMA

«Strip» di Mell

STAMPA SERA a tu per tu con i divi

James Dean è vivo

Si ripete, con la personale all'Olimpia, un mito che in vent'anni non è minimamente invecchiato - Perché piace ancora?

PIERO PERONA

James Dean è vivo.

A vent'anni dalla morte per incidente stradale su una strada deserta della California, l'affermazione non risulta né absurda né retorica.

Sotto la sigla « James Dean è vivo! » cinquecento cinema hanno lanciato l'anno scorso negli Stati Uniti una personale dei suoi tre film: La valle dell'Eden di Elia Kazan dal romanzo di Steinbeck, Gioventù bruciata di Nicholas Ray con Natalie Wood e Il gigante di George Stevens con Elizabeth Taylor e Rock Hudson. Il successo è stato immediato. Subito è stato trovato uno « stelf » di persone che gireranno un documentario con interviste che ne rievochino la figura. Inoltre i soliti « talent scout » sono in caccia di un sosia per alldergli chi sa quale ricalco dalle sue popolari avventure.

Il fenomeno si ripete ora in Italia. Nella nostra città l'Olimpia è costantemente esaurito, la sera, e s'inserisce nelle graduatorie dei migliori incassi nazionali. Spuntano, migliette con l'effigie dell'attore, si riprendono vecchie voci come la più sensazionale (James Dean sarebbe sopravvissuto sfigurato e non oserebbe mostrarsi in pubblico).

Invece Dean è scomparso. Bruciato come i suoi personaggi, salvo dall'usura del tempo. Oggi avrebbe 45 anni, forse sarebbe un sorpassato. Chi ricorda i suoi compagni d'allora, che lo imitavano l'anticonformismo? Rick Jason e Keefe Brasselle, Rory Calhoun e Tab Hunter sono poco più che citazioni per topi di cinteca: di Sal Mineo, suo rivale in Gioventù bruciata si è parlato recentemente ma per la morte violenta.

James Dean s'impose perché era identico ai suoi eroi e ai suoi spettatori. Dovunque lo accompagnava un senso di frustrazione, un'autentica difficoltà di amare. Negli anni della guerra fredda i « teenagers » ne condividevano la difficoltà delle scelte e le certezze del rifiuto nei valori costituiti. L'America che proponeva i simpatici miti di James Stewart e di Gary Cooper, si era fulmineamente racchiusa nella grinta minacciosa di Humphrey Bogart per concentrarsi poi nell'espressione tesa di James Dean. Dietro quello sguardo vuoto di sorrisi, è facile scorgere in cacce alle streghe del senatore McCarthy, l'espulsione di Charlie Chaplin per comunismo, la amara esperienza della guerra di Corea.

Così i vestiti di blue-jeans, i capelli incolti e la scelta della solitudine non sono stati davvero una creazione dell'apparato pubblicitario hollywoodiano. Si capisce perché il giorno dei suoi funerali migliaia di giovani, in coro come per una preghiera, ne hanno intonato la canzone preferita Nature boy. Racconta di un ragazzo, un ragazzo della natura che aveva un'unica cosa da insegnare: « la just to love / and to be loved in return ». Amare e in cambio essere amato.

Un messaggio dunque in rivolta contro il mondo degli adulti. Ed ecco come il mito degli Anni Cinquanta si collega senza forzature alla mentalità corrente. Anche nel '76 in America — e a Torino, che ormai è la stessa cosa — i giovani chiedono qualcosa di vero, di assoluto. A volte, quando la ragione non li sorregge, sono pronti a usare della vita se questa non li sorregge con una spinta ideale o con nuovi fermenti. A questo punto persino la velocità diventa un'affermazione disinteressata e ardente. A costo della distruzione.

Ecco allora, sullo schermo della retrospettiva, James Dean che si batte contro un padre incomprensivo e una madre vanesia in La valle dell'Eden, contro un padre vanesio e una madre incomprensiva in Gioventù bruciata, contro un'arida società in Il gigante. In platea c'è chi si pone, soffrendo, gli stessi interrogativi.

Giovedì con " Stampa Sera ", gratis il poster di JAMES DEAN

DOMANI "TURANDOT„ DI PUCCINI A TORINO

ARRIVA AL REGIO IL REGISTA-BUROCRATE

Jean-Claude Riber sovrintendente del Grand Théâtre di Ginevra e direttore

ALVARO GILI

«Turandot» ritorna al teatro Regio. La «prima» sarà domani sera. Al botteghino si è registrato il «tutto esaurito» per le prime dieci rappresentazioni sulle (sedici previste, alle quali, molto probabilmente, ne se aggiungeranno delle altre verso la fine di aprile.

Puccini è sempre stato un forte richiamo per gli appassionati della lirica: le sue opere riempiono i teatri, le sue melodie affascinano ancor oggi le platee di tutto il mondo. Cinquant'anni fa alla Scala, Arturo Toscanini dirigeva per la prima volta, davanti ad un pubblico commosso ed emozionato, l'ultimo capolavoro del grande cantore lucchese. Il Regio ha voluto ricordare questo anniversario e lo ha voluto fare presentando uno spettacolo degno delle migliori tradizioni.

La scenografia della fiaba di Carlo Gozzi, da cui è stato tratto il libretto, è stata realizzata nei laboratori del teatro Regio su bozzetti di Joseph Svoboda, uno dei più quotati « architetti » teatrali dei giorni nostri, che ne ha seguito di persona i lavori. Tutto l'impianto scenografico ruota su di una base fissa permettendo rapidi cambiamenti di scena durante l'arco di tutto lo spettacolo.

Forse per la prima volta in Italia, il sovrintendente di un teatro lirico è stato chiamato per la regia di un'opera. E' un fatto per noi inconsueto perché ci raffiguriamo tale personaggio nella costante fatica di far bilanciare i conti che mai tornano, aggiustare in extremis una controversia sindacale o placare le ire del soprano perché il costume le sa stretto. Probabilmente tutti questi problemi appartengono anche al signor Jean-Claude Riber, direttore generale del Grand Théâtre di Ginevra, tuttavia trova il tempo per dirigere e allestire un'opera.

Jean-Claude Riber non desidera che la sua fatica rimanga qui al Regio: egli ha stipulato un contratto per il quale tutto l'allestimento venga poi trasferito nel suo teatro a Ginevra, dove rappresenterà la stessa « Turandot » nel settembre prossimo. In cambio invierà al nostro teatro una sua edizione del « Vascello Fantasma ». E' un primo e vero scambio che permette di diminuire i costi e che qui in Italia non è stato ancora possibile realizzare, malgrado le continue riunioni dei sovrintendenti.

La protagonista dell'opera pucciniana è una americana: Nancy Tatum, che esordisce al Regio dopo aver interpretato lo stesso ruolo nei vari teatri del suo paese, in Francia e recentemente a Ginevra. Quest'anno è stata una vera e propria passerella di soprani americani che per la verità non hanno affatto deluso né per la loro preparazione musicale che per quella scenica. La Tatum sarà sostituita da Ilenia Maslilovic nelle ultime sei rappresentazioni.

Gianfranco Cecchele sarà Calf, mentre la parte di Liù sarà impersonata da Rita Talarico. Gli altri interpreti sono: Fernando Jacopucci, Antonio Zerbini, Claudio Strudthoff, Florinda Andreolli, Mario Ferrara e i « Piccoli cantori » di Torino diretti da Roberto Goitre. La direzione dell'opera è stata affidata al maestro Francesco Molinari Pradelli, il coro a Tullio Boni. I costumi sono stati disegnati da Jarmila Konecna Ditrichova.

Jazz club — Troppi violini per Tyner

FRANCO MONDINI

● Ahi, ahi: ma che MC COY TYNER si sia stancato di essere una persona seria? Le ultime notizie che giungono dall'America informano dell'ultimo disco dell'ex pianista di Coltrane. Il long playing è stato appena finito di incidere da un vasto gruppo riunito da McCoy per l'occasione. Vi appaiono tra gli altri: il flautista Hubert Low, il bassista Ron Carter ed il batterista Billy Cobham, tre pilastri del cast «C.T.I.», l'etichetta statunitense specializzata nel produrre un jazz aggraziato, sfruttibile. A completare il quadro ed il disco è stata pure ingaggiata una completa sezione d'archi. Aspettiamo i risultati con pessimismo.

● Si sono aggravate le condizioni di **LOUIS PRIMA**, l'anziano trombettista che dopo i lontani esordi nel jazz si fece poi un nome come originale e dinamico interprete di cabarets. Louis, dopo l'attacco cardiaco dell'ottobre scorso, è sempre ricoverato in pessime condizioni in un ospedale di Los Angeles.

● Prosegue alla **BLUE NOTE** l'operazione nostalgia. L'iniziativa di ripubblicare in album doppi vecchie registrazioni ormai introvabili (o mai messe in circolazione) è stata un successo ed avrà un seguito. Ecco un elenco con i nomi dei prossimi numeri: Pete Navarro, Wes Montgomery, Sonny Rollins, Gerry Mulligan con Lee Konitz, i « Jazz Crusaders », Chick Corea, Johnny Griffin, Hank Mobley e John Coltrane.

● Molto jazz alla tv svizzera. Recentemente abbiamo assistito ad uno « special » realizzato dalla **TENA JAZZ BAND** con la partecipazione di tre assi: Burt Freeman, Lino Patruno e Oscar Klein. I ragazzi della Portena sono argentini di Buenos Aires che hanno costituito un'orchestra molto interessante che esegue il repertorio più classico. Il loro stile, molto composito, va dal genere « Dixieland » a certi effetti tipici del più puro Chicago (la frenesia della velocità, per esempio). Argentina, insomma, non significa solamente Gato Barbieri o Astor Piazzolla.

"Personale„ di Sternberg

Il « Movie Club » (via Giusti 3, ang. corso Bolzano) ha riunito, con la collaborazione del Museo del Cinema, sei film di Josef von Sternberg.

Primo è *I dannati dell'Oceano* (« The Docks of New York ») un film del 1928, mai presentato in visione pubblica in Italia perché quarantotto anni fa non approvato dalla censura fascista: un inedito di grande interesse, la cui azione è basata sull'amore tra un fuochista di nave e una prostituta, rispettivamente impersonati da George Bancroft e Betty Compson. Il film, sviluppato con grande senso dei valori ambientali e pittorici, costituisce un'alta prova di regia e di recitazione. La sua proiezione comincerà alle 20,30; alle 22,30 chi non l'ha visto potrà conoscere il film più celebre di von Sternberg: *L'angelo azzurro*, quello che lanciò come *star* mondiale Marlene Dietrich.

L'ex bella di Carlo Ponti sposa il sig. Emmanuelle

Dalila Di Lazzaro, molto chiacchierata perché Carlo Ponti la lanciò in assenza della Loren, sposerebbe Just Jaeckin, il regista di « Emmanuelle ». Un matrimonio sexy in vista

La Ricciarelli conquista Verona

Katia = Violetta

GIORGIO GUALERZI

Verona, 15 marzo.

Katia Ricciarelli è arrivata giovedì (in aereo da Londra, dove aveva appena preso parte al Requiem di Verdi con la Scala), ha cantato sabato (nello splendido « Filarmonico » di Verona, che per l'occasione ha riaperto una breve stagione primaverile), ha vinto (ai punti, giocando quasi in casa), e ha convinto (e ci sono le premesse per un'intelligente resa del personaggio di Violetta).

Ardua impresa quella tentata dall'ormai famoso soprano, ma pienamente giustificata sia dalla convinzione di possedere sufficienti requisiti sia dalle lamentate scarsità di agguerrite Violette sul mercato italiano e internazionale. Naturalmente nemmeno il più ottimista poteva supporre che l'obiettivo sarebbe stato raggiunto al cento per cento, se non altro per la duplice difficoltà rappresentata sia dalla vocalità del primo atto sia dal pesante impegno scenico. Per superarla si richiedono totale disponibilità dei propri mezzi e soprattutto assoluta confidenza con il personaggio, il che, nella Traviata, si ottiene soltanto dopo conveniente maturazione del medesimo.

Del resto, che cosa e quanto ci si possa attendere dalla Violetta della Ricciarelli lo si è capito benissimo nel secondo atto, allorché, liberata dall'incubo « stanislavskiano » del primo, ha dato il meglio di sé nelle lunghe frasi legate del duetto con il magnifico Germont di Renato Bruson, o nella dolorosa estenuazione del finale, avvolgendo il tutto in quell'alone di soffuso lirismo che le magie del suo luminoso timbro irresistibilmente suscita ogni volta che lo si ascolta. Per parte loro i bellissimi costumi di Luciano Damiani e la solerte regia di Dario Della Corte hanno servito a puntino le donne, sforzandosi di darle quella credibilità nel volto e negli atteggiamenti che non tutti sono disposti a riconoscerle.

Il successo, delineatosi fin dal primo atto, è stato calidissimo, coinvolgendo anche Ottavio Garaventa, il cui livello di sufficienza professionale automaticamente elimina il rischio di spiacevoli sorprese, e Gianfranco Rivoli, il cui solido mestiere lo mette in condizione di padroneggiare agevolmente situazioni di emergenza, conducendo felicemente in porto uno spettacolo di buon livello complessivo.

danze castellino
Ore 21 GRAN BALLO LISCIO
organizzato da STAMPA SERA

Oggi ore 20,30 LE ROI
Il finale del
Trofeo L'Ambrosa
con PLACIDO CONSOLI

Un film di esuli cileni

Rivolta a Cannes la esporta Volontè

Intervista romana all'attore e al regista

NEDO IVALDI

Roma, 16 marzo.

Nella accogliente sala messa a disposizione dalla libreria dello spettacolo « Il Leuto », nel romano vicolo omonimo, si è svolto un incontro col regista cileno in esilio Miguel Littin e l'attore Gian Maria Volonté. Tema della riunione, presentazione orale (chissà quando potremo vedere il film) dell'ultimo film realizzato da Littin in Messico con Volonté attore principale.

Si tratta di *Actas de Marusia*, la cui realizzazione è stata possibile grazie al finanziamento dell'ente cinematografico di Stato messicano, in un paese, oltre, relativamente all'avanguardia e che, in questo momento, sembra essere particolarmente sensibile ai fermenti artistici e culturali di segno democratico.

Il film di Littin si pone essenzialmente come un atto politico che intende richiamare l'attenzione del mondo sull'agonia del popolo cileno soggetto, dall'autunno del '73, ad una dittatura militare particolarmente dura e spietata. Film corale, che richiama alla mente — così conferma Volonté — l'ultima opera del regista, quella *Tierra prometida* che il pubblico italiano ha potuto vedere grazie alla distribuzione di Stato, l'Italnoleggio; e così pure il precedente, e primo film di Littin, *Lo sciacallo di Nahueltoro*.

« *La trama del film* — dice Littin — *non la posso raccontare perché non si tratta di un film aneddotico, di un film "a soggetto". Posso dire che si tratta di un grande affresco che ritrae un momento determinato della lotta sociale in Cile: cioè la nascita della classe operaia cilena. Il film mostra i fattori che hanno determinato la repressione di quella classe, ed ugualmente dimostra che solo l'organizzazione e l'unità consentono d'incamminarsi verso la vittoria* ».

L'azione è collocata nel 1907 nel centro minerario (salnitro) di Marusia a Nord del Cile.

L'unica copia del film, stampata presso lo stabilimento Technicolor di Roma, si trova ora in Francia. Littin non la dice, ma è implicito che sperì nella selezione del suo film per Cannes ove, a nostro avviso, sarà sicuramente proiettato in una delle varie sezioni in cui si dispiega quel gran mostro del Festival). Regista e attore lo sperano perché « *ogni via è importante se consente agli autori cileni vasti di richiamare l'attenzione del mondo sulla tragica realtà della loro patria e di tutta l'America Latina* ».

Trattative per uno sceneggiato

Kabir Bedi costa mezzo miliardo se ritorna in tv

Roma, 16 marzo.

Kabir Bedi (Sandokan) ritornerà in tv a furor di popolo. Pare infatti che le cose stiano così, visti i risultati del referendum indetto tra i suoi lettori dal settimanale « Bolero Telepiù ». L'eroe buono e « positivo » è piaciuto al pubblico, il quale ha bisogno di personaggi confortanti che la rassicurino dopo il pasto serale, nelle ore che precedono il riposo, tra un telegiornale e l'altro.

Ma Kabir pare chieda ora 500 milioni per salire sul « set ». La richiesta lascia perplessi i produttori televisivi e innervosisce i funzionari che vedrebbero così sfumare la possibilità di far tornare sul video un personaggio che ha superato i vertiginosi indici di gradimento che solamente il Bongiorno di Lascia o raddoppia? aveva sfiorato.

Quanto guadagnò l'attore indiano per la sua interpretazione del Sandokan? La domanda è stata posta da un redattore di « Bolero » al regista Sollima, che diresse Bedi durante lo sceneggiato. « Non so quanto fosse valutata la prestazione di Kabir — risponde Sollima —. Non mi occupo di questioni amministrative. Credo comunque che non si trattasse di una somma elevata. Guadagnerà molto di più quando gireremo il film Il corsaro nero per la Rizzoli ».

Richiesto di rilasciare qualche dichiarazione a proposito della ventilata supposizione che Sandokan ritorni in Tv, Sollima ha dichiarato: « So che stiamo preparando un nuovo sceneggiato con altre avventure di Sandokan. Ma la televisione è così burocratizzata che passeranno anni prima che dal progetto si passi alla realizzazione e dalla realizzazione alla programmazione ».

r. a. s.

bridge '76 LANCIA STAMPA SERA

Cognome e nome

Indirizzo

Cognome e nome

Indirizzo

● Torneo a coppie (con handicap per i giocatori classificati FIB) al palazzo del BIT, via Ventimiglia 201, Torino.

● Due turni di gara di 23 smazzate: sabato 10 aprile dalle 15,30 e domenica 11 aprile dalle 14,30. Il primo turno avrà carattere eliminatorio; nel secondo le coppie saranno divise per gironi secondo la classifica.

● Per iscriversi compilare e inviare il tagliando a « Stampa Sera », via Roma 80, Torino; oppure al « Bridge Club », via Santa Maria 1, Torino. Per il Piemonte, si può recuperare il tagliando alle sedi della locale associazione bridge. Unire al tagliando lire 2500 per giocatore. Scadenza delle iscrizioni: 1° aprile.

● Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del torneo, tel. (011) 530.231, via Santa Maria 1, Torino.

Qualche lettore, appassionato di bridge, ha cominciato a telefonare protestando: « Verrei anch'io al vostro torneo, ma se poi mi capita di giocare contro certi cannoni come Garozzo o Belladonna, che figura ci faccio? ».

Abbiamo raccomandato al lettore di leggere bene il regolamento compreso nel tagliando. Il nostro torneo è del genere « a handicap »: questo significa che i concorrenti più bravi ricevranno una penalizzazione iniziale piuttosto forte; quelli bravi, ma un po' meno, una penalizzazione più lieve, e così via discendendo, fino a coloro che non godono di alcuna qualifica bridgistica e quindi partiranno con zero penalità. In questo modo tutti o quasi tutti potranno permettersi di combattere ad armi pari con i superassi del « Blue-team » che la Lancia ha già iscritto, e forse anche battuti...

Diamo un primo elenco delle ditte che hanno offerto premi, oltre alla Lancia: Lavazza, Saffi Finanziaria, Alitalia, Valtour, Cinzano, Hôtel Mediterranée di Sanremo, Hôtel de Paris di Montecarlo, Hotel Augustus di Forte dei Marmi, Stamperia Artistica Nazionale, Master, Zegna, G. F. Tonello Marus, Vexon, Siper autoradio, gioielleria Pacchiotti, tappettificio Parecchi, editore Mursia, Kristal-Club, ristoranti Gatto nero, Pister Lancia, Vecchia Lanterna e Maison Filippa di Courmayeur; primo Universal, marenghi, di Varallo, quadri di Provenzali e Venturi, boutique Jane, borselli Sopi, Vendôme Alta Moda pronta, coppe Regni, foto Chiesa, cravatte Iacardi, Juventus.

OGGI al CORSO
UNA PRIMA TUTTA SUSPENSE
AL COLLEGIO FEMMINILE SAINT ANDREWS COLLEGE
VIENE UCCISA JULIE - STUDENTESSA 20 ANNI
IL COMANDO DELLE INDAGINI VIENE ASSUNTO
DAL CAPITANO DI POLIZIA, TONY SAITTA
DA QUEL MOMENTO LA SUA MAGNUM ENTRA IN AZIONE,
E NELLA CITTA' E' LA STRAGE!!!

FIDA — STUART WHITMAN - JOHN SAXON - MARTIN LANDAU

TISA FARROW - CAROLE LAURE - JEAN LECLERC | con la partecipazione di GAYLE HUNNICUTT
musica di ARMANDO TROVAIOLI ™ regia di MARTIN HERBERT ™ EASTMANCOLOR

Orario spettacoli: 14.40 - 16,30 - 18,35 - 20,25 - 22,30
E' vietato ai minori di 14 anni

UNION case
Corso Vittorio Emanuele, 90
54. 97. 77

GRESSONEY ST-JEAN
VALLE D'AOSTA
CONDOMINIO WEISSMATTEN
Una delle più belle località turistiche della Valle d'Aosta
Vendiamo una prestigiosa residenza,
di recentissima costruzione
MONOCAMERA ARREDATA 11.200.000
BICAMERE ARREDATE 16.200.000
Per il ponte di S. Giuseppe siete invitati a Gressoney -
Il nostro personale vi attende il 18 - 19 - 20

ALFIERI - ore 21,15
La Compagnia di Operette con
Alvaro ALVISI
presenta
"IL PAESE DEI CAMPANELLI"
con la partecipazione di
Aurora BANFI
Martedì 17 ore 21,15
"IL PAESE DEI CAMPANELLI"
Giovedì 18 ore 21,15
Venerdì 19 ore 15,30 e 21,15
"LA DANZA DELLE LIBELLULE"
Sabato 20 ore 21,15
Domenica 21 ore 15,30 e 21,15
« CIN-CI-LA' »
ULTIMA SETTIMANA

CARIGNANO ore 21,15
GLI ASSOCIATI
Valeria Ciangottini - Valentino Fortunato - Sergio Fantoni - Gianni Garko - Mino Pepe
in
ZIO VANJA
di ANTON CECHOV
Regia di Virginio Puecher
Biglietti via Roma 43 - Tel. 544.362

ERBA - tel. 690.467
Questa sera ore 21,15
Gipo FARASSINO
" U ME AMOR DU 20 ANI "
Nuovo recital canzoni piemontesi

TEATRO STABILE
Al Teatro Nuovo, oggi ore 15,30 e 21
Domani e giovedì ore 21
BARBADIRAME
Gruppo della Bocca - Regia E. Marcucci - ULTIMA SETTIMANA
Tel. 888.933 - 870.269 - 655.552

TEATRO ALCIONE
Da oggi al 30 marzo
(escluso i mercoledì)
"INTEGRALE SEXY STRIP„
con le vedettes
DEDE RICCIONI
JOLANDA DE ALMAVIVA
KARINE DE VIENNE
DAIANA
Presenta e allegra lo spettacolo
GIANNI LIBONI
VIETATO ANNI 18

Cabaret Voltaire
Assoc. Culturale Arti e Spettacolo, via Cavour 7 t. 531103
In collaborazione con il Circolato di Quartiere "Lucento", presso il Circolo De Angeli, v. Fidigno 106
stasera ore 21 Teatro
L'uomo, la bestia e la virtù
di L. PIRANDELLO
Allestimento della Compagnia Drammatico diretta da C. CECCHI
Ingresso a soci in - t. 565.182

GALLERIA DAVICO
Galleria Subalpina 30, tel. 519.152
OGGI ore 18
INAUGURAZIONE
MOSTRA PERSONALE di
FABRIZIO RICCARDI
GALLERIA
LA MELA VERDE
v. Ilde Ambrosi 1, tel. 537.074
QUESTA SERA ore 21
INAUGURAZIONE

GALLERIA
LO SCORPIONE
V. Maria Vittoria 2, t. 340.006
Stasera alle 21
INAUGURAZIONE PERSONALE
PRIMO VERDERONE

Cabaret Voltaire
Sede provvisoria v. Monferrato 18
Telef. 531.103 - 555.163
Ore 21,30 sera
"Colando è risato e risato è chiamato"
di L. De Berardinis e P. Peregallo
Ingresso ai Soci

IMPERIAL
V. S. Massimo 14 - t. 835.272
Ore 16: dal, ore 21:
TORNEO DI BALLO TORO-JUVE
presentato e arr. da NINO ONESTO
Cavalieri: gioca, camicia, cravatta

a Casale Monferrato
13-31 marzo 1976
30ª Mostra di S. GIUSEPPE
Importante rassegna della novità per la casa, il lavoro, il tempo libero. L'agricoltura Ogni giorno, manifestazioni di richiamo

galleriaPirra
Corso Cairoli 32 telefono 877.544
JEAN JACQUES RENE'

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- TV - Si conclude "Extra" (Primo Canale ore 20,40), sceneggiato sugli Ufo
- TEATRO - In via Foligno, per il Cabaret Voltaire, "L'uomo, la bestia e la virtù" di Pirandello, con il Granteatro di Carlo Cecchi
- CINEMA - La retrospettiva di James Dean all'Olimpia

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Passabile	●●●	Discreto	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

cinema prime visioni

AMBROSIO c. V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Salon Kitty, di Tinto Brass, con Helmut Berger, Ingrid Thulin, Teresa Ann Savoy, Bekim Fehmiu (Italia, colori) — Raffinata casa di piacere di servizio delle ambasciate del Terzo Reich è il centro da cui partono ricatti e intrighi sia politici che personali. Vict. anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 17,20 19,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.631
Questa è bella lo scrivo sotto, di Enrico Lucherini, con Stefano Satta Flores, Giulio Brogi, Angela Goodwin, Alessandro Haber (Italia, colori) — La storica spedizione di Pisacane con i mezzi e la distruzione a fuoco da parte dei borbonici. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 15 - 17,10 - 19 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1000

ARISTON v. Lagrange 23 Tel. 546.147
Le guerre dei borboni, di Yves Robert, con Antoine Lartigue, Jacques Dublin, Jean Bouise, Michel Galabru (Francia - Colori) — Due bande di ragazzini impegnano una vera e propria guerra con armamenti e invenzioni d'ogni genere. Non vietato. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1964) Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ing. L. 1700 Rid. 1200

ARLECCHINO c. Sommeiller 23 Tel. 357.598
Vivalda e don Pezzotta, di Mino Guerrini, con Giorgio Bernardi, Wera Buchanan, Marcella Di Falco, Lia Tanzi, Armando Bandini (Italia - Colori) — Il famoso personaggio radiofonico ripropone le strane avventure di « Alla guadagnino », alle prese con una nuova macchietta. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Farsa
Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,35 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

ASTOR v. Vinzaglio 8 Tel. 519.918
Violenza sull'autostrada, di Jonathan Kaplan, con Jan Michael Vincent, Kay Lenz, L. Q. Jones, Allan Pinkerton (Usa - Colori) — Umani cervelloni si trova a dover combattere la violenza con la violenza più efferata per difendersi da un'organizzazione criminosa che lo vuole morto. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1300

AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.714
Attore Brasil in spiaggia della paura, di Laurence Harvey, con Laurence Harvey, Joanna Pettet, Meg Foster, Stuart Whitman (Usa - Colori) — La spiaggia è diventata un luogo di paura, su di esa incombe il mistero e il terrore per gli avvenimenti accadute. Viet. minori anni 18 ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 1500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 340.603
Lo scatenato, di Tullio Lenzi, con Gianni Macchia, Dagmar Lassander, Antonella Giampaoli, Giorgio Ardisson (Italia - Colori) — Storia di una ragazzina contesa amorosamente alcuni da padre e da figlio avviata al mestiere della vita. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE NON RECENSITA Orario 14,40 - 16,35 18,35 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1700

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 340.110
L'abbé di Guerande, di Fernando Arrabal, con Michel Piccoli, Mia Farrow, Umberto Orsini, Franco Nero (Francia - Colori) — La guerra, le leggi, le convenzioni sono distrutte in una ricerca sconvolgente e drammatica. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 50 Tel. 510.702
Una Magnum special per Tony Saitta, di Marvin Hesterl, con Stuart Whitman, John Saxon, Martin Landau, Gayle Hunnicutt (Usa - Colori) — In collegio femminile viene uccisa una ragazza, le indagini sono affidate a Tony Saitta, poliziotto di polizia, solo per la sua implacabile durezza. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco
OGGI LA PRIMA Orario 14,40 - 16,30 18,35 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 1700

CRISTALLO v. Gioto 5 Tel. 650.700
Un lupo in società, di Michel Boisrond, con Jane Birkin, Jean-Pierre Aumont, Victoria Caprioli, Jean-Claude Brialy (Francia - Colori) — Il famoso attore e cantautore, oggi più che mai sullon « cresta » in società non esita più alla un « lupo », Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

DORIA v. Orazio 9 Tel. 340.422
Cittadino nobile veneziano, di Flavio Mogherini, con Marcello Mastroianni, Claudia Mori, Lino Toffolo, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Le avventure di uno strano e un po' pazzo nobile veneziano, il cui è stato applicato il misterioso sopranome del diavolo. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 16,35 18,35 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1700

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 300.765
Chiamo, di Massimo Pieri, con Lino Capolicchio, Valeria Moriconi, Fosco Giachetti, Attilio Reggiani (Italia - Colori — I protagonisti e sconvolgenti rapporti erotici di coppie disturbate alla ricerca di qualcosa di nuovo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE (non recensita) Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

IDEAL c. Boccardo 4 Tel. 541.525
Il milione di vendetta, di F. Fenzi Campanile, con Bud Spencer, Phillippe Leroy, Renzo Palmer, Ursula Andress (Italia - Colori) — L'epica « gindia di Rotella » in chiave comica con magnifici antagonisti gli attori resi famosi da « Piedone » e « Trinità ». ★ Avventuroso in costume
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,25 - 16,30 18,25 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 3000

LUX Cors. S. Federico Tel. 341.283
Mondo di notte usa, di Gianni Proia (Italia - Colori) — Terzo documentario e la relazione immaginaria in taluni dei più noti night-clubs del mondo dove si possono osservare 5 più orribili spettacoli naturali. Vietato minori anni 18. ★ Documentario
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1700

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.001
Rapidi e Alliati, di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volonté, Tomas Milian, Margaret Lee, Ivan Cattai (Italia - Colori) — Terza puntata schermi la cruenta vicenda della banda che alcuni anni fa terrorizzò la città con le sue sanguinose rapine. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1968) Orario 14,40 - 16,40 18,35 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1700

METROPOL v. Pr. Tommaso 9 Tel. 650.9470
Vuolle pazze, desideri... mostri di piaceri, con Brendon Price, Alex Lake, Joanna Reading, Nancie Wall (Inghilterra - Colori — Una piccante e divertente storia ambientata a Soho, il quartiere più audace e malfamato di Londra. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita Or. 14,30 - 16 - 17,40 19,30 - 20,40 - 23,30 Ingresso L. 1800

NAZIONALE v. Principe 7 Tel. 518.830
Roma e mezzo armata, di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Arthur Kennedy, Tomas Milian, Maria Rosaria Omaggio (Italia - Colori) — Poliziesco crudo di poter-violenza e delinquenza che dilaga nella capitale con la violenza. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1600

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 532.648
La valle dell'Eden, di Elia Kazan, con James Dean, Julie Harris, Jo Van Fleet, Burl Ives (Usa - Colori) — Il primo di una serie di film dedicati al « ribelle » di James Dean. Il calvario umano che Jimmo con il suo nome i primi terrorenti degli Anni 50, diventando il simbolo dei giovani di tutto il mondo. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1955) Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 521.400
Telefoni bianchi, di Dino Risi, con Agostina Belli, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Ferdinando di una cameriera a dieci attraverso intrecci telefonici e le sue mogli felice attraverso stratagemmi telefonici. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Adele H una storia d'amore, di Francois Truffaut, con Isabelle Adjani, Bruce Robinson, Sylvia Marriot, Joseph Bennett (Francia-Usa - Colori) — Inspirata storia dalla figlia di Victor Hugo che, innamoratasi di un ufficiale ed essendo da questo respinta, impazzisce d'amore. Non vietato. ■ Segnalato dalla critica. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Acqui Tel. 830.521
Una donna chiamata moglie, di Ian Truell, con Gene Hackman, Liv Ullmann (Usa - Colori) — Gli sposi che assieme in una capanna di pescatori avvelenati, fantasia da un maglio diabolico e da una musica femminile. Non vietato. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500

TORINO Galleria Subalpina Tel. 530.353
Il medico... in successione, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Jacques Dufilho, Pino Colizzi, Nuccio Scott, Ric Italia - Colori) — La disavventura e prurigine e sorprendenti e vi medico non può rimanere indifferente davanti a una bellezza. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500

VITTORIA v. Roma 334 Tel. 511.789
Lenzuoli cercasi, di Francesco Rosi, con Lino Ventura, Tina Aumont, Fernando Rey, Max von Sydow (Italia - Colori) — Dal romanzo « Il Consiglio » di Leonardo Sciascia, in trama di un colpo attuato ai quali, bancario ai quindici a salerno, un poliziotto indaga. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,45 - 17,15 19,45 - 22,30 Ingresso L. 1700

proseguimenti prime visioni

ALEKANDRA v. Specchi 18 Tel. 511.295 (aria condizionata)
Remo e Romolo: storia di due fratelli di una lupa, di Castellano e Pipolo, con Enrico Montesano, Bruno Franco, Gabriella Pescucci, Maurizio Arena, Maria Grazia Buccella (Italia - Colori) — In chiave ironica e divertente, le origini di Roma. Tutti gli elementi della leggenda sono regolarmente presi in gire. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14 - 15,30 - 17,25 19,15 - 21 - 22,45 Ingresso L. 1000

ASTRA v. M. Pino 6 Tel. 735.597
La donna della domenica, di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant, Lina Volonghi (Italia-Francia - Colori) — Dal romanzo di Fruttero e Lucentini, le indagini del commissario Santamaria per scoprire l'autore di un delitto in via Mazzini a Torino. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 72 Tel. 651.014
La legge, di José Giovanni, con Alain Delon, Annie Girardot, Marcel Bozzuffi, Paul Meurisse, Rellalo Salvatori (Francia - Colori) — Sopravvalutato « lo sfagaro », è in lotta con la società che lo disprezza. Il suo destino somiglia incredibile un terribile. Vict. anni. 14. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 16,15 - 18,20 20,25 - 22,30 Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Tonia « El Orsino », di Sauro Mistar, con John Wayne, Katharine Hepburn, John Mc.Intire, Paul Kenda Rita - Colori) — Irriducibile sceriffo cerca di un vecchio sanguinoniano « El Orsino » torna in sceriffo, affrontando avventure e turbini d'ogni genere e specie. Non vietato. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 18 - 20,10 22,25 Ingresso L. 1000

LA PERLA v. De Gasperi 35 Tel. 264.793
Una sera c'incontrammo, di Piero Schivazappa, con Johnny Dorelli, Fred Buscaglione, Ugo D'Alessio (Italia - Colori) — Un sensibile sentimentalismo lirizza un storia non eccezionale e tuttavia gradevole che s'inquadra di fur. La solita canzone, ma... — Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 17 - 18,40 20,30 - 22,25 Ingresso L. 1000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 887.194
L'adolescente, di Alfonso Brescia, con Nadia Virlani, Tullio Altamonte, Dagmar Lassander, Aldo Giuffrè (Italia - Colori) — Il malinconico mio in adolescenza, dove sesso con la sorellina della moglie, più fresca, più invitante e a scuola di sensazioni. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE NON RECENSITA Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500

MASSAUA p.za Massaua 9 Tel. 788.803
La terra dimenticata dal tempo, di Kevin Connor, con Doug McClure, John McEnery, Susan Penhaligon (G. B. - Colori) — Nell'interno di un vulcano spento gruppo di naufraghi in lotta per la sopravvivenza contro mostri immani e idee primitive. Da un romanzo di E. Rice Burroughs. ★ Fantascienza
Critica ● Pubblico ○○○ Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000

ORFEO piazza Carlina Tel. 510.134
L'uomo all'arancia, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Beatrice Bonchat, John Richardson (Italia - Colori) — Dalla commedia omonima di Hugo Savarese, inquieto e nervoso, alcolizzato, dei rapporti umani, tentano di divorziare. Si scopriranno invece insostituibili. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,45 18,35 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000

PANTHEON Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 349.345
Cabaret, di Bob Fosse, con Liza Minnelli, Michael York, Helmut Griem, Marisa Berenson (Usa - Colori) — Storia di una cantante di cabaret vedibile e un po' sconfortante nella Berlino degli anni 30. Non vietato. ★ Musical drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1000

teatri danze ritrovi

ALCIONE: « Le vèra qui pesta », presenta Gianni Lipari. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.

ALFIERI: stasera ore 21,15 XXII Festival dell'Operetta « Il paese dei campanelli ». Prev. vendita abbonamenti, casa teatro. Informazioni relef. 535.440.

CABARET VOLTAIRE (loco Provvisoria, via Monciviero 12, tel. 551.103-555.162): stasera ore 21,30 « Chirulo e Nane » rivela « chiarna » di L. De Berardinis e P. Perrucchio. Ingresso riserv. ai soci.

CABARET VOLTAIRE (Assic. Cult. Arti e Spettacolo) via Cavour 7, tel. 531.105-555.162: in collaborazione con il Comitato di Quartiere Lucento, presso il Circolo Don Angeli, via Foligno 109, stasera ore 21 (ecco. « L'uomo la bestia e la virtù » di L. Pirandello. Comp. Granteatro diretta da C. Cecchi. Ingresso per i Soci.

CARRONANO: stasera ore 21,15 Gli Associati Valeria Ciampaglini, Valentina Fortunato, Sergio Fantoni, Gianni Garko, Nico Pepe in « Zio Vanja » di Anton Cechov. Regia di Virginio Puecher. Dal v. Roma 49, t. 344.362

ERBA: questa sera ore 21,15 Fernando in « Il suo amor di 20 anni », Prem. telefono 890.407.

NUOVO TEATRO STABILE: oggi ore 15,30 e 21 « Barbadirame ». Ed. Gruppo della Rovere. Telef. 878.455 - 876.309 - 859.552 ultima settimana.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 conf. preventiv. « Turandot » a cura di F. D'Amico. Ingresso libero.

SWING (333.703): Jazz tradizionale Harlem Jump Band di G. Cavicchioli.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 21): 21.

CASTELLINO: ore 21 orch. Rudy.

IMPERIAL: 16-21 I Jolly.

TROCADERO: ore 21 orch. Veniero.

SHAKER-PIANGBAR (C. Belloni 31): Thomas - Thomas.

CAPRICE DISCOTECA (Corso 18): 21.

GAY VILLA DISCOTECA: ore 21.

LIDO MISSISSI (c. Mosca 422): 21.

Sergio Fantoni è Zio Vanja da oggi al teatro Carignano

seconde e altre visioni a Torino

Il vero folk del Paraguay da domani allo «Swing», via Rotero 15, con il duo (chitarra e canto) « Los Tupis »

A.B.C. c. Vittorio 28 Tel. 650.083
L'infermiera, Andrea, Del Prete. Telef. Vietato 18. ★ Sexy

AC. CINESTUDIO v. Cecchi angolo v. Martinetto. T. 882.457
California Parker, di R. Altman con C. Segal, E. Gould. Colori. Ore 20,15; 22,30. ★ Western

CONTINENTAL v. Nizza 148 Tel. 667.066
Gli sconvolti, Totò, P. De Filippo, F. Valeri. ★ Commedia

FARO v. Po 39 Tel. 835.214
Marlowe - Il poliziotto privato, R. Mitchum, Charlotte Rampling. Telefon. Vietato 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Poliziesco

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Marlowe - Il poliziotto privato, Robert Mitchum, Charlotte Rampling. Telefon. Vietato 14. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD c. R. Margherita 166 Tel. 851.804
Si può morire alle banane dell'inferno Cliff, Ivan Rassimov. Colori. Vietato 18. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Poliziesco

PIEMONTE v. Nizza 37 Tel. 652.758
Sandokan alla riscossa, Kay Damon, Franco Ressia. C. Mediteo, tel. Non vietato. ★ Avventuroso

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 760.931
Identikit, Elizabeth Taylor. Colori. Vietato 18. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.031
Lenzuoli privati, Baker, Bernard Techn. Vietato 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Sexy

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 8 Tel. 510.335
Canterbury proibito. Milioni in un assalto d'oro. ★ Commedia drammatica

PO v. Po 21 Tel. 510.495
Violenza nella per 10 vergini. Techn. Vict. 18. ★ Sexy

REGINA v. R. Margherita 173 Tel. 520.423
Sandokan alla riscossa, Ray Danton, Franca Bettoia. colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO v. V. Veneto 5 Tel. 871.842
La banshida di pigmei, C. Brosnan, H. Fonda. Colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 66 Tel. 547.715
Sobeis. Techn. N. Bondarciuk. ★ Fantascienza ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.

GIARDINO v. Montebello 62 Tel. 535.873
Domani: 2002 i sopravvissuti. ★ Fantascienza

MIRAFIORI c. Colonna 96 Tel. 190.807
Requiem per un commissario di polizia, B. Rasimi, Nicole Courcel, col. Vict. 14. ★ Poliziesco

VINZAGLIO c. D. Aprutzi 102 Tel. 360.129
Il giorno dei lunghi fucili, Oliver Reed, Candice Bergen, Gene Hackman. Techn. Vict. 18. Ore 20,15 22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA c. Taglia 22 Tel. 531.748
Barbarella, J. Fonda, J.P. Law, U. Tognazzi, sc. Colori. Vict. 14. ★ Fantascienza

ELISEO v. Mongrenero 42 Tel. 335.815
2022 i sopravvissuti, C. Heston, techn. Vict. 14. ★ Fantascienza

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 302.039
Hong Kong inseguimento per un massacro, C. Lee, technicolor. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Trapani 5 Tel. 775.644
Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan di Ted Post con C. Eastwood. Colori. Vietato 18. ★ Poliziesco

ELIOS v. Val Lagarina 49 Tel. 788.148
La terra si tinse di rosso, Rod Steiger. Vict. 18. ★ Western

ODEON v. Veneziano 8 Tel. 772.363
Cannibali il vento e il leone ★ Avventuroso

STAR v. Buenaventura 48 Tel. 772.930
Pensato morbido, B. Varley, S. Hampshire, G. Intrigrida. Colori. Vietato 18. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 66 Tel. 772.407
L'ultimo uomo di Sara, di Maria V. Onorato con Rosemarie Dexter. Vict. 18. Ore 20,15-22,10. Gioia degli. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita 270
Senza cane d'acciaio, Joe Don Baker, sc. Vict. 18. ★ Drammatico

ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 447.761
Seconda stagione nazionale delle fantascienze: Il matrimonio tecnico delle navi, regia di Val Guest (1957). Ore: 15; 17,10; 19; 20,40; 22,30. ★ Fantascienza

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Saluzzo
Amico mascoli tornano sfocco un pelino, G. Gassman. C. Eastman. Colori. ★ Western

AMBRA v. Chieri Salute 77 Tel. 297.147
I diavoletti del West di Kirk Douglas con Kirk Douglas, Susan Clark, Bruce Dern. Colori. Non vietato. Ore 20; 22,30 ★ Western

APOLLO borgo Giulianino 91 Tel. 215.885
Visto che ebbi l'organizzazione, R. Benubert. Tec. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

EDERA CLUB v. Mad. Campagna 1
Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan. Non vict. Colori. Or.: 20-22. ★ Poliziesco

ELTORITO v. Siracusa 16 Tel. 280.143
L'ultimo vampiro, Tony Isaac, Helga Line. Colori. ★ Commedia

SPLENDOR v. Ribland 109 Tel. 296.334
Il mostro è in tavola..., barone Frankenstein, sec. V. 18. ★ Horror

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 87 Tel. 371.276
Studi e i mercenari di sabiare, sec. Vict. 18. ★ Avventuroso

ARS c. R. Fucia 142 Tel. 207.588
Non si sviola un paperino, Barbara Bouchet, Vict. 18. ★ Giallo

AURORA c. Brescia 2 Tel. 279.510
Sinnove, Laura Antonelli, col. Vict. 18. ★ Sexy

FALCHIERA
L'uccello dalle piume di cristallo, di Dario Argento, col. ★ Giallo

MAJOR borgo C. Cesare 109 Tel. 287.774
Spogliarelli proprietari del piacere, A. Alvino. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

SOCIALE v. Chiamavasco 2 Tel. 830.868
Hold Up banditismo di una ragazza, E.M. Salerno. Techn. Vietato 14. ★ Poliziesco

ZENIT v. Cuneo 1 Tel. 267.697
2022 i sopravvissuti, C. Heston, sec. Vict. 14. ★ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belzio 51 Tel. 874.171
Questo sesso ribelle, E. Bishop. Colori. Vict. 18. ★ Sexy

ARTISTI v. G. di Revello 24 Tel. 831.324
I fratelli di Bruce Lee, Wang Ping, col. Vict. 14. ★ Lotta orientale

ERIDANO d'Essai c. Casale 100 Tel. 812.060
L'altro faccia dell'amore, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Richard Chamberlain. Colori. Vict. 14 Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO v. Donizetti 5 ang. v. Nizza, tel. 651.394
Il tenero dove morire di Tony Richardson con Scott Anthony, Jillian Kesa, John Moulder-Brown Colori. Vict. 14. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 664.022
Emanuelle cara, Emanuelle. Techn. Vietato 18. ★ Sexy

SPEZIA v. Nizza 179 Tel. 665.877
Incontro d'amore, Laura Antonelli, col. Vict. 18. Ap. 15 ★ Commedia

riduzioni enal-agis

CINEMA: Abc, Adriano, Alba, Alfa, Alessandra, Arco, Aurora, Eridano, Faro, La Perla, Lattanzio, Nazionale, Ozone, Orfeo, Principe, Punto Due, Roma Inc., S. Paolo, Semplone, Sociale, Sonzio, Zara Italia (Moncalieri — TEATRI: Alfieri (Festival dell'Operetta), ogni migl. rid. e prem. posti all'Enal; Carignano (Gli Associati) « Zio Vanja », vedasi sottorubrica per stasera; Alfieri, 16,15-21,30. Enal alla cassa — Palasport: domani ore 21, Coppa delle Coppe di pattinaggio, biglietti a 1000 all'Enal. — Torino-Roma: ridotti all'Enal.

taccuino del lettore

Oggi festeggiamo

S. Graziano vescovo, S. Eusebio, S. Agapito, S. Eriberto, S. Colomba.

Oggi martedì 16 marzo: il sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,35.

Plenilunio alle ore 3,53.

Domani festeggiamo: S. Patrizio vescovo, S. Teodulo martire, S. Vivenzia vergine, S. Agricola.

Dischi al "Piccolo"

Domani al Piccolo Regio (ore 17,30) audizione - discografica con Enzo Restagno: « Il giallo della morte di Webern ».

Film per famiglie

Ariston: « La guerra dei bottoni » (molto comico); Arlecchino: « Vivalla e Don Pazzotta » (con i due personaggi radiofonici); Ideal: « Un soldato di ventura » (il soldato di Barletta burlo, con Bud Spencer); Ritz: « Una donna chiamata moglie » (con Liv Ullman); Piemonte e Regina: « Sandokan alla riscossa » (da Salgari); Adriano: « Solaris » (capolavoro della fantascienza, sovietica).

Concerto Fiat

Il concerto del chitarrista Piero Bonagari previsto per stasera al Conservatorio è sospeso per indisposizione del musicista.

Cinema francese

Stasera alle 21 alla Galleria d'arte moderna l'Alaco presenta, in collaborazione col Centro Culturale Franco-Italiano il film « Alcise », di Liliane de Kermadec. Seguirà un dibattito con la partecipazione della regista.

Marxismo e mass-media

Per il ciclo « Il marxismo in Italia » organizzato dall'Unione culturale (via Cesare Battisti 4 b) si tiene giovedì alle 21 una conferenza sul tema « Marxismo e mass-media », Relatori Giorgio Calcagno, Vito Damino, Aldo Tortorella.

Condizione della donna

Stasera alle 21 al cinema Diardino, via Montefalcone 62 dibattito sulle condizione della donna. Al termine recital di canzoni popolari con Raffaella De Vita. La manifestazione è indetta da pci, psi, lgci, fgs, udi.

Musica e scuola

Questa sera alle 21 nella sede dell'Unione culturale (via Cesare Battisti 4 b) prosegue il ciclo di cultura ed educazione musicale in Italia con una tavola rotonda sul tema « L'educazione musicale nella scuola italiana », Introduzione il maestro Armando Gentilucci e il maestro Roberto Goitre

Centro Pannunzio

Il centro Pannunzio organizza un ciclo di seminari su: parapsicologia e scienza; psicologia del comportamento; semiologia; psicologia evolutiva; giornalismo. Informazioni ed iscrizioni tutti i giorni (sabato escluso)

Film di Hemingway

Da oggi fino al 21 marzo presso il Museo del Cinema in piazza San Giovanni 2 viene proiettato il film « Addio alle armi » (dal romanzo di Hemingway) con la regia di Charles Vidor.

TV oggi

PRIMO CANALE

14,10-14,40 **Una lingua per tutti**
18,48 **Per i più piccini** (Barbapapà - A tu per tu con gli animali)
17,15 **La tv dei ragazzi** (Due ritratti, Irascibile, carismatico Braccio di Ferro - Sparta)
18,15 **Sapere**
18,45 **La fede oggi**
19,05 **Cantando le Americhe**
19,28 **Notizie del Tg1**
19,30 **Cronache**
20 — **Telegiornale**
20,45 **Extra** (sceneggiatura di Lucio Mandarà - II)

La cittadina di Pascagioula, negli Stati Uniti, continua ad essere al centro dell'attenzione in seguito agli avvistamenti di Ufo. Una giovane donna, Diana, sull'orlo di una crisi nervosa, viene invitata da un forestiero, Jim Crane, a non rivelare a nessuno un incidente occorsole, da collegare secondo lui con la presenza di dischi volanti. Intanto la vicenda degli operai Hickson e Parker, che sostengono di essere stati a bordo di un Ufo, attira a Pascagoula due scienziati, i professori Hynek e Harder che intendono sottoporre i due operai a un esperimento di ipnosi, per accertare se abbiano mentito o no. Janet, la giornalista sorella di Diana, affronta la autorità militari: vuole sapere se l'aviazione possiede le prove dell'esistenza degli Ufo e perché la nasconde all'opinione pubblica. La vicenda riceve la versione ufficiale, secondo cui gli Ufo non sono oggetti extraterrestri: ma il dubbio rimane.

22,05 **Le grandi battaglie del passato** (La battaglia di Trafalgar, 1805)
23 — **Telegiornale**

SECONDO CANALE

17,00 **Ciclismo: Il Tirreno-Adriatico**
18 — **Notizie Tg**
18,10 **Nuovi alfabeti**
18,30 **Rubriche del Tg2**
19 — **Tg2 - Notizie**
19,02 **Missione Farragine** (telefilm)
19,30 **Tg2 - Studio aperto**
20,45 **Jazzconcerto** (Quintetto Ray Haynes)
21,35 **Quindici minuti prima di...**
22 — **Tg2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

18 — **Magico paese**
18,30 **Telegiornale**
18,45 **Occhio critico**
20,15 **Il regionale**
20,45 **Telegiornale**
21 — **La giustizia è uguale per tutti**
21,50 **Votazione federale del 21 marzo**
22,40 **Oggi alle Camere federali**
22,45 **Telegiornale**
22,55-23,55 **Jazz Piano Concleve**

TV CAPODISTRIA

18,55 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Il pellegrino** (film comico con Charlie Chaplin)
21,45 **Vietnam: i giorni della vittoria**

TV MONTECARLO

18,50 **Cartoni animati**
20 — **Detectives**
20,50 **Notiziario**
21 — **Due samurai per 120 geisha** (commedia umoristica - Regia di Giorgio Simonelli con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia)

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: A come agricoltura; 13,30: Il tempo; 13,30: Telegiornale; 16,45: Per i più piccini; 17,15: La tv dei ragazzi; 18,15: Sapere; 18,45: I grandi della spettacolo; 19,28: Notizie del TG1; 19,30: Cronache; 20: Telegiornale; 20,45: L'opera selvaggia; 21,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Vi piace l'Italia?, 18,30: Rubriche del TG2; 19: TG2 - Notizie; 19,02: I segreti del mare; 19,30: TG2 - Studio aperto; 20,45: Il lio musicale per ullegria (film); 22,25: La ballerina - TG2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Per i bambini; 18,55: Incontro Fogco-Marsini; 19,30: Telegiornale; 19,45: Votazione federale del 21 marzo; 20,45: Telegiornale; 21: Votazione federale del 21 marzo; 22,15: Oggi alle Camere federali; 22,20: Telegiornale; 22,30-24: Sport.

CAPODISTRIA — Ore 18,55: Telesport; Calcio Eindhoven-Heiduk; 20,45: Telegiornale; 21: Calcio, secondo tempo; 21,45: Crollo in Turner Street - Telefilm della serie « L'uomo e la città » con Anthony Quinn; 22,35: Musicalmente.

MONTECARLO — Ore 19,20: Un pau d'amour, d'amitie et beaucoup de music; 19,50: Cartoni animati; 20: Gli abandati; 20,50: Notiziario; 21: Piccoli Amici - Film, regia di Hans Albin.

Radio oggi

nazionale

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
14,05 Orazio
15,30 Per voi giovani
16,30 Finalmente anche noi
17,05 Padri e figli
17,25 Hifortissimo
18 — Musica in
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Concerto « via cavo »
20,20 Andata e ritorno
21,15 Break
22,20 Le canzonissime
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23
13,35 Su di giri
15 — Punto interrogativo
13,30 Media delle valute Bollettino del mare
13,40 Carosi
17,30 Giro del mondo in musica
18,35 Radiodiscoteca
19,20 Conversazione
19,55 Supersonic
21,29 Popoff
22,50 L'ora della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
18,45 Musicisti italiani d'oggi
18,45 Fogli d'album
17,10 Classe unica
17,25 Jazz oggi
17,50 La staffetta
18,10 Gli Abbilbo
18,15 Donne '70
18,30 Il nuovo lunario
19,15 Conc